

Sommario

CONCORSI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE, MEDICINA GENERALE, PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEI SERVIZI SANITARI

Zone carenti di medici pediatri di libera scelta presso le Aziende USL della Regione Emilia-Romagna. Art. 33 Accordo Collettivo Nazionale per la pediatria di libera scelta, reso esecutivo in data 15/12/2005 con intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni *pag. 4*

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO, FORMAZIONE, MOBILITÀ

Contratti di collaborazione coordinata e continuativa con soggetti esterni in possesso di adeguata professionalità per lo svolgimento di particolari attività e progetti da realizzarsi nel corso del 2006 *pag. 8*

AVVISI PER INCARICHI TEMPORANEI E SUPPLENZE

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA *pag. 13*
Pubblica selezione per il conferimento di un incarico temporaneo di Dirigente medico di Pediatria

AZIENDA OSPEDALIERA DI REGGIO EMILIA *pag. 13*
– Pubblica selezione per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Collaboratore professionale sanitario Tecnico di Radiologia medica – Cat. D
– Formazione di una graduatoria a posti di Dirigente medico di Medicina e Chirurgia di accettazione e d'urgenza

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA *pag. 14*
Avviso pubblico, per soli titoli, per l'eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato nel Profilo professionale di Dirigente medico di Pediatria

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA *pag. 14*
Pubbliche selezioni per il conferimento di incarichi temporanei di Dirigente medico di
– Gastroenterologia
– Pediatria
Avviso pubblico per il conferimento di n. 2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa nell'ambito del progetto "Centro terapeutico riabilitativo (CTR) per l'autismo"

INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI CESENA *pag. 16*

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore Unità operativa Acquisti aziendali e Coordinamento di Area Vasta Romagna

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RAVENNA

Avvisi pubblici per *pag. 18*

- l'attribuzione di un incarico di Direttore di Struttura complessa a un Dirigente fisico di Fisica sanitaria
- il conferimento di incarico di Direttore di Struttura complessa – Dirigente medico di Psichiatria

BANDI DI CONCORSI PUBBLICI

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA *pag. 23*

Indizione di pubblico concorso per la copertura di n. 1 posto di Dirigente medico di Medicina Interna

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA *pag. 26*

Concorsi pubblici per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore professionale sanitario

- Ostetrica – Cat. D
- Fisioterapista – Categoria D

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA *pag. 31*
Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente medico di Anestesia e Rianimazione

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA *pag. 34*

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente

- Psicologo di Psicologia
- Medico di Anestesia e Rianimazione

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RAVENNA *pag. 38*

Concorso pubblico a n. 1 posto di Collaboratore professionale sanitario – Infermiere – Cat. D

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA *pag. 42*

Concorso pubblico, a n. 2 posti di Collaboratore professionale sanitario – Infermiere – Cat. D

COMUNE DI FIUMALBO (Modena) *pag. 43*

Bando di concorso pubblico per l'assegnazione di n. 1 autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente con autovetture fino a nove posti

UNIONE DI COMUNI TERRE VERDIANE – FIDENZA (Parma) *pag. 44*

Selezione pubblica per assunzione con contratto di formazione e lavoro, di n. 5 "Agenti di Polizia Municipale", ascritti alla Cat. C

GRADUATORIE DI INCARICHI E CONCORSI

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA – POLICLINICO SANT'ORSOLA-MALPIGHI	pag. 44
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA	pag. 44
AZIENDA OSPEDALIERA DI REGGIO EMILIA	pag. 46
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA	pag. 46
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FORLÌ	pag. 46
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI IMOLA	pag. 47
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA	pag. 47
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RIMINI	pag. 48

SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONI ESAMINATRICI

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA	pag. 48
--	---------

CONFERIMENTO BORSE DI STUDIO

ARPA – AGENZIA REGIONALE PREVENZIONE E AMBIENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO IDROMETEOROLOGICO Bando per n. 1 borsa di studio per n. 1 Ingegnere Civile	pag. 49
ARPA – AGENZIA REGIONALE PREVENZIONE E AMBIENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA – SEZIONE PROVINCIALE DI FORLÌ-CESENA Istituzione di n. 1 borsa di studio da conferire ad un laureato magistrale in Biologia (classe 6/S) per lo sviluppo di conoscenze dei rischi di contaminazione delle acque superficiali da prodotti fitosanitari e per la definizione dello stato di qualità ambientale delle acque superficiali e sotterranee mediante la rilevazione/gestione di dati ambientali e biologici (IBE). Approvazione del relativo avviso pubblico	pag. 50
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI MODENA Conferimento di n. 1 borsa dal titolo “Studio per la definizione molecolare del cariotipo leucemico mediante analisi CGM ed M-FISH”	pag. 52
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI CESENA Borse di studio per – psicologi per l’attuazione di “Progetti di comunità per la sicurezza stradale” – farmacisti “Attivazione e valutazione dell’efficacia della distribuzione diretta di farmaci alla dimissione da ricovero dell’Ausl di Cesena”	pag. 53
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA Conferimento di n. 1 borsa di studio con il seguente titolo “Realizzazione di percorsi formativi specifici per la definizione ed implementazione dei percorsi assistenziali”	
ADSU – AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI PARMA Avviso per l’erogazione di assegni formativi per l’accesso a Master universitari integrati con la formazione professionale – Fondo Sociale Europeo 2000-2006 – Programma operativo Regione Emilia-Romagna Ob. 3 – Misura C3 – Formazione superiore – Alta formazione – Periodo 2005-2006	pag. 54

A P P A L T I**AVVISI DI GARE D'APPALTO**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO PATRIMONIO Completamento della terza torre nel Fiera District – Bando di gara per l’affidamento in concessione di costruzione e gestione ex art. 19, comma 2 della Legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni – Licitazione privata	pag. 56
REGIONE EMILIA-ROMAGNA – AGENZIA INTERCENT-ER Pubblico incanto per l’acquisizione di servizi per il monitoraggio e la valutazione di efficacia dei servizi per l’impiego in Emilia-Romagna	pag. 59
REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO TECNICO BACINO PO DI VOLANO – FERRARA Bando di gara d’appalto dei lavori per la realizzazione di un sistema di barriere sommerse per l’incremento delle risorse alieutiche. Progetto ADRI.BLU nell’ambito del programma comunitario Interreg IIIA (Reg. CE n. 1260/99 e convenzione fra Regione Abruzzo e Regione Emilia-Romagna in qualità di lead partner del 6/12/2004; decreto M.E.F. 78513 8/7/2003). Codice CUP E88B06000010002	pag. 60
PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA Asta pubblica per l’appalto dei lavori di rifacimento dei manti di usura su alcune strade provinciali del Comprensorio di Cesena per l’anno 2006 (CUP G87H06000150003 – CUA 800015504010042006003620060004) – Appalto n. 4 – Prot. n. 34.636/06	pag. 61
PROVINCIA DI RAVENNA Appalto per l’affidamento dei lavori relativi ad interventi di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali lungo le SS.PP. della I Sezione Ravenna – anno 2006 CUP J37H06000160003	pag. 63
COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (Modena) Pubblici incanti per l’appalto dei lavori di – ampliamento del fabbricato ad uso spogliatoi e servizi del Campo sportivo in Via del Cristo a Solignano Nuovo – sistemazione ed asfaltatura tratti strade comunali “Ghiarone” – “Sapiana” ed interventi sulla viabilità comunale	pag. 63
COMUNE DI FERRARA Appalto di lavori pubblici per la riqualificazione di Via Adelardi e Via Canonica a Ferrara – Procedura aperta	pag. 63
COMUNE DI FIDENZA (Parma) Bando di gara di pubblico incanto per l’appalto dei lavori di riqualificazione strade comunali 2006	pag. 66
COMUNE DI GAMBETTOLA (Forlì-Cesena) Asta pubblica per l’appalto del servizio di ristorazione scolastica per il periodo 1/9/2006-31/8/2010	pag. 67
COMUNE DI PIACENZA Pubblico incanto per l’aggiudicazione dei lavori di manutenzione straordinaria di strade, piazze e marciapiedi in materiale lapideo – Anno 2006	pag. 67
COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO (Bologna) Avviso di gara per l’appalto dei lavori di realizzazione della pista ciclabile e di riqualificazione urbana di Via Giovanni XXIII	pag. 68
COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE (Forlì-Cesena) Bandi di gara – mediante asta pubblica per arredi per uffici comunali presso il Palazzo David di Piazza della Repubblica del	pag. 68

Capoluogo; arredi per l'allestimento del Centro Operativo Misto (struttura di protezione civile) presso il magazzino comunale di Via A. Moro del Capoluogo
– pubblico incanto affidamento dei servizi assicurativi

ACER – AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA – pag. 69
MODENA

Avviso di rettifica di gara d'appalto per i lavori di costruzione di un fabbricato di 11 alloggi in comune di Medolla (MO) nell'area ex Pellacani in Via Bologna

CONSORZIO DI BONIFICA BACINI TIDONE pag. 69
TREBBIA – BORGONOVIO VAL TIDONE (Piacenza)
Avviso di gara d'appalto (codice identificativo procedimento = non attiva procedura di attribuzione) per i lavori di sistemazione della vasca di dissipazione dello scarico ausiliario di superficie e dello scarico di fondo della diga del Molato, in comune di Nibbiano Val Tidone (PC) (CUP 189J06000000001)

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA pag. 70
Bando di gara per asta pubblica per l'aggiudicazione del servizio annuale rinnovabile di trasporto salme per esigenze di riscontro diagnostico ed altro

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA pag. 70
Bando di gara per l'esecuzione di lavori di riqualificazione delle aree interne al Comparto ospedaliero di Pia-

cenza e di realizzazione di nuova Piazza in Cantone del Cristo

IPAB – CASA DI RIPOSO PER INABILI AL pag. 71
LAVORO – IMOLA (Bologna)

Bando di gara – Procedura ristretta relativa all'affidamento del Servizio Animazione in strutture per anziani

AVVISI DI AGGIUDICAZIONE LAVORI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO pag. 71
TECNICO BACINO PO DI VOLANO – FERRARA

Esito di pubblico incanto per l'aggiudicazione di lavori di: delibera CIPE n. 17/2003 Piano di gestione di ripristino morfologico ed idraulico del SIC e ZPS Valli di Comacchio. Lavori di ripristino della circolazione idraulica del sublagunare Fattibello Nord in località Valle Fattibello, comune di Comacchio (FE)

COMUNE DI BARICELLA (Bologna) pag. 73

Esito di gara relativo al primo lotto d'intervento dei lavori di ampliamento del cimitero comunale della frazione di San Gabriele

COMUNE DI SANTA SOFIA (Forlì-Cesena) pag. 73

Bando d'asta pubblica per la vendita di immobili ubicati in comune di Santa Sofia

CONCORSI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE, MEDICINA GENERALE, PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEI SERVIZI SANITARI

Zone carenti di medici pediatri di libera scelta presso le Aziende USL della Regione Emilia-Romagna. Art. 33 Accordo Collettivo Nazionale per la pediatria di libera scelta, reso esecutivo in data 15/12/2005 con intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni

I Semestre 2006

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Bollettino i medici interessati potranno presentare domanda di partecipazione all'assegnazione degli incarichi – per trasferimento o per graduatoria o per entrambi – secondo i facsimile allegati (1 - 2).

La domanda di trasferimento e/o per graduatoria deve essere inviata esclusivamente all'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna – Dipartimento Cure Primarie – Via Montebello n. 6 – 40121 Bologna, tramite raccomandata a.r., riportando sulla busta la dicitura "Domanda per la partecipazione alle zone carenti di pediatria".

L'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna provvede alla predisposizione della graduatoria, alla convocazione dei pediatri aventi titolo, all'assegnazione delle zone carenti anche per conto delle altre Aziende Unità sanitarie locali che restano competenti all'adozione del provvedimento di incarico.

La convocazione dei medici per l'assegnazione degli incarichi è effettuata mediante raccomandata a.r. o telegramma secondo le modalità di cui all'art. 33 dell'ACN per la pediatria di libera scelta. Nessuna responsabilità è posta in capo all'Azienda Unità sanitaria locale per il mancato ritiro della raccomandata in tempo utile.

Per informazioni relative alla presente procedura rivolgersi all'Azienda Unità sanitaria locale di Bologna – Dipartimento Cure Primarie (tel. 051/2869306-2869280) ed alle singole Aziende per informazioni sulle zone carenti.

Possono concorrere al conferimento degli incarichi:

a) per trasferimento:

i medici che risultano già iscritti in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta in una Azienda Unità sanitaria locale della Regione Emilia-Romagna o di altra Regione, ancorché non abbiano fatto domanda di inserimento nella graduatoria regionale, a condizione che risultino iscritti rispettivamente da almeno due anni o da almeno quattro anni nell'elenco di provenienza (medesimo elenco) e che, al momento dell'attribuzione del nuovo incarico, non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, eccezion fatta per la continuità assistenziale. La data cui fare riferimento per l'anzianità di iscrizione negli elenchi dei pediatri convenzionati è quella riportata in calce nella sottoscrizione della domanda.

I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento una sola volta nel corso dell'anno solare;

b) per graduatoria:

medici iscritti nella graduatoria regionale vigente per l'anno 2005/2006 (pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 99 – parte terza – del 13 luglio 2005) la cui validità è prorogata fino al 31/12/2006 (norma transitoria n. 2 dell'ACN). Si fa presente che ai sensi e per gli effetti dell'art. 33, comma 8, dell'ACN è cancellato dalla graduatoria regionale il pediatra che abbia accettato l'incarico per la copertura di zona carente.

I pediatri aspiranti all'incarico saranno graduati mediante:

- attribuzione del punteggio riportato nella graduatoria regionale;
- attribuzione di punti 6 a coloro che nell'ambito territoriale dichiarato carente per il quale concorrono abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale (data di riferimento 31/1/2003) e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico;
- attribuzione di punti 10 ai pediatri residenti nell'ambito della regione Emilia-Romagna da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.

Le condizioni ed i requisiti di cui ai precedenti punti a) e b) devono essere mantenuti fino all'assegnazione degli incarichi.

Le graduatorie per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti sono formulate secondo i criteri di cui all'art. 33, commi 4, 5, 6 e 7. L'anzianità di iscrizione negli elenchi per l'assegnazione per trasferimento è determinata sommando:

- a) l'anzianità complessiva di iscrizione negli elenchi dei pediatri di libera scelta della Regione, detratti i periodi di eventuale cessazione dell'incarico;
- b) l'anzianità di iscrizione nell'elenco di provenienza, ancorché già compresa nell'anzianità di cui alla lettera a).

Il medico già titolare di convenzione pediatrica che accetta l'incarico viene cancellato dall'elenco di provenienza e pertanto non può acquisire ulteriori scelte, pur mantenendo il rapporto convenzionale con l'Azienda di provenienza fino al definitivo conferimento di incarico da parte dell'Azienda di destinazione. In caso di rinuncia o decadenza dall'incarico decade anche dal rapporto di convenzione con l'Azienda di appartenenza.

Ai sensi dell'art. 13 del DLgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali richiesti si informa che tali dati verranno trattati esclusivamente per le finalità e gli adempimenti previsti dall'ACN per la pediatria di libera scelta.

AZIENDE UNITÀ SANITARIE LOCALI

Zone carenti di assistenza pediatrica	n. zone carenti
---------------------------------------	-----------------

AZIENDA USL DI PIACENZA

Distretto Valtidone

- Ambito territoriale coincidente con il Distretto e comprendente i Comuni di:
Castel San Giovanni, Sarmato, Rottofreno, Calendasco, Borgonovo V.T., Ziano P.no, Agazzano, Gazzola, Piozzano, Gragnano Trebbiense, Pianello, Nibbiano, Pecorara, Caminata:
(con obbligo d'apertura nel Comune di Rottofreno) **(0101)** **1**

Distretto della Montagna

- Ambito territoriale coincidente con il Distretto e comprendente i Comuni di:
Travo, Bobbio, Coli, Ottone, Cerignale, Zerba, Cortebruggatella, Bettola, Farini, Ferriere,
(con obbligo di apertura nel Comune di Bobbio) **(4201)** **1**
(con obbligo di apertura nel Comune di Bettola) **(4202)** **1**

AZIENDA USL DI PARMA

Distretto di Fidenza

- Ambito territoriale: Comune di Salsomaggiore **(0501)** **1**

Distretto Valli Taro e Ceno

- Ambito territoriale Comuni di: Medesano, Pellegrino Parmense, Varano de' Melegari,

- Bore, Fornovo di Taro, Terenzo, Solignano, Varsi e Bardi – con sede di I studio medico a Bardi e II studio medico in Comune del Nucleo di Cure Primarie Val Ceno (Varsi-Bore) (0601) 1
- Ambito territoriale Comuni di: Albareto, Bedonia, Berceto, Borgo Val di Taro, Compiano, Tornolo, Valmozzola con sede di I studio medico a Borgo Val di Taro (0602) 1

AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA

Distretto di Reggio Emilia

- Comune di Quattro Castella (0901) 1

Distretto di Guastalla

- Comune di Reggiolo, con eventuale apertura di un II studio medico nel Comune di Novellara (da assegnare solo in caso di mancata conclusione delle procedure di incarico precedentemente avviate) (1001) 1
- Comune di Guastalla, (con eventuale apertura di un II ambulatorio nel Comune di Luzzara) (1002) 1
- Comune di Boretto, con eventuale apertura di un II studio medico nel Comune di Brescello (da assegnare solo in caso di mancata conclusione delle procedure di incarico precedentemente avviate) (1003) 1

Distretto di Correggio

- Comune di Rolo (con eventuale apertura di un II studio medico in Comune limitrofo qualora se ne determinasse la necessità) (1101) 1

Distretto di Castelnovo ne' Monti

- Comune di Toano (con eventuale apertura di un II studio medico nel Comune di Villa Minozzo) (1301) 1

AZIENDA USL DI MODENA

Distretto di Modena

- Comune di Modena (1601) 1

Distretto di Sassuolo

- Ambito territoriale: Comuni di Formigine-Maranello con obbligo di apertura di studio medico nel Comune di Maranello (1701) 1

Distretto di Pavullo

- Ambito territoriale: Comuni di Pavullo, Serramazzoni, Lama Mocogno, Polinago (1801) 1
- Ambito territoriale: Comuni di Fanano, Sestola, Montecreto (1802) 1
- Ambito territoriale: Comuni di Pievepelago, Fiumalbo, Riolutato (1803) 1

Distretto di Vignola

- Ambito territoriale: Comuni di Zocca, Montese (con obbligo di apertura di studio medico in entrambi i Comuni) (1901) 1

Distretto di Castelfranco Emilia

- Ambito territoriale: Comuni di Castelfranco Emilia e S. Cesario (con obbligo di apertura di studio medico nel Comune di S. Cesario) (4401) 1

AZIENDA USL BOLOGNA

Distretto Bologna Ovest

- Zona Borgo Panigale-Reno (4501) 1

Distretto Casalecchio di Reno

- Ambito territoriale: Comune di Casalecchio di Reno (2001) 1

Distretto Pianura Est

- Ambito territoriale: Comune di Budrio (2501) 1

AZIENDA USL DI IMOLA

Distretto di Imola

- Ambito territoriale: Comuni di Castel San Pietro, Dozza, Castel Guelfo e Medicina (con obbligo di apertura del I studio medico nel Comune di Medicina) (2301) 1

AZIENDA USL DI FERRARA

Distretto Sud-Est

- Ambito territoriale: Comuni di Codigoro, Comacchio, Goro, Lagosanto, Massafiscaglia, Mesola, Migliarino, Migliaro, Ostellato (con obbligo apertura studio medico nel Comune di Ostellato) (3201) 1

AZIENDA USL DI RAVENNA

Distretto di Ravenna

- Comune di Ravenna (con obbligo di apertura studio medico in località Lido Adriano (da assegnare solo in caso di mancata conclusione delle procedure di trasferimento, all'interno della stessa Circoscrizione del Comune di Ravenna) (3501) 1

AZIENDA USL DI FORLÌ

Distretto di Forlì

- Ambito territoriale: Comune di Castrocaro Terme, Dovadola, Rocca San Casciano, Portico di Romagna (con obbligo di apertura studi medici presso i Comuni di Castrocaro Terme e Rocca San Casciano) (3801) 1
- Ambito territoriale: Comune di Meldola (3802) 1

AZIENDA USL DI CESENA

Distretto Rubicone

- Ambito territoriale: Distretto Rubicone: Comuni di Savignano, Borghi, Sogliano al Rubicone, Longiano, Roncofreddo, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, San Mauro Pascoli (con obbligo di apertura studio medico nel Comune di Gatteo) (4901) 1

AZIENDA USL DI RIMINI

Distretto di Riccione

- Ambito territoriale: Comuni di Morciano, Gemmano, Mondaino, Montefiore Conca, Montegrolfo, Saludecio e S. Clemente (4101) 1

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Augusto Zappi

ALLEGATO 1

*raccomandata a.r.
bollo (Euro 14,62)*

Domanda di partecipazione all'assegnazione di incarichi nelle zone carenti di assistenza pediatrica (per trasferimento)

Azienda USL di Bologna
Dipartimento Cure primarie
Via Montebello n. 6
40121 Bologna

Il sottoscritto dr. nato a il
residente a prov. Via n. cap. tel.
iscritto all'Ordine dei Medici di titolare di incarico a tempo indeterminato per la pediatria di libera scelta

fa domanda di trasferimento

secondo quanto previsto dall'art. 33 dell'ACN per la pediatria di libera scelta per l'assegnazione degli incarichi nelle zone carenti di assistenza pediatrica pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 67 del 17/05/2006 come di seguito indicato:

(riportare il numero a quattro cifre che identifica la zona carente)

ASL di	zona n.	n.	n.	n.	n.
ASL di	zona n.	n.	n.	n.	n.
ASL di	zona n.	n.	n.	n.	n.
ASL di	zona n.	n.	n.	n.	n.
ASL di	zona n.	n.	n.	n.	n.
ASL di	zona n.	n.	n.	n.	n.
ASL di	zona n.	n.	n.	n.	n.
ASL di	zona n.	n.	n.	n.	n.
ASL di	zona n.	n.	n.	n.	n.
ASL di	zona n.	n.	n.	n.	n.
ASL di	zona n.	n.	n.	n.	n.
ASL di	zona n.	n.	n.	n.	n.

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/00, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00,

dichiara

- di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di in data con voto
- di essere attualmente iscritto nell'elenco dei medici pediatri dell'Azienda USL di Comune di dal (*) a tutt'oggi (giorno, mese, anno);
- la seguente anzianità di iscrizione negli elenchi dei pediatri convenzionati:
Azienda USL di Comune di dal al (*)
Azienda USL di Comune di dal al (*)
Azienda USL di Comune di dal al (*)
(detratti i periodi di eventuali cessazioni dell'incarico)
- di aver conseguito il diploma di specializzazione in pediatria in data con voto presso l'Università degli Studi di
- di svolgere/non svolgere altra attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio sanitario nazionale alla data della presente domanda, eccezion fatta per incarichi di continuità assistenziale (in caso affermativo specificare il tipo di attività)

L'atto sostitutivo di notorietà per l'accertamento di eventuali posizioni di incompatibilità (Allegato I all'ACN per la pediatria di libera scelta) è rimandato al momento dell'eventuale accettazione di incarico.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga inviata al seguente indirizzo:

data

firma (**)

(*) Per accelerare le procedure di controllo, si invita il medico a trasmettere una copia fotostatica, anche non autenticata, del/i certificato/i di servizio di cui sia in possesso.

(**) La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 del DPR 445/00).

ALLEGATO 2

**raccomandata a.r.
bollo (Euro 14,62)**

Domanda di partecipazione all'assegnazione di incarichi nelle zone carenti di assistenza pediatrica (per graduatoria)

Azienda USL di Bologna
Dipartimento Cure Primarie
Via Montebello n. 6
40121 Bologna

Il sottoscritto dr. nato a il
residente a prov. Via
n. cap. tel.

iscritto nella graduatoria regionale vigente per l'anno 2005/2006 (pubblicata nel Bollettino Ufficiale regionale n. 99, parte terza del 13 luglio 2005)

fa domanda

secondo quanto previsto dall'art. 33 dell'ACN per la pediatria di libera scelta, per l'assegnazione degli incarichi nelle zone carenti di assistenza pediatrica pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 67 del 17/05/2006 come di seguito indicato:

(riportare il numero a quattro cifre che identifica la zona carente)

ASL di	zona n.	n.	n.	n.	n.
ASL di	zona n.	n.	n.	n.	n.
ASL di	zona n.	n.	n.	n.	n.
ASL di	zona n.	n.	n.	n.	n.
ASL di	zona n.	n.	n.	n.	n.
ASL di	zona n.	n.	n.	n.	n.
ASL di	zona n.	n.	n.	n.	n.
ASL di	zona n.	n.	n.	n.	n.
ASL di	zona n.	n.	n.	n.	n.
ASL di	zona n.	n.	n.	n.	n.
ASL di	zona n.	n.	n.	n.	n.
ASL di	zona n.	n.	n.	n.	n.
ASL di	zona n.	n.	n.	n.	n.

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/00, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00:

dichiara

- 1) di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di in data con voto
- 2) di essere iscritto nella graduatoria regionale dei medici pediatri di libera scelta valida per l'anno 2005/2006 con punti
- 3) di essere residente nel Comune di (prov.) Via n.
dal a tutt'oggi; (*) (giorno/mese/anno)
– precedenti residenze:
Comune di dal al
Comune di dal al
Comune di dal al

- 4) di aver conseguito il diploma di specializzazione in pediatria in data con voto
- 5) di essere/non essere iscritto (**) negli elenchi dei pediatri di libera scelta. In caso affermativo specificare: Azienda Unità sanitaria locale di Comune di dal

L'atto sostitutivo di notorietà per l'accertamento di eventuali situazioni di incompatibilità (Allegato I all'ACN per la pediatria di libera scelta) è rimandato al momento dell'eventuale accettazione di incarico.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga inviata al seguente indirizzo:

data firma (***)

(*) La mancata dichiarazione sostitutiva di certificazione relativamente alla residenza, inserita nella domanda, comporta la non assegnazione dei punteggi aggiuntivi, previsti dall'art. 33, comma 3 dell'ACN per la pediatria di libera scelta.

(**) Cancellare la parte che non interessa.

(***) La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 del DPR 445/00).

Scadenza: 16 giugno 2006

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO, FORMAZIONE, MOBILITÀ

Contratti di collaborazione coordinata e continuativa con soggetti esterni in possesso di adeguata professionalità per lo svolgimento di particolari attività e progetti da realizzarsi nel corso del 2006

Per lo svolgimento di particolari attività e progetti da realizzarsi nel corso del 2006 l'Amministrazione regionale intende stipulare alcuni contratti di collaborazione coordinata e continuativa con soggetti esterni in possesso di adeguata professionalità.

Le informazioni relative alle attività e ai progetti sono riportate nelle schede che seguono e che possono essere estratte consultando l'indirizzo Internet: www.regione.emilia-romagna.it/organiz/ConcorsiSelezioni/indiceconcorsi.htm (punto "altre forme di collaborazione").

Coloro che sono interessati, possono far pervenire il proprio curriculum entro e non oltre l'1 giugno 2006, tramite una delle seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio Protocollo della Direzione generale all'Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica della Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro n. 18, II

piano, Bologna: gli orari di apertura dell'Ufficio protocollo sono i seguenti: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 13;

- via e-mail, a: dcarlotti@regione.emilia-romagna.it indicando chiaramente nell'oggetto "Pubblicizzazione 17 maggio 2006";
- invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Regione Emilia-Romagna – Servizio Sviluppo organizzativo, Formazione e Mobilità – Viale Aldo Moro n. 18 – 40127 Bologna indicando nella busta l'oggetto.

Nella nota di accompagnamento del curriculum dovrà essere precisato il riferimento alle schede di interesse.

Tutti i dati personali verranno trattati nel rispetto del DLgs n. 196 del 30 giugno 2003.

Sarà cura dell'Amministrazione, esaminati i curricula pervenuti, richiedere eventuali approfondimenti, anche mediante colloquio, ai soggetti che dovessero risultare in possesso di una professionalità ritenuta potenzialmente adeguata per lo svolgimento delle attività di seguito segnalate.

Gli esiti della presente pubblicizzazione verranno resi noti a partire dal 12/7/2006 all'indirizzo Internet: <http://www.regione.emilia-romagna.it/organiz/ConcorsiSelezioni/indiceconcorsi.htm> (punto "altre forme di collaborazione"). Non seguiranno altre comunicazioni ai singoli.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Nadia Biavati

(segue allegato fotografato)

RIF. DG 171/06 – D23 – PROG. N. 9

Ambito di utilizzo/settore	Direzione Generale degli Affari Istituzionali e legislativi. Servizio Segreteria della Conferenza Regione Autonomie Locali Verifica e Monitoraggio delle Attività degli enti Locali
Scopo e attività principali della collaborazione	Verifica dell'efficacia delle politiche regionali d'incentivazione rivolte alle forme associative dei comuni dell'Emilia-Romagna. Attività finalizzata alla definizione di strumenti e batterie di indicatori di efficacia ed efficienza delle funzioni o servizi gestiti in forma associata.
Durata prevista del rapporto di lavoro	12 mesi
Competenze e titoli richiesti	Laurea in economia e commercio. Approfondita conoscenza della contabilità finanziaria ed economica. Analisi dei processi e delle attività delle amministrazioni pubbliche attraverso gli strumenti di budgeting e sistemi di indicatori di efficacia, efficienza ed economicità.
Esperienze richieste	Esperienze nel campo del controllo di gestione e del controllo strategico; esperienze relative alla riorganizzazione degli enti locali; esperienze maturate sui processi di organizzazione e verifica di funzioni e servizi gestiti in forma associata da parte dei comuni; esperienze nei nuclei di valutazione di comuni singoli e in forma associata
Compenso (indicativamente da un minimo ad un massimo)	Da 17.000 a 20.000 euro

RIF. DG 171/06 – IBACN – PROG. N. 10

1. Ambito di utilizzo/settore	Direzione IBACN della Regione Emilia-Romagna
2. Scopo e attività principali della collaborazione	Attività amministrativo-contabile legata alle procedure di liquidazione di tutte le tipologie di spesa.
3. Durata prevista del rapporto di lavoro	6 mesi
4. Competenze e titoli richiesti	Competenze in materie amministrative e contabili. Capacità di gestione di procedure amministrative-contabili informatizzate. Capacità di lavorare in gruppo. Buon utilizzo personal computer Diploma di maturità
5. Esperienze richieste	Esperienze in grado di dimostrare qualificazione nelle attività e nelle competenze indicate.
6. Compenso indicativo	Euro 13.000,00

RIF. DG 171/06 – IBACN – PROG. N. 11

1. Ambito di utilizzo/settore	Direzione IBACN della Regione Emilia-Romagna
2. Scopo e attività principali della collaborazione	Manutenzione ordinaria e straordinaria dei siti internet con aggiornamento giornaliero e settimanale dei contenuti. Analisi e realizzazione di banche dati. Desktop publishing.
3. Durata prevista del rapporto di lavoro	6 mesi
4. Competenze e titoli richiesti	Conoscenza di xhtml, css, xml, xslt Conoscenza delle tecniche di costruzione, di design avanzato e delle linee guida dell'accessibilità per il web. Nozioni di archivistica e catalogazione. Conoscenza della lingua inglese Diploma di maturità
5. Esperienze richieste	Esperienze in grado di dimostrare qualificazione nelle attività e nelle competenze indicate.
6. Compenso indicativo	Euro 10.000,00

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Nel rispetto dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali":

Finalità	I dati saranno trattati per le finalità specifiche del procedimento per il quale sono dichiarati
Modalità del trattamento	I dati potranno essere trattati anche con modalità informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire
Comunicazione/diffusione dati	I dati richiesti potranno essere comunicati ad altri soggetti solo se previsto da norma di legge o regolamento o comunque quando è necessario per lo svolgimento di funzioni istituzionali ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 19 del D.Lgs. 196/2003.
 Titolare del trattamento	Il titolare del trattamento dei dati richiesti è la Regione Emilia-Romagna;
Responsabile del trattamento	Responsabile del trattamento è il Direttore Generale all'Organizzazione, Sistemi Informativi e Telematica, specificando che alcuni compiti sono stati delegati ai responsabili di Servizio della Direzione con propria determinazione n. 16355/2003
Diritti	Presso il Responsabile del trattamento l'interessato, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03 *, potrà accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge

La informiamo, inoltre, che il conferimento dei dati è facoltativo ma dovranno essere indicati dal collaboratore qualora egli intenda avvalersi dei benefici conseguenti.

ART. 7. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti.

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Scadenza: 1 giugno 2006

AVVISI PER INCARICHI TEMPORANEI E SUPPLENZE

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA INCARICO

Pubblica selezione per il conferimento di un incarico temporaneo di Dirigente medico di Pediatria

In esecuzione della decisione del Dirigente Responsabile Servizio Risorse umane n. 269 del 21/4/2006 è indetta selezione pubblica, per soli titoli, per il conferimento di un incarico temporaneo di:

Dirigente medico – Disciplina: Pediatria.

Costituiscono requisiti specifici di ammissione:

- a) laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica;
- c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, in disciplina equipollente o in disciplina affine;
- d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

La domanda e la documentazione ad esso allegata devono essere presentate direttamente o inoltrate a mezzo del Servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore generale – Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma – Servizio Risorse umane – Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 14 – 43100 Parma – pena l'esclusione dalla selezione, entro le ore 12 del quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

A tal fine si precisa che non fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante.

L'incarico sarà conferito secondo l'ordine della graduatoria formata sulla base del punteggio attribuito, ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/97, al candidato in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla pubblica selezione per il posto del profilo professionale e categoria di cui sopra.

Per eventuali informazioni, nonché per la presentazione delle domande di partecipazione, i concorrenti potranno rivolgersi al Servizio Risorse umane – Ufficio Concorsi – dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria – Via Gramsci n. 14 – Parma (tel. 0521/702469 – 702566) esclusivamente negli orari di apertura al pubblico: il martedì, mercoledì, e venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30; il lunedì dalle ore 15 alle ore 17; il giovedì dalle ore 9 alle ore 17; oppure consultare il sito Internet: www.ao.pr.it

IL DIRIGENTE
Paola Lombardi

Scadenza: 1 giugno 2006

AZIENDA OSPEDALIERA DI REGGIO EMILIA INCARICO

Pubblica selezione per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Collaboratore professionale sanitario Tecnico di Radiologia medica – Cat. D

In esecuzione dell'atto n. 509 del 28/4/2006 è indetta pubblica selezione per soli titoli per la formazione di una graduatoria a posti di Collaboratore professionale sanitario, Tecnico di Radiologia medica – Cat. D.

I requisiti specifici di ammissione al concorso sono i seguenti:

- a) diploma universitario di Tecnico di Radiologia medica o titoli equipollenti ai sensi delle vigenti norme;
- b) iscrizione al relativo Albo professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi

dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle ore 12 del quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Non saranno comunque accettate domande pervenute a questa Amministrazione oltre 7 giorni dalla data di scadenza anche se inoltrate nei termini a mezzo del Servizio postale.

Ai sensi dell'art. 39 del DPR n. 445 del 28/12/2000 (Testo unico in materia di documentazione amministrativa), non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda.

Alla domanda di partecipazione alla selezione i concorrenti dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta libera datato e firmato e formalmente documentato.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge, ovvero autocertificati ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e possono essere autenticate ai sensi di legge. In caso di documentazione autocertificata, non consegnata personalmente, il candidato deve allegare altresì la copia fotostatica di un documento di identità valido, ai sensi del DPR 445/00.

La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva di tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre.

In particolare, con riferimento al servizio prestatto, la dichiarazione sostituisce di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestatto, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestatto nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

L'incarico sarà conferito secondo l'ordine della graduatoria formata sulla base del punteggio attribuito ai sensi del DPR n. 220 del 27/3/2001, ai candidati in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione al pubblico concorso ai posti della posizione funzionale e qualifica di cui sopra.

In carenza di graduatorie di pubblico concorso, quella formata a seguito del presente avviso sarà utilizzata per ventiquattro mesi dalla sua approvazione, per il conferimento di eventuali altri incarichi.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia dell'avviso di pubblica selezione i candidati devono rivolgersi al Servizio Gestione del personale Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera – Arcispedale Santa Maria Nuova, con sede in Via Sani n. 15 – 42100 Reggio Emilia, tel. 0522/296814 – 296815. Sito Internet: www.asmn.re.it.

IL DIRETTORE
Liviana Fava

Scadenza: 1 giugno 2006

AZIENDA OSPEDALIERA DI REGGIO EMILIA

INCARICO

Formazione di una graduatoria a posti di Dirigente medico di Medicina e Chirurgia di accettazione e d'urgenza

In esecuzione del provvedimento n. 527 del 3/5/2006 è indetta pubblica selezione per soli titoli per la formazione di una graduatoria a posti di Dirigente medico di Medicina e Chirurgia di accettazione e d'urgenza.

Ai sensi dell'art. 39 del DPR n. 445 del 28/12/2000 (Testo unico in materia di documentazione amministrativa), non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle ore 12 del quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna. La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Non saranno comunque accettate domande pervenute a questa Amministrazione oltre 7 giorni dalla data di scadenza, anche se inoltrate nei termini a mezzo del Servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'incarico sarà conferito secondo l'ordine della graduatoria formata sulla base del punteggio attribuito ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/97, ai candidati in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione al pubblico concorso ai posti della posizione funzionale e qualifica di cui sopra.

In carenza di graduatorie di pubblico concorso, quella formata a seguito del presente avviso sarà utilizzata per ventiquattro mesi dalla sua approvazione, per il conferimento di eventuali altri incarichi.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia dell'avviso di pubblica selezione i candidati devono rivolgersi al Servizio Gestione del personale "Ufficio Concorsi" dell'Azienda Ospedaliera - Arcispedale Santa Maria Nuova, con sede in Via Sani n. 15 - 42100 Reggio Emilia, tel. 0522/296814 - 296815. Sito Internet: www.asmn.re.it.

IL DIRETTORE
Liviana Fava

Scadenza: 1 giugno 2006

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA

INCARICO

Avviso pubblico, per soli titoli, per l'eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato nel Profilo professionale di Dirigente medico di Pediatria

In esecuzione della determinazione del Direttore dell'Unità operativa Amministrazione del personale n. 367 del 21/4/2006 è emesso un bando di avviso pubblico, per soli titoli, per l'eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato nel Profilo professionale

Dirigente medico - Disciplina: Pediatria.

I requisiti generali e specifici di ammissione sono i seguenti:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;

- idoneità fisica all'impiego, il cui accertamento è effettuato, a cura dell'Azienda Unità sanitaria locale o dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
- diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso. Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del DPR n. 483 del 10/12/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza. Le discipline equipollenti sono quelle previste dal DM 30/1/1998; le discipline affini sono quelle di cui al DM 31/1/1998.
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici. All'atto dell'assunzione del vincitore, l'iscrizione dovrà essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti comunque una data di iscrizione non successiva alla scadenza del bando.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle ore 12 del quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna. Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato, a tal fine fa fede il timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante.

Per ulteriori informazioni e per acquisire copia del bando di avviso pubblico, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda USL di Bologna - Via Gramsci n. 12 - Bologna (tel. 051/6079604 - 9592 - 9903) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure collegarsi al sito Internet dell'Azienda: www.ausl.bologna.it.

IL DIRETTORE
Cristina Gambetti

Scadenza: 1 giugno 2006

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA

INCARICO

Pubblica selezione per il conferimento di incarichi temporanei di Dirigente medico di Gastroenterologia

In esecuzione di atto del Responsabile del Servizio Gestione giuridica del Personale, è indetta pubblica selezione, per titoli, per il conferimento di incarichi temporanei di

Dirigente medico di Gastroenterologia.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle ore 12 del quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno comunque accettate domande pervenute a questa Amministrazione oltre 7 giorni dalla data di scadenza anche se inoltrate nei termini a mezzo del Servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Gli incarichi saranno conferiti secondo l'ordine della graduatoria formata sulla base del punteggio attribuito, ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/97, ai candidati in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione al pubblico avviso della posizione funzionale e qualifica di cui sopra.

L'incarico non rinnovabile cessa ai sensi della vigente normativa.

In carenza di graduatorie di pubblico concorso, quella formata a seguito del presente avviso sarà utilizzata, entro ventiquattro mesi dalla sua approvazione, per il conferimento di eventuali altri incarichi.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia dell'avviso di selezione i candidati devono rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Unità sanitaria locale di Reggio Emilia con sede in Via Amendola n. 2 a Reggio Emilia – tel. 0522/335171-335486 (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 16,30).

IL DIRIGENTE
Barbara Monte

Scadenza: 1 giugno 2006

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA

INCARICO

Pubblica selezione per il conferimento di incarichi temporanei di Dirigente medico di Pediatria

In esecuzione di atto del Responsabile del Servizio Gestione giuridica del Personale, è indetta pubblica selezione, per titoli, per il conferimento di incarichi temporanei di

Dirigente medico di Pediatria.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle ore 12 del quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno comunque accettate domande pervenute a questa Amministrazione oltre 7 giorni dalla data di scadenza anche se inoltrate nei termini a mezzo del Servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Gli incarichi saranno conferiti secondo l'ordine della graduatoria formata sulla base del punteggio attribuito, ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/97, ai candidati in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione al pubblico avviso della posizione funzionale e qualifica di cui sopra.

L'incarico non rinnovabile cessa ai sensi della vigente normativa.

In carenza di graduatorie di pubblico concorso, quella formata a seguito del presente avviso sarà utilizzata, entro ventiquattro mesi dalla sua approvazione, per il conferimento di eventuali altri incarichi.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia dell'avviso di selezione i candidati devono rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Unità sanitaria locale di Reggio Emilia con sede in Via Amendola n. 2 a Reggio Emilia – tel. 0522/335171-335486 (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 16,30).

IL DIRIGENTE
Barbara Monte

Scadenza: 1 giugno 2006

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA

INCARICO

Avviso pubblico per il conferimento di n. 2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa nell'ambito del progetto "Centro terapeutico riabilitativo (CTR) per l'autismo"

In esecuzione di atto del Responsabile del Servizio Gestione giuridica del personale si procederà al conferimento di n. 2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa nell'ambito del progetto "Centro terapeutico riabilitativo (CTR) per l'autismo" presso il dipartimento di Salute Mentale – Servizio di Neuropsichiatria Infantile, per le figure sottoindicate:

- n. 1 Logopedista;
- n. 1 Operatore psico-educativo.

FIGURA: N. 1 LOGOPEDISTA

Requisiti richiesti (da possedere contemporaneamente alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione)

- laurea in Logopedia;
- tirocinii, borse di studio e corsi di formazione in ambito specifico sull'autismo e disturbi della comunicazione;
- attività scientifica e formativa documentata nell'ambito dell'autismo e disturbi della comunicazione;
- esperienza in riabilitazione logopedica con bambini autistici svolta preferibilmente in Servizi specificatamente dedicati all'autismo (documentata da certificazione rilasciata da Aziende sanitarie);
- esperienze in attività di collaborazione con famiglie di bambini autistici ed insegnanti.

Durata e compenso

IL contratto, della durata di mesi dodici, avrà decorrenza immediatamente successiva alla conclusione delle procedure di selezione, con un impegno complessivo di n. 1000 ore di attività nel periodo ed un compenso lordo omnicomprensivo di Euro 8.250,00 (oneri inclusi).

Oggetto dell'incarico

- Intervento riabilitativo logopedico, individuale e in piccolo gruppo con bambini affetti da autismo e disturbi pervasivi dello sviluppo;
- partecipazione al percorso diagnostico valutativo di soggetti affetti da autismo e DPS;
- incontri di formazione con i genitori sull'autismo e sulle attività psicoeducative e logopediche;
- incontri con gli insegnanti per la condivisione del progetto abilitativo dei singoli bambini;
- attività di ricerca e di elaborazione dei dati di attività sull'esperienza del CTR.

FIGURA: N. 1 OPERATORE PSICO-EDUCATIVO

Requisiti richiesti (da possedere contemporaneamente alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione)

- laurea in Psicologia o in Scienze dell'Educazione;
- tirocinii, borse di studio e corsi di formazione in ambito specifico sull'autismo, DPS e disabilità della comunicazione;
- attività scientifica e formativa documentata nell'ambito dell'autismo, DPS e disabilità della comunicazione;
- ricerca clinica e pubblicazioni nell'ambito dei disturbi autistici, DPS e delle disabilità della comunicazione;
- esperienza clinica di trattamento psicoeducativo con bambini autistici svolta preferibilmente in Servizi specificatamente dedicati all'autismo (documentata da certificazione rilasciata da Aziende sanitarie);
- esperienze in attività di collaborazione con famiglie di bambini autistici ed insegnanti.

Durata e compenso

Il contratto, della durata di mesi dodici, avrà decorrenza indicativamente dal mese di settembre 2006, con un impegno complessivo di n. 1000 ore di attività nel periodo ed un compenso lordo onnicomprensivo di Euro 8.250,00 (oneri inclusi).

Oggetto dell'incarico

- Intervento riabilitativo psicoeducativo, individuale e in piccolo gruppo con bambini affetti da autismo e disturbi pervasivi dello sviluppo;
- partecipazione al percorso diagnostico valutativo di soggetti affetti da autismo e DPS;
- incontri di formazione con i genitori sull'autismo e sulle attività psico-educative;
- incontri con gli insegnanti per la condivisione del progetto abilitativo dei singoli bambini;
- attività di ricerca e di elaborazione dei dati di attività sull'esperienza del CTR.

Titoli e prova d'esame

Gli incarichi verranno conferiti da apposita Commissione, previa valutazione dei titoli e del curriculum presentati, a seguito di colloquio sulle materie oggetto degli incarichi stessi.

Si precisa che le graduatorie risultanti dalla prova di selezione potranno essere utilizzate per il conferimento di successivi incarichi nell'ambito dello stesso progetto ed alle medesime condizioni previste nel presente avviso.

Termine di presentazione delle domande

Le domande, redatte in carta libera e firmate in calce (senza necessità di alcuna autentica ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/00), corredate da fotocopia non autenticata di documento di identità, dovranno pervenire, pena l'esclusione, al Servizio Gestione giuridica del personale dell'Azienda USL di Reggio Emilia, entro le ore 12 del quindicesimo giorno non festivo suc-

cessivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, al seguente indirizzo: Ufficio Concorsi Azienda USL - Via Amendola n. 2 - 42100 Reggio Emilia.

Il termine per la presentazione della domanda e della documentazione è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno accolte le domande pervenute oltre tale termine anche se recanti timbro postale di spedizione antecedente.

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta libera, datato, firmato e debitamente documentato.

I titoli dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Le pubblicazioni dovranno essere edite a stampa.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa indicazione dei requisiti richiesti determina l'esclusione dalla selezione.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare, rettificare o annullare il presente avviso.

Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Gestione giuridica del personale - Via Amendola n. 2 - Reggio Emilia - tel. 0522/335479 dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 16,30, oppure collegarsi all'indirizzo telematico dell'Azienda: www.ausl.re.it - link Bandi gare concorsi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Barbara Monte

Scadenza: 1 giugno 2006

INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI CESENA
INCARICO

Avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore Unità operativa Acquisti aziendali e Coordinamento di Area Vasta Romagna

In attuazione dell'ordinanza del Direttore amministrativo n. 12 del 27/4/2006, si rende noto che si è stabilito di procedere alla pubblica selezione per l'individuazione del Direttore del proprio Ufficio Acquisti che, nell'ambito dell'accordo con le altre Aziende Sanitarie dell'Area Vasta Romagna (Rimini, Forlì, Ravenna), svolgerà le funzioni di coordinatore dei servizi acquisti dell'Area Vasta Romagna.

La responsabilità di direzione prevede il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore di struttura complessa, regolato da contratto a tempo determinato disciplinato dall'art. 15 septies del DLgs 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, e l'assegnazione di una indennità per le funzioni di coordinamento delle strutture acquisti di Area Vasta Romagna.

A norma dell'art. 7, primo comma del DLgs 30/3/2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

1 Profilo professionale richiesto

Il Direttore dovrà assicurare, in coerenza con gli orienta-

menti operativi fissati dalla Direzione aziendale, l'acquisizione e la gestione dei beni e dei servizi necessari ai diversi settori aziendali (sanitari, tecnici e di supporto) per l'espletamento dell'attività istituzionale dell'Azienda USL.

In questo contesto dovrà individuare modalità operative e percorsi che, nel pieno rispetto delle norme e dei vincoli di legge, garantiscano prestazioni tempestive e rispondenti alle esigenze dei servizi e settori utilizzatori ed un efficace contributo al contenimento della spesa complessiva per beni e servizi, anche attraverso una rigorosa attività di negoziazione dei prezzi.

Il Direttore dovrà altresì promuovere e garantire le modalità di collaborazione fra le strutture deputate agli acquisti delle Aziende USL dell'Area Vasta Romagna, negoziando con le Direzioni generali i programmi di acquisto e i budget operativi delle attività collegate.

2) Requisiti di ammissione

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso di:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'Azienda Unità sanitaria locale, prima dell'immissione in servizio;
- c) diploma di laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio o altra laurea equipollente;
- d) svolgimento di attività in organismi ed Enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali apicali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla for-

mazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro;

- e) la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti. In considerazione di tali limiti l'incarico di cui trattasi potrà essere conferito qualora il termine finale del contratto coincida o non superi comunque il sessantacinquesimo anno di età dei candidati, fatte salve le maggiorazioni e le esenzioni di legge.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione.

3) Domanda di ammissione

La domanda redatta in carta semplice e firmata dall'interessato, deve essere indirizzata all'Azienda USL di Cesena – Unità Operativa Sviluppo risorse umane – e presentata nei modi e nei termini previsti dal successivo punto 5).

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare:

- il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del DPR 761/79 e all'art. 3 del DPCM 174/94. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare:
 - di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - di essere in possesso degli altri requisiti previsti dal bando per gli altri cittadini della Repubblica;
 - di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione di cui alle lettere c), d), dell'elenco indicato al punto 2);
- la posizione nei confronti degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed il recapito telefonico.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo all'Azienda USL, la quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

I beneficiari della Legge 5/2/1992, n. 104, debbono specificare nella domanda d'ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La mancata sottoscrizione della domanda comporta l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

4) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un curriculum professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato.

Detto curriculum sarà valutato dalla Commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 11 del DPR 10/12/1997, n. 483. Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

I candidati dipendenti di questa Azienda, per quanto attiene il servizio prestato presso questa Azienda medesima o altre pubbliche Amministrazioni e per quanto concerne i titoli accademici e di studio, possono fare riferimento ai documenti con-

tenuti nel proprio fascicolo personale, precisando gli estremi del servizio ed i singoli titoli accademici e di studio di cui si chiede la valutazione ai fini dell'ammissione e/o della valutazione di merito.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

- “dichiarazione sostitutiva di certificazione”, anche contestuale all'istanza, nei casi indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione in albi professionali, titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.), oppure
- “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà”: per tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nel citato art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: attività di servizio; borse di studio; incarichi libero-professionali; attività di docenza; frequenza corsi di formazione, di aggiornamento; partecipazione a convegni, seminari; conformità all'originale di copie di pubblicazioni ovvero copia di titoli di studio o di servizio).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere resa:

- dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;
- spedita per posta; consegnata a terzi o inviata per fax (0547/26941) unitamente a fotocopia di documento di identità personale del sottoscrittore

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione – deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. Pertanto, nell'interesse del candidato, si suggerisce di allegare – in fotocopia semplice dichiarata conforme all'originale con le modalità suindicate – tutta la documentazione a corredo della domanda.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) allegata alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa, possono tuttavia essere presentate in fotocopia semplice, accompagnata da apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, con la quale il candidato attesta che le stesse sono conformi all'originale.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute.

Qualora dal controllo di cui sopra emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'interessato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato, da cui risulti la relativa forma (fotocopia semplice accompagnata da

dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale, ovvero originale, o copia legale, o copia autenticata).

I candidati che non presentano direttamente la domanda con i relativi allegati devono contestualmente trasmettere fotocopia non autenticata di documento valido di identità personale.

5) Modalità e termini per la presentazione della domanda

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

La domanda e la documentazione ad essa allegata:

- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Azienda Unità sanitaria locale – Unità Operativa Sviluppo risorse umane – Ufficio procedure concorsuali – Via Giovanni XXIII n. 25 – 47023 – Cesena;
- ovvero possono essere presentate direttamente all'Unità Operativa Sviluppo risorse umane dell'Azienda Unità sanitaria locale all'indirizzo di cui sopra tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12 e il martedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 16,30. All'atto della presentazione delle domande sarà rilasciata apposita ricevuta.

La domanda può anche essere trasmessa entro il termine perentorio suindicato per fax esclusivamente al numero 0547/26941. Poiché il sistema si fonda su reti di trasmissione e strumenti che possono essere suscettibili di inconvenienti tecnici, l'Azienda USL non assume alcuna responsabilità nel caso di domande trasmesse con tale mezzo non pervenute ovvero pervenute incomplete di parti essenziali. La trasmissione, pertanto andrà effettuata dal lunedì al venerdì, purché non festivi, esclusivamente dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e, il martedì e giovedì, dalle ore 14,30 alle ore 17.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

6) Modalità di selezione

La Commissione esaminatrice, composta dal Direttore amministrativo e da Dirigenti anche rappresentanti le altre Aziende dell'Area Vasta Romagna, selezionerà una rosa di candidati idonei sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati anche con riferimento alle capacità gestionali, organizzative e di direzione correlate alle funzioni da svolgere.

I candidati ammessi saranno avvisati del luogo e della data dello svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, al quale dovranno presentarsi muniti di documento valido di identità personale, a norma di legge.

7) Conferimento incarico

L'incarico viene attribuito dal Direttore generale sulla base della rosa di candidati idonei selezionati dalla predetta Commissione.

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente CCNL della Dirigenza medica e

veterinaria e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.

Il concorrente al quale viene conferito l'incarico, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro. La data di inizio dell'incarico è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa deve essere stabilita entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena la mancata stipula del contratto medesimo.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del DLgs 30/6/2003, n. 196; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura per il conferimento dell'incarico. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini del presente bando nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso.

Per eventuali informazioni e per acquisire copia dell'avviso, gli aspiranti possono rivolgersi all'Ufficio Procedure concorsuali – Unità Operativa Sviluppo risorse umane dell'Azienda USL – Via Giovanni XXIII n. 25 – 47023 Cesena (tel. 0547/352289/71). Sito Internet: www.ausl-cesena.emr.it.

IL DIRETTORE
Franco Falcini

Scadenza: 1 giugno 2006

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RAVENNA INCARICO

Avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico di Direttore di Struttura complessa a un Dirigente fisico di Fisica sanitaria

In attuazione della deliberazione n. 292 adottata dal Direttore generale in data 12/4/2006, è emesso l'avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico di

Direttore di Struttura complessa a un Dirigente fisico della Disciplina: Fisica sanitaria.

Il presente avviso è emanato in conformità alle disposizioni del DLgs 30/12/1992, n. 502 del DPR 10/12/1997, n. 484 e del DLgs 19/6/1999, n. 229 e successive modificazioni ed integrazioni nonché della L.R. 23/12/2004, n. 29.

Il presente bando è indetto in applicazione dell'art. 7, comma 1 del DLgs 165/01 ed è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

1) Requisiti generali e specifici di ammissione

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego, il relativo accertamento sarà effettuato, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;
- c) iscrizione all'Albo professionale, ove esistente. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla

selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- d) anzianità di servizio di 7 anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina di cui sopra.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR 484/97;

- e) curriculum formativo e professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del DPR 10/12/1997, n. 484.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore della Struttura complessa avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 484/97 entro un anno dall'inizio dell'incarico, in attuazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 8 del DLgs 30/12/1992, n. 502 così come modificato dall'art. 13 del già citato DLgs 229/99; il mancato superamento del I corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

2) Domanda di ammissione

La domanda redatta in carta semplice datata e firmata, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Ravenna e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto "Modalità e termini per la presentazione della domanda".

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome, nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del DPR 761/79 ed all'art. 2, comma 1 punto 1) del DPR 487/94;
- 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate (il candidato deve indicare tutti i tipi di condanna, anche se sia stata concessa la non menzione, l'amnistia, l'indulto, il condono o il perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- 5) il possesso dei requisiti specifici di ammissione, con relativa analitica descrizione;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) il domicilio ed eventualmente il recapito telefonico presso il quale deve essere fatta all'aspirante ogni necessaria comunicazione;
- 9) l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, nel rispetto della Legge 675/96 e successive modificazioni ed integrazioni.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo all'Azienda USL, la quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

La domanda che il candidato presenta va firmata in calce, senza necessità di alcuna autentica (art. 39 del DPR 445/00). La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa indicazione, anche di una sola delle sopra indicate dichiarazioni o dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto della Legge 675/96 e successive modificazioni ed integrazioni; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al tratta-

mento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90.

3) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione dell'elenco degli idonei, nonché un curriculum professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/97, dovranno fare riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purché abbiano in tutto, o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum verrà presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni devono essere riportate, in ordine cronologico di pubblicazione, con il titolo del lavoro e con i nomi degli autori, in apposito elenco.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Chi intende avvalersi dell'autocertificazione deve comunque espressamente dichiararlo, e nel contempo, produrre copia fotostatica non autenticata dei titoli e delle pubblicazioni, accompagnati da apposita "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (art. 47 del DPR 445/00).

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione, anche contestuale all'istanza, nei casi indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione in Albi professionali, titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.) oppure
- b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nel citato art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: attività di servizio; borse di studio, incarichi libero-professionali; attività di docenza; frequenza corso di formazione, di aggiornamento; partecipazione a convegni, seminari, conformità di copie all'originale).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere resa:

- dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;
- spedita per posta, consegnata a terzi unitamente a fotocopia di documento di identità personale del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre, l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Con particolare riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva deve contenere l'esatta denominazione dell'ente, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettative, sospensioni, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del DPR 28/12/2000, n. 445 il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Alla domanda dovrà essere altresì unito, in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione della relativa forma (fotocopia semplice accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ovvero originale, o copia legale, o copia autentica).

4) Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata

- deve essere inoltrate a mezzo Servizio postale al seguente indirizzo: Azienda Unità sanitaria locale di Ravenna – U.O. Amministrazione e Gestione del Personale – Acquisizione del Personale (Ufficio Concorsi) – Largo Chartres n. 1 – 48100 Ravenna;
ovvero
- possono essere presentate direttamente all'U.O. Amministrazione del Personale – Acquisizione del Personale (Ufficio Concorsi) all'indirizzo di cui sopra.

Gli orari di apertura dell'Acquisizione del Personale sono i seguenti:

- mattino: dal lunedì al venerdì ore 8,30-13;
- pomeriggio: lunedì dalle ore 15 alle ore 16,30.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5) Modalità di selezione

La Commissione di cui all'art. 15ter del DLgs 30/12/1992,

n. 502, così come modificato dall'art. 13 del DLgs 229/99, accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale, secondo quanto previsto dall'art. 8 del DPR 484/97.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I candidati saranno avvisati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data dell'effettuazione del colloquio almeno 20 giorni prima della data del colloquio stesso.

6) Conferimento incarico

L'attribuzione dell'incarico di Direzione della Struttura complessa è effettuata dal Direttore generale, ai sensi dell'art. 15ter del DLgs 30/12/1992, n. 502 così come modificato dall'art. 13 del DLgs 229/99 e ai sensi della L.R. della Regione Emilia-Romagna 23 dicembre 2004, n. 29, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionata da una apposita Commissione, composta dal Direttore Sanitario, che la presiede, e da due Dirigenti dei ruoli del personale del Servizio Sanitario nazionale, preposti a una Struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal Direttore generale e uno dal Collegio di Direzione.

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico, da effettuarsi da parte di un collegio tecnico nominato dal Direttore generale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Il titolare dell'incarico sarà sottoposto a valutazione durante lo svolgimento ed al termine del periodo di vigenza dell'incarico, in conformità alla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 8, comma 4 della L.R. della Regione Emilia-Romagna 23 dicembre 2004, n. 29, l'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento ai Dirigenti sanitari di incarichi di direzione di Struttura semplice e complessa.

Al candidato cui viene conferito l'incarico sarà applicato il trattamento economico specifico previsto dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Area della Dirigenza dei ruoli sanitario, professionale, tecnico ed amministrativo.

7) Adempimenti del candidato al quale è conferito l'incarico

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza dei ruoli sanitario, professionale, tecnico ed amministrativo del Servizio sanitario nazionale subordinatamente alla presentazione, nel termine di 30 giorni dalla richiesta dell'Azienda Unità sanitaria locale – sotto pena di mancata stipula del contratto medesimo – dei documenti elencati nella richiesta stessa oppure della relativa dichiarazione sostitutiva, resa e sottoscritta dall'interessato a norma di quanto previsto dall'art. 46 del DPR 445/00.

L'incarico decorre dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro stipulato ai sensi del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza dei ruoli sanitario, professionale, tecnico ed amministrativo.

Con l'accettazione dell'incarico e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Unità sanitarie locali.

8) Disposizioni varie

Si rende noto che la documentazione presentata potrà esse-

re ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega, con firma autenticata ai sensi di legge), solo dopo 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di esito del presente avviso.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentandosi al colloquio, ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiara su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al presente avviso.

L'Azienda Unità sanitaria locale si riserva la facoltà ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini del presente avviso nonché modificare, revocare o annullare l'avviso stesso, dandone comunicazione agli interessati.

Per quanto non contenuto nel presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni previste dal DPR n. 484 del 10/12/1997 e dal DLgs 229/99 e successive modificazioni e integrazioni e dalla L.R. della Regione Emilia-Romagna 23 dicembre 2004, n. 29.

Per eventuali informazioni e per acquisire copia dell'avviso, gli aspiranti potranno rivolgersi direttamente all'U.O. Amministrazione e Gestione del Personale – Acquisizione del personale (Ufficio Concorsi) dell'Azienda Unità sanitaria locale di Ravenna – Largo Chartres n. 1 – ang. Via De Gasperi – 48100 Ravenna – telefono 0544/286570-71-72 – oppure collegandosi al sito Internet: www.ausl.ra.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Tiziano Carradori

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RAVENNA INCARICO

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore di Struttura complessa – Dirigente medico di Psichiatria

In attuazione della deliberazione n. 344 adottata dal Direttore generale in data 3/5/2006, è emesso l'avviso pubblico per il conferimento di incarico di

Direttore di Struttura complessa – Dirigente medico della Disciplina di Psichiatria.

Il presente avviso è emanato in conformità alle disposizioni del DLgs 30/12/1992, n. 502 del DPR 10/12/1997, n. 484 e del DLgs 19/6/1999, n. 229 e successive modificazioni ed integrazioni nonché della L.R. 23/12/2004, n. 29.

Il presente bando è indetto in applicazione dell'art. 7, comma 1 del DLgs 165/01 ed è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

1) Requisiti generali e specifici di ammissione

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego, il relativo accertamento sarà effettuato, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- anzianità di servizio di 7 anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina di cui sopra.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR 484/97;

- curriculum formativo e professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del DPR 10/12/1997, n. 484.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore della Struttura complessa avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 484/97 entro un anno dall'inizio dell'incarico, in attuazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 8 del DLgs 30/12/1992, n. 502 così come modificato dall'art. 13 del già citato DLgs 229/99; il mancato superamento del I corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

2) Domanda di ammissione

La domanda redatta in carta semplice datata e firmata, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Ravenna e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto "Modalità e termini per la presentazione della domanda".

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- cognome, nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del DPR 761/79 ed all'art. 2, comma 1 punto 1) del DPR 487/94;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (il candidato deve indicare tutti i tipi di condanna, anche se sia stata concessa la non menzione, l'amnistia, l'indulto, il condono o il perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- il possesso dei requisiti specifici di ammissione, con relativa analitica descrizione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come dipendente presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio ed eventualmente il recapito telefonico presso il quale deve essere fatta all'aspirante ogni necessaria comunicazione;
- l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, nel rispetto della Legge 675/96 e successive modificazioni ed integrazioni.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo all'Azienda USL, la quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

La domanda che il candidato presenta va firmata in calce, senza necessità di alcuna autentica (art. 39 del DPR 445/00). La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa indicazione, anche di una sola delle sopra indicate dichiarazioni o dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto della Legge 675/96 e successive modificazioni ed integrazioni; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90.

3) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione dell'elenco degli idonei, nonché un curriculum professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/97, dovranno fare riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purché abbiano in tutto, o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum verrà presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni devono essere riportate, in ordine cronologico di pubblicazione, con il titolo del lavoro e con i nomi degli autori, in apposito elenco.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Chi intende avvalersi dell'autocertificazione deve comunque espressamente dichiararlo, e nel contempo, produrre copia fotostatica non autenticata dei titoli e delle pubblicazioni, accompagnati da apposita "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (art. 47 del DPR 445/00).

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione, anche contestuale all'istanza, nei casi indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione in Albi professionali, titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.) oppure
- b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nel citato art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: attività di servizio; borse di studio, incarichi libero-professionali; attività di docenza; frequenza corso di formazione, di aggiornamento; partecipazione a convegni, seminari, conformità di copie all'originale).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere resa:

- dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;
- spedita per posta, consegnata a terzi unitamente a fotocopia di documento di identità personale del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto

sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre, l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Con particolare riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva deve contenere l'esatta denominazione dell'ente, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettative, sospensioni, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il Servizio stesso.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del DPR 28/12/2000, n. 445 il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Alla domanda dovrà essere altresì unito, in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione della relativa forma (fotocopia semplice accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ovvero originale, o copia legale, o copia autentica).

4) Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata:

- devono essere inoltrate a mezzo Servizio postale al seguente indirizzo: Azienda Unità sanitaria locale di Ravenna – U.O. Amministrazione e Gestione del Personale – Acquisizione del Personale (Ufficio Concorsi) – Largo Chartres n. 1 – 48100 Ravenna;
ovvero
- possono essere presentate direttamente all'U.O. Amministrazione del Personale – Acquisizione del Personale (Ufficio Concorsi) all'indirizzo di cui sopra.

Gli orari di apertura dell'Acquisizione del Personale sono i seguenti:

- mattino: dal lunedì al venerdì ore 8,30-13;
- pomeriggio: lunedì dalle ore 15 alle ore 16,30.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5) Modalità di selezione

La Commissione di cui all'art. 15ter del DLgs 30/12/1992, n. 502, così come modificato dall'art. 13 del DLgs 229/99, accetta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale, secondo quanto previsto dall'art. 8 del DPR 484/97.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché

all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I candidati saranno avvisati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data dell'effettuazione del colloquio almeno 20 giorni prima della data del colloquio stesso.

6) Conferimento incarico

L'attribuzione dell'incarico di Direzione della Struttura complessa è effettuata dal Direttore generale, ai sensi dell'art. 15ter del DLgs 30/12/1992, n. 502 così come modificato dall'art. 13 del DLgs 229/99 e ai sensi della L.R. della Regione Emilia-Romagna 23 dicembre 2004, n. 29, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionata da una apposita Commissione, composta dal Direttore Sanitario, che la presiede, e da due Dirigenti dei ruoli del personale del Servizio Sanitario nazionale, preposti a una Struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal Direttore generale e uno dal Collegio di Direzione.

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico, da effettuarsi da parte di un collegio tecnico nominato dal Direttore generale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Il titolare dell'incarico sarà sottoposto a valutazione durante lo svolgimento ed al termine del periodo di vigenza dell'incarico, in conformità alla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 8, comma 4 della L.R. della Regione Emilia-Romagna 23 dicembre 2004, n. 29, l'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento ai Dirigenti sanitari di incarichi di direzione di Struttura semplice e complessa.

Al candidato cui viene conferito l'incarico sarà applicato il trattamento economico specifico previsto dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Area della Dirigenza dei ruoli sanitario professionale, tecnico ed amministrativo.

7) Adempimenti del candidato al quale è conferito l'incarico

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza dei ruoli sanitario, professionale, tecnico ed amministrativo del Servizio Sanitario nazionale subordinatamente alla presentazione, nel termine di 30 giorni dalla richiesta dell'Azienda Unità sa-

nitaria locale - sotto pena di mancata stipula del contratto medesimo - dei documenti elencati nella richiesta stessa oppure della relativa dichiarazione sostitutiva, resa e sottoscritta dall'interessato a norma di quanto previsto dall'art. 46 del DPR 445/00.

L'incarico decorre dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro stipulato ai sensi del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza dei ruoli sanitario, professionale, tecnico ed amministrativo.

Con l'accettazione dell'incarico e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Unità sanitarie locali.

8) Disposizioni varie

Si rende noto che la documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega, con firma autenticata ai sensi di legge), solo dopo 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di esito del presente avviso.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentandosi al colloquio, ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiara su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al presente avviso.

L'Azienda Unità sanitaria locale si riserva la facoltà ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini del presente avviso nonché modificare, revocare o annullare l'avviso stesso, dandone comunicazione agli interessati.

Per quanto non contenuto nel presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni previste dal DPR n. 484 del 10/12/1997 e dal DLgs 229/99 e successive modificazioni e integrazioni e dalla L.R. della Regione Emilia-Romagna 23 dicembre 2004, n. 29.

Per eventuali informazioni e per acquisire copia dell'avviso, gli aspiranti potranno rivolgersi direttamente all'U.O. Amministrazione e Gestione del Personale - Acquisizione del Personale (Ufficio Concorsi) dell'Azienda Unità sanitaria locale di Ravenna - Largo Chartres n. 1 - ang. Via De Gasperi - 48100 Ravenna - telefono 0544/286570-71-72 - oppure collegandosi al sito Internet: www.ausl.ra.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Tiziano Carradori

BANDI DI CONCORSI PUBBLICI

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA
CONCORSO

Indizione di pubblico concorso per la copertura di n. 1 posto di Dirigente medico di Medicina Interna

In attuazione alla determinazione del Responsabile del Dipartimento n. 361 del 19/4/2006, esecutiva ai sensi di legge, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente medico di Medicina Interna presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal DPR 483/97, dal DPR 156/00, dal DM 30/1/1998, dal DM 31/1/1998, dal DM 2/8/2000 e dal DPR 156/00.

Requisiti specifici di ammissione

- A) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- B) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in

disciplina equipollente ai sensi del DM 30/1/1998 e DM 2/8/2000. A tal fine si precisa che le scuole equipollenti a Medicina interna sono le seguenti:

- Medicina generale;
- Clinica medica;
- Geriatria;
- Geriatria e Gerontologia;
- Reumatologia;
- Allergologia ed Immunologia clinica.

Ai sensi dell'art. 74 del DPR 483/97 integrato con DPR 156/00, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in disciplina affine ai sensi del DM 31/1/1998 e successive modificazioni ed integrazioni. A tal fine sono riconosciute affini alla disciplina di Medicina Interna le seguenti discipline:

- Angiologia ed equipollenti;
- Cardiologia ed equipollenti;
- Ematologia ed equipollenti;
- Endocrinologia ed equipollenti;
- Gastroenterologia ed equipollenti;
- Genetica medica ed equipollenti;
- Malattie Metaboliche e Diabetologia ed equipollenti;
- Malattie dell'apparato respiratorio ed equipollenti;

- Malattie Infettive ed equipollenti;
- Medicina e Chirurgia di accettazione e di urgenza ed equipollenti;
- Medicina dello sport ed equipollenti;
- Nefrologia ed equipollenti;
- Oncologia ed equipollenti;
- Scienza dell'Alimentazione e Dietetica ed equipollenti;
- Neurologia.

Il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato alla data di entrata in vigore del DPR 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto a tempo indeterminato già ricoperto alla predetta data.

- C) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi, attestata da certificato non anteriore a 6 mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Le prove di esame sono le seguenti:

- a) *prova scritta*: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) *prova pratica*: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) *prova orale*: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;

80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;

30 punti per la prova pratica;

20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

titoli di carriera: 10;

titoli accademici e di studio: 3;

pubblicazioni e titoli scientifici: 3;

curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le Unità sanitarie locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del DPR 483/97: servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina: punti 1,00 per anno; servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso: punti 0,50 per anno; servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento; servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche Amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti punti: 0,50 per anno.

Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche Amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del DL 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni della Legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le

Forze Armate nell'Arma dei Carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della Legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche Amministrazioni.

L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle Aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della Legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge 10 luglio 1960, n. 735.

Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della Legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1.

Titoli accademici e di studio:

specializzazione nella disciplina oggetto del concorso: punti 1,00;

specializzazione in una disciplina affine: punti 0,50;

specializzazione in altra disciplina: punti 0,25;

altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del DLgs 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11.

Normativa generale del concorso

In applicazione dell'art. 7, punto 1) del DLgs 3/2/1993, n. 29 e dell'art. 3/2 del DPR 483/97 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

1) Posti conferibili

La graduatoria rimarrà valida per un termine di 24 mesi dalla data di pubblicazione per eventuali posti per i quali il concorso è stato bandito, e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili, così come disposto dall'art. 20-ter, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488.

La graduatoria, entro il periodo di validità sarà utilizzata, altresì, per il conferimento, secondo l'ordine della stessa, di incarichi per la copertura di posti disponibili per assenza o impedimento del titolare.

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria si riserva ogni facoltà di proroga o sospensione dei termini del bando, di revoca ed annullamento del bando stesso per ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale, nonché di eventuale riduzione dei posti messi a concorso motivata da una modifica delle necessità dei servizi derivante da fattori non preventivabili oppure di una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori dei posti messi a concorso con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

2) Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti, oltre a quelli specifici già indicati:

- a) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, prima dell'immissione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

3) Domanda di ammissione

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice devono essere rivolte all'Azienda Ospedaliero-Universitaria con sede in Ferrara – C.so Giovecca n. 203 – e presentate o spedite nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5).

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

I beneficiari della Legge 5/2/1992, n. 104, nonché della Legge 12 marzo 1999, n. 68, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La domanda che il candidato presenta deve essere firmata in calce senza necessità di alcuna autentica (art. 39, DPR 28 dicembre 2000, n. 445). La firma deve essere apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione. La mancata sottoscrizione della domanda o l'omessa indicazione anche in una sola delle sopraindicate dichiarazioni o dei requisiti per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso. I candidati che non presentano direttamente la domanda con i relativi allegati devono contestualmente trasmettere fotocopia non autenticata di documento valido di identità personale.

4) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice datato e firmato e debitamente documentato.

Ai sensi della Legge n. 370 del 23/8/1988 le domande di partecipazione al concorso non sono soggette all'imposta di bollo, compresa l'autenticità della sottoscrizione ed i relativi documenti allegati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi o

nei limiti previsti dalla normativa vigente. Chi intende avvalersi dell'autocertificazione deve comunque espressamente dichiararlo e, nel contempo, produrre copia fotostatica non autenticata dei titoli e delle pubblicazioni, accompagnati da apposita "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (art. 47, DPR 28 dicembre 2000, n. 445).

Saranno altresì ricompresi fra i titoli di carriera, con riferimento ai servizi valutabili ai sensi del DPR 483/97, i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri: detto servizio dovrà essere documentato esclusivamente mediante copia del foglio matricolare o dello stato di servizio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Possono essere presentate in originale o in fotocopia autenticata anche dal candidato medesimo, il quale attesti, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, che le copie presentate sono conformi agli originali.

In luogo delle certificazioni rilasciate dall'Autorità competente, il candidato può presentare proprie dichiarazioni sostitutive e più precisamente:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione: nei casi previsti dall'art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (ad es. stato di famiglia, appartenenza a ordini professionali, titoli di studio, qualifiche professionali, specializzazioni, abilitazioni, titoli di formazione e aggiornamento, qualificazioni tecniche);
- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47, DPR 445/00): per tutti gli stati, qualità personali o fatti non espressamente indicati nell'art. 46 del DPR che siano a diretta conoscenza dell'interessato (ad es. attività di servizio, borse di studio, incarico libero-professionale, docenze, conformità di copie agli originali).

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/00, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione ovvero può essere spedita per posta o consegnata da terzi unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di identità personale del sottoscrittore.

La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva di tutti gli effetti dalla certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende presentare; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Con particolare riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva della certificazione deve contenere l'esatta denominazione dell'ente, la qualifica o il profilo professionale, il tipo di rapporto di lavoro (a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione del debito orario settimanale), le date di inizio e di conclusione del servizio, le eventuali interruzioni (aspettative, sospensioni ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

La modulistica per la predisposizione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive della certificazione e dell'atto di notorietà può essere ritirata presso la Direzione Gestione Risorse umane dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria – Arcispedale S. Anna di Ferrara.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Per l'applicazione delle precedenza o preferenze, previste dalle vigenti disposizioni di legge, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

Si rende noto che la documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) solo dopo 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di esito del presente concorso.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima

dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiaro espressamente, con firma autenticata nei modi di legge, di rinunciare alla partecipazione al presente concorso.

5) Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata:

- devono essere inoltrate, a mezzo del servizio postale, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara – Corso Giovecca n. 203 – 44100 Ferrara;
- *ovvero* devono essere presentate direttamente al Servizio per la Tenuta del Protocollo informatico e la Gestione dei flussi documentali (ex Ufficio Protocollo generale) – Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, C.so Giovecca n. 203, dalle ore 8,30 alle ore 13 da lunedì a venerdì ed il lunedì, martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 14,30 alle ore 17. All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro le ore 12 del trentesimo giorno non festivo dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6) Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con atto del Direttore generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, in ottemperanza a quanto disposto dai rispettivi articoli del DPR 483/97.

Al riguardo appare opportuno precisare che:

- a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 del DLgs 30 marzo 2001, n. 165, non possono essere nominati membri di Commissione di concorso:
 - 1) i componenti dell'Organo di Direzione politica dell'Amministrazione interessata, ovvero tutti coloro che ricoprono cariche politiche;
 - 2) i rappresentanti sindacali o coloro che vengono designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. L'incompatibilità in parola vige in senso assoluto, a nulla valendo la circostanza per la quale i soggetti interessati possiedono talune professionalità;
- b) almeno 1/3 dei posti di componenti delle Commissioni di concorso, salvo motivata impossibilità è riservato alle donne, in conformità all'art. 5/2 del DPR 483/97.

Le operazioni di sorteggio dei componenti da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sala riunioni della Direzione Gestione Risorse umane dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara – Corso Giovecca n. 203, con inizio alle ore 9 del secondo lunedì non festivo successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e, ove necessario, ogni lunedì successivo non festivo presso la medesima sede, con inizio alle ore 9, fino al compimento delle operazioni.

7) Convocazione dei candidati

Il diario delle prove scritte verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale “Concorsi ed esami”, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati verrà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratiche e orali verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

8) Graduatoria – Nomina dei vincitori

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata con atto del Direttore generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, previo riconoscimento della sua regolarità e sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria medesima sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

9) Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro, ai sensi dei vigenti contratti nazionali di lavoro per il personale della Dirigenza medica, subordinatamente alla presentazione, nel termine di trenta giorni dalla richiesta dell'Azienda, pena la mancata stipula del contratto individuale, dei documenti richiesti a norma di legge.

La partecipazione al concorso presuppone la integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, delle forme e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare e comporta, implicitamente, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia, delle norme regolamentari dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria e delle loro future eventuali modificazioni.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla Direzione Gestione Risorse umane – Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, Corso Giovecca n. 203 – 44100 Ferrara – tel. 0532/236961 oppure può essere consultato su Internet all'indirizzo: www.ospfe.it.

L'estratto del presente bando verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, I parte, IV Serie Speciale. Fino ad allora non vanno inviate domande di partecipazione.

Ai fini della Legge 675/96 si informa che l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Umberto Giavaresco

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA
CONCORSO

Concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore professionale sanitario – Ostetrica – Cat. D

In esecuzione a decisione del Direttore del Servizio Perso-

nale n. 204 del 13/4/2006 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di

n. 1 posto di: Ruolo: Sanitario – Profilo professionale: Collaboratori professionali sanitari – Posizione funzionale: Collaboratore professionale sanitario – Ostetrica – Cat. D,

per il quale si applica il trattamento giuridico ed economico previsto dai vigenti Contratti collettivi nazionali di lavoro.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande:

Requisiti generali

- Cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione Europea. Sono richiamate le disposizioni del DPCM 7/2/1994, n. 174;
- idoneità fisica all'impiego; il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio.

Requisiti specifici

- diploma universitario di Ostetrica conseguito ai sensi del decreto del Ministro della Sanità 14/9/1994, n. 740;
ovvero
- diploma di Ostetrica conseguito ai sensi della Legge 25 marzo 1937, n. 921;
- diploma di Ostetrica conseguito ai sensi della Legge 23 dicembre 1957, n. 1252;
- diploma di Ostetrica conseguito ai sensi della Legge 11 novembre 1990, n. 341;
- iscrizione all'Albo professionale.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati a decorrere dal 2/9/1995.

È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge 10/4/1991, n. 125.

Come previsto dall'art. 3 della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata, rivolta al Direttore generale dell'Azienda USL di Modena, dovranno essere spedite mediante il Servizio postale al seguente indirizzo: Casella postale n. 565 – 41100 Modena Centro entro il termine del trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante *oppure* la domanda e la documentazione ad essa allegata, potranno essere presentate direttamente all'Azienda USL di Modena – Servizio Personale – Ufficio Concorsi – Via S. Giovanni del Cantone n. 23- 41100 Modena (esclusivamente negli orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13; lunedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 18). L'ufficio competente rilascerà apposita ricevuta.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- cognome e nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione Europea;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio e/o professionali posseduti e richiesti dal bando ed i requisiti specifici di ammissione;

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
- le condizioni che danno diritto a preferenza o precedenza in caso di parità di punteggio (Legge 68/99 ed art. 5, DPR 487/94).

L'Amministrazione non si assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio, né per disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I beneficiari della Legge 5/2/1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La domanda deve essere firmata; ai sensi dell'art. 39 del DPR 28/12/2000, n. 445, non è richiesta l'autentica di tale firma.

La mancanza della firma, o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal DLgs 196/03, per lo svolgimento di tutte le procedure concorsuali.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni ovvero le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice datato e firmato e debitamente documentato. Le certificazioni devono essere rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente/Azienda.

I titoli di cui sopra possono essere dimostrati anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445.

La domanda di partecipazione al concorso ed i relativi documenti allegati, non sono soggetti all'imposta di bollo.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

- “dichiarazione sostitutiva di certificazione”: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.),
oppure
- “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà”: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento; partecipazione a convegni, seminari; conformità all'originale di pubblicazioni, ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione
oppure
- deve essere spedita per posta – o consegnata da terzi – unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione – deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Le pubblicazioni debbono essere editate a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica Amministrazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 761/79 (aggiornamento professionale obbligatorio); in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda deve essere unito in duplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le modalità previste dal DPR 220/01 e sarà composta da un Dirigente sanitario con funzioni di Presidente, da due operatori appartenenti al profilo messo a concorso scelti tra il personale in servizio nelle Aziende sanitarie della regione, e da un dipendente amministrativo dell'Azienda quale Segretario.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 70 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 1) titoli di carriera: punti 20;
- 2) titoli accademici e di studio: punti 2;
- 3) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 2;
- 4) curriculum formativo e professionale: punti 6.

Prove d'esame

La Commissione esaminatrice sottoporà gli aspiranti alle seguenti prove d'esame:

- a) *prova scritta*: vertente su argomenti scelti dalla Commissione attinenti alla specifica professione di Collaboratore professionale sanitario-Ostetrica;
- b) *prova pratica*: esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;
- c) *prova orale*: vertente sulle materie oggetto della prova scritta – Verifica della conoscenza di elementi di informatica e della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera – inglese, francese, tedesco (con riferimento alle applicazioni tecniche professionali oggetto del concorso ed al percorso di studio di ciascun candidato).

La prova scritta e la prova pratica possono consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

Il superamento della prova scritta si consegue con una valutazione di sufficienza di almeno punti 21 su 30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale si consegue con una valutazione di sufficienza di almeno punti 14 su 20.

I candidati ammessi saranno avvisati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data delle prove, almeno quindici giorni prima della data della prova scritta; la convocazione alle prove successive avverrà nel rispetto dei termini previsti dall'art. 7 del DPR 220/01.

Riserve e titoli preferenziali

Verranno applicate, in sede di utilizzo della graduatoria per la copertura dei posti vacanti, le disposizioni relative alle riserve dei posti indicate nell'art. 5 del DPR 9/5/1994, n. 487 e successive modifiche, nel limite massimo del 30% dei posti stessi nonché le disposizioni previste dall'art. 16 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, ed in particolare dal comma secondo, il quale prevede che i disabili che abbiano conseguito le idoneità nei concorsi pubblici possono essere assunti, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo previsto dall'art. 3 della stessa legge, anche se non versino in stato di disoccupazione ed oltre il limite dei posti ad essi riservati nel concorso.

A tal fine i candidati devono allegare alla domanda i documenti o le autodichiarazioni che attestano il possesso dei titoli di riserva, precedenza nella nomina o di preferenza in caso di parità di punteggio, come previsti dalla vigente normativa.

Graduatoria

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria generale di merito dei candidati secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli ai voti conseguiti nelle prove d'esame; in caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della Legge 191/98.

Il Direttore generale dell'Azienda USL, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alla graduatoria generale che è immediatamente efficace. La graduatoria è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La graduatoria relativa al presente concorso rimarrà efficace per ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture, di posti per i quali il concorso è stato bandito, e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. La graduatoria, entro il periodo di validità, verrà utilizzata anche per l'assegnazione di rapporti di lavoro a tempo determinato su posti disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Adempimenti del vincitore

Il vincitore del concorso sarà invitato dall'Azienda a produrre entro il termine di giorni 30 dalla data della comunicazione scritta, per la stipulazione del contratto di lavoro individuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi necessari per l'assunzione, che saranno ivi elencati.

Scaduto inutilmente il suddetto termine per la presentazione dei documenti, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Nel contratto di lavoro individuale sarà concordata di comune accordo la data di inizio del rapporto di lavoro che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di stipulazione del contratto.

Il rapporto di lavoro diverrà definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi 6 di effettivo servizio prestato.

Con la stipulazione del contratto individuale di lavoro, è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme, ed in particolare di quelle previste nei Contratti collettivi nazionali di lavoro, che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del Servizio Sanitario nazionale.

Il personale che verrà assunto dovrà essere disposto ad operare presso tutte le strutture del territorio dell'Azienda USL di Modena.

Varie

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti normative in materia e, in particolare, alla Legge 20/5/1985, n. 207 ed al DPR n. 220 del 27/3/2001, nonché, per quanto applicabile, dal DPR n. 487 del 9/5/1994.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare od annullare il concorso, qualora a suo giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per eventuali informazioni e procurarsi copia del bando gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Modena – Via S. Giovanni del Cantone n. 23 – Modena – tel. 059/435525-435507, nei giorni e orari sopra indicati, oppure collegarsi all'indirizzo telematico dell'Azienda: www.usl.mo.it.

IL DIRETTORE
Margherita Silipo

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA CONCORSO

Concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore professionale sanitario – Fisioterapista – Categoria D

In esecuzione a decisione del Direttore del Servizio Personale n. 205 del 13/4/2006 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di

n. 1 posto di: Ruolo: sanitario – Profilo professionale: Collaboratore professionale sanitario – Posizione funzionale: Collaboratore professionale sanitario – Fisioterapista – Categoria D per il quale si applica il trattamento giuridico ed economico previsto dai vigenti Contratti collettivi nazionali di lavoro.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Requisiti generali

- Cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione Europea. Sono richiamate le disposizioni del DPCM 7/2/1994, n. 174;
- idoneità fisica all'impiego; il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio.

Requisiti specifici

- Diploma universitario di Fisioterapista – Decreto del Ministro della Sanità 14/9/1994, n. 741;

ovvero

- FisioKinesiterapia – Corsi biennali di formazione specifica ex Legge 19/1/1942, n. 86, art. 1;
- Terapista della riabilitazione – Legge 30/3/1971, n. 118 – Decreto del Ministro della Sanità 10/2/1974 e normative regionali;
- Terapista della riabilitazione – Decreto del Presidente della Repubblica n. 162 del 10/3/1982 – Legge 11/11/1990, n. 341;
- Tecnico fisioterapista della riabilitazione – Decreto del Presidente della Repubblica n. 162 del 10/3/1982;
- Terapista della riabilitazione dell'apparato motore – Decreto del Presidente della Repubblica n. 162 del 10/3/1982;
- Massofisioterapista – Corso triennale di formazione specifica (Legge 19/5/1971, n. 403).

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati a decorrere dal 2/9/1995.

È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge 10/4/1991, n. 125.

Come previsto dall'art. 3 della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata, rivolta al Direttore generale dell'Azienda USL di Modena, dovranno essere spedite mediante il Servizio postale al seguente indirizzo: Casella postale n. 565 – 41100 Modena Centro, entro il termine suddetto del trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante (*oppure*) la domanda e la documentazione ad essa allegata, potranno essere presentate direttamente all'Azienda USL di Modena – Servizio Personale – Ufficio Concorsi – Via S. Giovanni del Cantone n. 23 – 41100 Modena (esclusivamente negli orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13; lunedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 18). L'Ufficio competente rilascerà apposita ricevuta.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- cognome e nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione Europea;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio e/o professionali posseduti e richiesti dal bando ed i requisiti specifici di ammissione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
- le condizioni che danno diritto a preferenza o precedenza in caso di parità di punteggio (Legge 68/99 ed art. 5, DPR 487/94).

L'Amministrazione non si assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio, né per disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I beneficiari della Legge 5/2/1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La domanda deve essere firmata; ai sensi dell'art. 39 del DPR 28/12/2000, n. 445, non è richiesta l'autentica di tale firma.

La mancanza della firma, o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal DLgs 196/03, per lo svolgimento di tutte le procedure concorsuali.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni ovvero le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice datato e firmato e debitamente documentato. Le certificazioni devono essere rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente/Azienda.

I titoli di cui sopra possono essere dimostrati anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445.

La domanda di partecipazione al concorso ed i relativi documenti allegati, non sono soggetti all'imposta di bollo.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.),
oppure
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento; partecipazione a convegni, seminari; conformità all'originale di pubblicazioni, ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione
oppure
- deve essere spedita per posta – o consegnata da terzi – unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione – deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsi-

sta, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica Amministrazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 761/79 (aggiornamento professionale obbligatorio); in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda deve essere unito in duplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le modalità previste dal DPR 220/01 e sarà composta da un Dirigente sanitario con funzioni di Presidente, da due operatori appartenenti al profilo messo a concorso scelti tra il personale in servizio nelle Aziende sanitarie della regione, e da un dipendente amministrativo dell'Azienda quale Segretario.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 70 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 1) titoli di carriera: punti 20;
- 2) titoli accademici e di studio: punti 2;
- 3) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 2;
- 4) curriculum formativo e professionale: punti 6.

Prove d'esame

La Commissione esaminatrice sottoporà gli aspiranti alle seguenti prove d'esame:

- a) *prova scritta*: vertente su argomenti scelti dalla Commissione attinenti alla specifica professione di Fisioterapista;
- b) *prova pratica*: esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;
- c) *prova orale*: vertente sulle materie oggetto della prova scritta – Verifica della conoscenza di elementi di informatica e della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera – inglese, francese, tedesco (con riferimento alle applicazioni tecniche professionali oggetto del concorso ed al percorso di studio di ciascun candidato).

La prova scritta e la prova pratica possono consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

Il superamento della prova scritta si consegue con una valutazione di sufficienza di almeno punti 21 su 30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale si consegue con una valutazione di sufficienza di almeno punti 14 su 20.

I candidati ammessi saranno avvisati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data delle prove, almeno quindici giorni prima della data della prova scritta; la convocazione alle prove successive avverrà nel rispetto dei termini previsti dall'art. 7 del DPR 220/01.

Riserve e titoli preferenziali

Verranno applicate, in sede di utilizzo della graduatoria per la copertura dei posti vacanti, le disposizioni relative alle riserve dei posti indicate nell'art. 5 del DPR 9/5/1994, n. 487 e successive modifiche, nel limite massimo del 30% dei posti stessi nonché le disposizioni previste dall'art. 16 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, ed in particolare dal comma secondo, il quale prevede che i disabili che abbiano conseguito le idoneità nei concorsi pubblici possono essere assunti, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo previsto dall'art. 3 della stessa legge, anche se non versino in stato di disoccupazione ed oltre il limite dei posti ad essi riservati nel concorso.

A tal fine i candidati devono allegare alla domanda i documenti o le autodichiarazioni che attestano il possesso dei titoli di riserva, precedenza nella nomina o di preferenza in caso di parità di punteggio, come previsti dalla vigente normativa.

Graduatoria

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria generale di merito dei candidati secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli ai voti conseguiti nelle prove d'esame; in caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della Legge 191/98.

Il Direttore generale dell'Azienda USL, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alla graduatoria generale che è immediatamente efficace. La graduatoria è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La graduatoria relativa al presente concorso rimarrà efficace per ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture, di posti per i quali il concorso è stato bandito, e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. La graduatoria, entro il periodo di validità, verrà utilizzata anche per l'assegnazione di rapporti di lavoro a tempo determinato su posti disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Adempimenti del vincitore

Il vincitore del concorso sarà invitato dall'Azienda a produrre entro il termine di giorni 30 dalla data della comunicazione scritta, per la stipulazione del contratto di lavoro individuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi necessari per l'assunzione, che saranno ivi elencati.

Scaduto inutilmente il suddetto termine per la presentazione dei documenti, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Nel contratto di lavoro individuale sarà concordata di comune accordo la data di inizio del rapporto di lavoro che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di stipulazione del contratto.

Il rapporto di lavoro diverrà definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi 6 di effettivo servizio prestato.

Con la stipulazione del contratto individuale di lavoro, è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme, ed in particolare di quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro, che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del Servizio Sanitario nazionale.

Il personale che verrà assunto dovrà essere disposto ad operare presso tutte le strutture del territorio dell'Azienda USL di Modena.

Varie

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti normative in materia e, in particolare, alla Legge 20/5/1985, n. 207 ed al DPR n. 220 del 27/3/2001, nonché, per quanto applicabile, dal DPR n. 487 del 9/5/1994.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare od annullare il concorso, qualora a loro giudizio ne rilevassero la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per eventuali informazioni e procurarsi copia del bando gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Modena – Via San Giovanni del Cantone n. 23 – Modena – tel. 059/435525-435507, nei giorni e orari sopra indicati, oppure collegarsi all'indirizzo telematico dell'Azienda: www.usl.mo.it.

IL DIRETTORE
Margherita Silipo

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA

CONCORSI

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente medico di Anestesia e Rianimazione

In esecuzione della determinazione del Direttore del Servizio Risorse umane n. 125 del 27/4/2006 ed in applicazione di quanto disposto dall'articolo 15 del DLgs n. 502 del 30/12/1992, e successive modifiche ed integrazioni, dal CCNL dell'Area della Dirigenza medica e veterinaria, vigente dai DDPPRR n. 483 e n. 484 del 10/12/1997, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

n. 1 posto di Dirigente medico – Disciplina di Anestesia e Rianimazione.

Lo stato giuridico ed economico inerente al posto messo a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti.

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana.
Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 487/94, nonché all'art. 38 del DLgs 30/3/2001, n. 165 e DPCM 7/2/1994, n. 174, relativo ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea.
- I cittadini degli Stati membri dell'UE devono inoltre dichiarare di possedere i seguenti requisiti (art. 3 del DPCM 174/94):
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata, a cura di questa Azienda Unità sanitaria locale, prima dell'immissione in servizio.

La partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti d'età e sono aboliti i relativi titoli preferenziali (Legge n. 127 del 15/5/1997, art. 3); non pos-

sono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio (articolo 53, DPR 20/12/1979, n. 761).

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

Requisiti specifici di ammissione

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- specializzazione nella disciplina oggetto del presente concorso o in disciplina equipollente, così come definite dal DM 30/1/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
- specializzazione in disciplina affine, così come definite dal DM 31/1/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il personale di ruolo alla data dell'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, per la partecipazione a concorsi presso Aziende sanitarie diverse da quella di appartenenza (articolo 56, comma 2, DPR 483/97);
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Normativa generale

Tutti i requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione.

In applicazione della Legge 10/4/1991, n. 125 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del DLgs 30/6/2003, n. 196; la presentazione della domanda di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate al concorso.

Domanda di ammissione al concorso

La domanda, con la precisa indicazione del pubblico concorso al quale l'aspirante intende partecipare, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Parma, e presentata nei modi e nei termini previsti.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- b) cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi sopraindicati;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) il titolo di studio posseduto e gli altri requisiti specifici richiesti;
- f) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- g) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, qualsiasi necessaria comunicazione;
- h) le condizioni che danno diritto alla riserva dei posti ovvero alla precedenza e/o preferenza in caso di parità di punteggio;
- i) i beneficiari della Legge 5/2/1992, n. 104, relativa alle integrazioni sociali ed ai diritti delle persone portatrici di handi-

cap, sono tenuti a documentare tale condizione e ad includere nella domanda di ammissione la specificazione di cui al II comma dell'art. 20 della predetta legge: il candidato specifica l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi durante le prove d'esame previste dal presente bando.

Chi ha titolo alla riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa indicazione, nella medesima, anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione o di una sola delle dichiarazioni sopra riportate, determina l'esclusione dal concorso.

In ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 23/8/1988, n. 370 e dagli artt. 37 e 39 del DPR 28/12/2000, n. 445, la domanda di ammissione al concorso, i documenti alla medesima allegati, le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono esenti dall'imposta di bollo. La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di ammissione

La domanda e la documentazione ad essa allegata dovranno essere inoltrate alternativamente nei seguenti modi:

- a mezzo del Servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Azienda Unità sanitaria locale di Parma – Ufficio Concorsi – Strada del Quartiere n. 2/A – 43100 Parma;
- *ovvero* dovranno essere presentate direttamente al Servizio Risorse umane – Ufficio Concorsi dell'Azienda Unità sanitaria locale di Parma – all'indirizzo di cui sopra, nei giorni: dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13; il martedì ed il giovedì anche dalle ore 15 alle ore 16.

La domanda dovrà pervenire all'Azienda Unità sanitaria locale di Parma, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di documentazione derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato e debitamente documentato (art. 11, DPR 483/97).

I titoli di cui sopra possono essere dimostrati anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445.

Il titolo di specializzazione conseguito ai sensi del DLgs 257/91, anche se fatto valere come requisito di ammissione, verrà valutato con lo specifico punteggio pari a 0,50 per anno di corso di specializzazione come previsto dall'art. 27, punto 7) del DPR 10 dicembre 1997, n. 483; il relativo documento probatorio dovrà certificare tale condizione.

Le certificazioni di servizio relative all'attività ambulatorio

riale interna svolta presso strutture a diretta gestione delle Aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, per essere valutate dovranno contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale (art. 21, DPR 483/97).

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenza e delle riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

Si rende noto che la documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) trascorsi i 60 giorni dall'approvazione della graduatoria di merito.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alle prove di esame ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.) oppure
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità all'originale di pubblicazioni ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione, oppure
- deve essere sottoscritta e presentata, anche tramite il Servizio postale o terzi, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Le pubblicazioni devono essere editate a stampa e prodotte per esteso. Possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopra indicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica Amministrazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio.

Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dei benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma

dell'art. 46 del DPR 761/79 (aggiornamento professionale obbligatorio); in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata secondo le modalità previste dal DPR 10/12/1997, n. 483 e successive modifiche ed integrazioni.

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice è pubblico. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 del DPR 483/97 si rende noto che il sorteggio avrà luogo alle ore 9,30 del primo martedì successivo al termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso il Servizio Risorse umane - Ufficio Concorsi - dell'Azienda Unità sanitaria locale di Parma, Strada del Quartiere n. 2/A.

La ripetizione dei sorteggi per la sostituzione dei componenti che abbiano rinunciato all'incarico o per i quali sussista un legittimo impedimento a far parte della Commissione esaminatrice sarà effettuata nel medesimo luogo ed ora di ogni martedì successivo, fino al completamento delle nomine di tutti i componenti la Commissione.

Convocazione dei candidati ammessi al concorso

I candidati ammessi saranno avvisati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data della prova scritta almeno quindici giorni prima della data della prova stessa.

Il calendario delle successive prove sarà comunicato nel rispetto dei termini previsti dall'articolo 7 del DPR 483/97.

Prove d'esame e punteggi

La Commissione esaminatrice sottoporà i candidati alle seguenti prove (art. 26, DPR 483/97):

prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente anche per iscritto;

prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove di esame.

Titoli:

- di carriera	punti 10
- accademici e di studio	punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
- curriculum formativo e professionale	punti 4.

Prove d'esame:

- prova scritta	punti 30
- prova pratica	punti 30
- prova orale	punti 20.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30; per la prova orale la sufficienza è fissata in 14/20.

L'ammissione alla prova pratica ed alla prova orale sono subordinate, rispettivamente, al conseguimento dei punteggi minimi previsti per la prova scritta e per quella pratica (artt. 15 e 16, DPR 483/97).

Graduatoria dei partecipanti al concorso e dichiarazione dei vincitori

La graduatoria di merito dei candidati, formulata dalla Commissione esaminatrice, previo riconoscimento della sua regolarità e sotto condizione dell'accertamento del possesso dei

requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e per l'ammissione all'impiego, sarà approvata dal Direttore generale dell'Azienda Unità sanitaria locale, unitamente a quella dei vincitori del concorso.

La graduatoria è immediatamente efficace e verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna; tale graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria, entro il termine di validità e nel rispetto dell'ordine della stessa, verrà utilizzata anche per il conferimento di incarichi temporanei che dovessero rendersi necessari.

Tutte le preferenze, le precedenza e le riserve stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori.

Adempimenti dei vincitori, nomina e decadenza

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a produrre all'Azienda Unità sanitaria locale, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, nel termine di trenta giorni dalla data della relativa comunicazione ed a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso, i documenti necessari per l'assunzione.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda Unità sanitaria locale comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'Azienda Unità sanitaria locale, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale verrà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici del rapporto di lavoro decorreranno dall'effettiva presa di servizio.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.

Per quanto non espressamente richiamato nel presente bando viene fatto rinvio alle disposizioni del DPR 10/12/1997, n. 483 con il quale è stato approvato il Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario nazionale.

La partecipazione al concorso presuppone, inoltre, la integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti i pubblici concorsi, delle forme e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare e comporta, implicitamente, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia, delle norme regolamentari dell'Azienda Unità sanitaria locale di Parma e delle loro future eventuali modificazioni.

L'Azienda Unità sanitaria locale di Parma si riserva ogni facoltà in materia di assegnazione del vincitore nonché di disporre, eventualmente, la proroga dei termini del bando, la sospensione, la revoca del bando stesso in presenza di ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali informazioni gli aspiranti possono rivolgersi al Servizio Risorse umane – Ufficio Concorsi – Strada del Quartiere n. 2/A – Parma – tel. 0521/393344-524; sito Internet: www.ausl.pr.it.

IL DIRETTORE
Gian Luca Battaglioli

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Psicologo di Psicologia

In attuazione della determinazione del Direttore dell'UO

Risorse umane n. 445 del 7/4/2006, dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sino alle ore 12 del trentesimo giorno successivo è aperto il concorso pubblico presso l'Azienda Unità sanitaria locale di Piacenza per la copertura di

n. 1 posto di Ruolo: Sanitario – Profilo professionale: Dirigente psicologo – Disciplina: Psicologia

con rapporto di lavoro esclusivo ex art. 15 bis DLgs 502/92, introdotto dal DLgs 19/6/1999, n. 229.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare al DPR 10/12/1997, n. 483.

Lo stato giuridico ed economico inerente i posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti.

In applicazione della Legge 10/4/1991, n. 125, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti d'età.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

1) Requisiti di ammissione al concorso

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 2, comma 1 punto 1) del DPR 487/94.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono altresì possedere ai sensi dell'art. 3 del DPCM n. 174 del 7/2/1994 i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici degli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso degli altri requisiti previsti dal bando di concorso per gli altri cittadini della Repubblica;
- avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuata a cura dell'USL prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del DPR 20/12/1979, n. 761, è dispensata dalla visita medica;

- c) diploma di laurea in Psicologia;

- d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente (DM 30/1/1998) e successive modificazioni e integrazioni.

Ai sensi dell'art. 74 del DPR 10/12/1997, n. 483 e dell'art. 15 DLgs 30/12/1992, n. 502 così come modificato dall'art. 8, comma 1, lett. B) del DLgs 28/7/2000, n. 254, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.

Ai sensi del II comma dell'art. 56 del DPR 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

- e) iscrizione all'albo dell'Ordine degli psicologi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scaden-

za del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

2) Domanda di ammissione al concorso

La domanda, datata e firmata, con la precisa indicazione del pubblico concorso al quale l'aspirante intende partecipare, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda e presentata o spedita nei modi e termini previsti dal successivo punto 4).

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:

- A) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- B) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- C) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- D) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- E) il titolo di studio posseduto e gli altri requisiti specifici di ammissione richiesti;
- F) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- G) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizi presso pubbliche Amministrazioni;
- H) il domicilio ed eventualmente il recapito telefonico presso il quale deve essere fatta all'aspirante ogni necessaria comunicazione;
- I) le condizioni che danno diritto alla riserva di posti ovvero alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (DPR 487/94 art. 5 e successive modificazioni e integrazioni).

La domanda che il candidato presenta va firmata in calce senza necessità di alcuna autentica (art. 39 DPR 28/12/2000, n. 445).

La mancata sottoscrizione della domanda o l'omessa indicazione anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del DLgs 196/03; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

3) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e formalmente documentato (art. 11 DPR 483/97).

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge o autocertificati nei limiti e con le modalità di cui al DPR n. 445 del 28/12/2000.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

In caso di presentazione contestuale di più domande per la partecipazione a diversi concorsi si precisa che l'aspirante potrà allegare i documenti ad una sola domanda e fare riferimento alla stessa per gli altri concorsi. In tal caso dovrà presentare comunque elenco dei documenti nel quale dovrà inoltre indicare a quale procedura gli stessi sono allegati e quale dei documenti vuole che siano valutati.

Per l'applicazione delle preferenze di cui al punto 2) lettera

I), previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

4) Modalità e termini per la presentazione delle domande di ammissione

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate a mezzo Servizio postale al seguente indirizzo: Amministrazione dell'Azienda Unità sanitaria locale di Piacenza – Corso Vittorio Emanuele n. 169 - Piacenza; *ovvero* devono essere presentate direttamente all'Area Risorse umane (i servizi di sportello dell'Area Risorse umane sono aperti al pubblico nei seguenti orari nei giorni da lunedì a sabato dalle ore 11 alle ore 13, giovedì dalle 15 alle 18).

Qualora la domanda di partecipazione al concorso non venga presentata personalmente dal candidato ma venga inoltrata con altro mezzo, dovrà essere accompagnata da copia fotostatica di valido documento di identità ai sensi della Legge 445/00.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento d'identità valido, dalla data di pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna per tutto il periodo di validità della graduatoria stessa. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso. Trascorso tale termine la documentazione sarà archiviata agli atti dell'Azienda e potrà essere restituita, solo su richiesta scritta del concorrente, per vie postali mediante R.A. con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso. Trascorsi sei anni dalla data di approvazione della graduatoria i titoli verranno avviati al macero.

5) Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 del DPR 483/97. Le operazioni di sorteggio sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio devono essere comunicate, mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale regionale e deve aver luogo almeno trenta giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

La Commissione sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del DPR 483/97.

6) Prove

Le prove di esame sono le seguenti:

- a) *prova scritta*: impostazione di un piano di lavoro su di un caso psico-patologico presentato dalla Commissione sotto

forma di storia psico-clinica scritta o di colloquio registrato e proposte per gli interventi ritenuti necessari o soluzione di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina a concorso;

- b) *prova pratica*: esame di un soggetto, raccolta della anamnesi e discussione sul caso, ovvero: esame dei risultati di tests diagnostici e diagnosi psicologica. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) *prova orale*: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

7) Convocazione dei candidati ammessi al concorso e prove d'esame

I candidati ammessi saranno avvisati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento del luogo e della data della prima prova almeno 15 giorni prima della data della prova stessa.

Il calendario delle successive prove sarà comunicato nel rispetto dei termini previsti dall'art. 7 del DPR 483/97.

Qualora le prove previste dal bando si svolgano tutte nella stessa giornata ai candidati sarà trasmesso un unico avviso almeno 20 giorni prima della data fissata per le prove stesse.

Alle prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento valido d'identità personale, a norma di legge.

8. Approvazione ed utilizzazione della graduatoria

La graduatoria dei candidati idonei, formulata dalla Commissione esaminatrice, previo riconoscimento della sua regolarità sarà approvata dal Direttore generale dell'Azienda USL che procederà altresì alla nomina dei vincitori.

Tutte le preferenze e le precedenza stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore dell'UO Risorse umane della USL ed è immediatamente efficace. La graduatoria dei vincitori dei concorsi è pubblicata nel Bollettino Ufficiale regionale.

La graduatoria dei vincitori rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. Sono fatte salve le disposizioni della legge finanziaria in ordine ai termini di validità delle graduatorie.

La graduatoria entro il periodo di validità, sarà utilizzata altresì per il conferimento secondo l'ordine della stessa, di incarichi per la copertura di posti della medesima posizione, funzionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

9) Adempimenti del vincitore

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ex art. 14 del vigente CCNL per l'Area della Dirigenza medica e veterinaria del SSN subordinatamente alla presentazione, nel termine di 30 giorni dalla richiesta dell'Azienda USL – sotto pena di mancata stipula del contratto medesimo – dei documenti elencati nella richiesta stessa.

L'Azienda Unità sanitaria locale si riserva la facoltà di prorogare o sospendere o annullare il bando in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale.

IL DIRETTORE
Luigi Bassi

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente medico di Anestesia e Rianimazione

In attuazione della determinazione del Direttore dell'U.O. Risorse umane n. 509 del 21/4/2006, dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sino alle ore 12 del trentesimo giorno successivo, è aperto il concorso pubblico presso l'Azienda USL di Piacenza per la copertura di n. 1 posto di

Ruolo: Sanitario – Profilo professionale: Dirigente medico – Disciplina: Anestesia e Rianimazione

con rapporto di lavoro esclusivo ex art. 15 bis, DLgs 502/92, introdotto dal DLgs 19/6/1999, n. 229.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare al DPR 10/12/1997, n. 483.

Lo stato giuridico ed economico inerente i posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti.

In applicazione della Legge 10/4/1991, n. 125, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti d'età.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

1. Requisiti di ammissione al concorso

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 2, comma 1, punto 1) del DPR 487/94.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono altresì possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM n. 174 del 7/2/1994, i seguenti requisiti:

– godere dei diritti civili e politici degli Stati di appartenenza o provenienza;

– essere in possesso degli altri requisiti previsti dal bando di concorso per gli altri cittadini della Repubblica;

– avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuata a cura dell'USL prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del DPR 20/12/1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

- c) laurea in Medicina e Chirurgia;

- d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente (DM 30/1/1998) e successive modificazioni e integrazioni.

Ai sensi dell'art. 74 del DPR 10/12/1997, n. 483 e dell'art. 15, DLgs 30/12/1992, n. 502, così come modificato dall'art. 8, comma 1, lett. B) del DLgs 28/7/2000, n. 254, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.

Ai sensi del II comma dell'art. 56 del DPR 483/97, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL, e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza;

- e) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

2. Domanda di ammissione al concorso

La domanda, datata e firmata, con la precisa indicazione del pubblico concorso al quale l'aspirante intende partecipare, redatta secondo l'allegato schema, (Allegato 1), deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda e presentata o spedita nei modi e termini previsti al successivo punto 4. Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:

- A) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- B) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- C) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- D) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- E) il titolo di studio posseduto e gli altri requisiti specifici di ammissione richiesti;
- F) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- G) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizi presso pubbliche Amministrazioni;
- H) il domicilio ed eventualmente il recapito telefonico presso il quale deve essere fatta all'aspirante ogni necessaria comunicazione;
- I) le condizioni che danno diritto alla riserva di posti ovvero alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (DPR 487/94, art. 5 e successive modificazioni e integrazioni).

La domanda che il candidato presenta va firmata in calce senza necessità di alcuna autentica (art. 39, DPR 28/12/2000, n. 445).

La mancata sottoscrizione della domanda o l'omessa indicazione anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del DLgs 196/03; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

3. Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e formalmente documentato (art. 11 DPR 483/97); il certificato di specializzazione conseguito ai sensi del DLgs 257/91, anche se fatto valere come requisito di ammissione, è valutato con specifico punteggio (art. 27, punto 7 DPR 483/97).

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge o autocertificati nei limiti e con le modalità di cui al DPR 445 del 28/12/2000.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

In caso di presentazione contestuale di più domande per la partecipazione a diversi concorsi si precisa che l'aspirante potrà allegare i documenti ad una sola domanda e fare riferimento alla stessa per gli altri concorsi. In tal caso dovrà presentare comunque elenco dei documenti nel quale dovrà inoltre indicare a quale procedura gli stessi sono allegati e quale dei documenti vuole che siano valutati.

Per l'applicazione delle preferenze di cui al punto 2 lettera I, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

4. Modalità e termini per la presentazione delle domande di ammissione

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate a mezzo Servizio postale al seguente indirizzo: Amministrazione dell'Azienda Unità sanitaria locale di Piacenza – Corso Vittorio Emanuele n. 169 – Piacenza; *ovvero* devono essere presentate direttamente all'Area Risorse umane (Servizi di sportello dell'Area Risorse umane sono aperti al pubblico nei seguenti orari nei giorni da lunedì a sabato dalle ore 11 alle ore 13, giovedì dalle 15 alle 18).

Qualora la domanda di partecipazione al concorso non venga presentata personalmente dal candidato ma venga inoltrata con altro mezzo, dovrà essere accompagnata da copia fotostatica di valido documento di identità, ai sensi della Legge 445/00.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento d'identità valido, dalla data di pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna per tutto il periodo di validità della graduatoria stessa. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso. Trascorso tale termine la documentazione sarà archiviata agli atti dell'Azienda e potrà essere restituita, solo su richiesta scritta del concorrente, per vie postali mediante r.a. – con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso. Trascorsi sei anni dalla data di approvazione della graduatoria i titoli verranno avviati al macero.

5. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 del DPR 483/97. Le operazioni di sorteggio sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio devono essere comunicati, mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale regionale e deve aver luogo almeno trenta giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

La Commissione sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del DPR 483/97.

6. Prove

Le prove di esame sono le seguenti:

- a) *prova scritta*: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa;
- b) *prova pratica*:
 1. su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
 2. la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) *prova orale*: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

7. Convocazione dei candidati ammessi al concorso e prove d'esame

I candidati ammessi saranno avvisati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento del luogo e della data della prima prova almeno 15 giorni prima della data della prova stessa.

Il calendario delle successive prove sarà comunicato nel rispetto dei termini previsti dall'art. 7 del DPR 483/97.

Qualora le prove previste dal bando si svolgano tutte nella stessa giornata ai candidati sarà trasmesso un unico avviso almeno 20 giorni prima della data fissata per le prove stesse. Alle prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento valido d'identità personale, a norma di legge.

8. Approvazione ed utilizzazione della graduatoria

La graduatoria dei candidati idonei, formulata dalla Commissione esaminatrice, previo riconoscimento della sua regolarità sarà approvata dal Direttore generale dell'Azienda USL che procederà altresì alla nomina dei vincitori.

Tutte le preferenze e le precedenza stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore dell'U.O. Risorse umane della USL ed è immediatamente efficace. La graduatoria dei vincitori dei concorsi è pubblicata nel Bollettino Ufficiale regionale.

La graduatoria dei vincitori rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. Sono fatte salve le disposizioni della legge finanziaria in ordine ai termini di validità delle graduatorie.

La graduatoria, entro il periodo di validità, sarà utilizzata altresì per il conferimento secondo l'ordine della stessa, di incarichi per la copertura di posti della medesima posizione funzionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

9. Adempimenti del vincitore

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ex art. 14 del vigente CCNL per l'Area della Dirigenza medica e veterinaria del SSN subordinatamente alla presentazione, nel termine di 30 giorni dalla richiesta dell'Azienda USL – sotto pena di mancata stipula del contratto medesimo – dei documenti elencati nella richiesta stessa.

L'Azienda Unità sanitaria locale si riserva la facoltà di pro-

rogare o sospendere o annullare il bando in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale.

IL DIRETTORE
Luigi Bassi

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RAVENNA CONCORSO

Concorso pubblico a n. 1 posto di Collaboratore professionale sanitario – Infermiere Cat. D

In esecuzione della deliberazione n. 345 del 3/5/2006 adottata dal Direttore generale dell'Azienda USL di Ravenna, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto vacante nel Profilo professionale di Collaboratore professionale sanitario – Infermiere Cat. D

per il quale si applica il trattamento giuridico ed economico previsto dai vigenti contratti collettivi di lavoro.

Le disposizioni per la partecipazione al concorso e le relative modalità d'espletamento sono quelle stabilite dalle norme e procedure concorsuali di cui al DPR 27/3/2001, n. 220.

Requisiti generali per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande:

- a) età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età;
- b) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- c) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio Sanitario nazionale prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente dalle amministrazioni ed Enti del Servizio Sanitario nazionale, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

- a) Diploma universitario di Infermiere ovvero diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
- b) iscrizione al relativo all'Albo professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al concorso devono essere inoltrate a mezzo Servizio postale al seguente indirizzo: Azienda USL di Ravenna – U.O. Amministrazione e Gestione del Personale – Acquisizione del Personale (Ufficio Concorsi) – Largo Chartres n. 1 – 48100 Ravenna, ovvero devono essere presentate direttamente al seguente indirizzo: Ravenna Largo Chartres n. 1 – ang. Via De Gasperi – I piano.

Gli orari di apertura dell'Ufficio Concorsi sono i seguenti:

- mattino: dal lunedì al venerdì ore 8,30-13;
- pomeriggio: lunedì dalle ore 15 alle ore 16,30.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Domanda di ammissione al concorso

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
- b) cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione Europea. Sono richiamate le disposizioni del DPCM 7/2/1994, n. 174 ai sensi del quale è necessario dichiarare:
 - di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - di essere in possesso degli altri requisiti previsti dal bando per gli altri cittadini della Repubblica;
 - di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate (il candidato deve indicare tutti i tipi di condanna, anche se sia stata concessa la non menzione, l'amnistia, l'indulto, il condono o il perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il presente concorso;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) la lingua straniera prescelta nell'ambito di quelle previste dal bando di concorso;
- i) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- l) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indicazione della residenza di cui alla lettera a).

L'Amministrazione non si assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio, né per disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I beneficiari della Legge 5/2/1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La domanda deve essere firmata: ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 25/12/2000, n. 445, non è richiesta l'autentica di tale firma.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti con-

corsuali verranno trattati nel rispetto del DLgs 196/03 e successive modificazioni ed integrazioni. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura concorsuale. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato.

Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non sono oggetto di valutazione.

Le domande di partecipazione al concorso ed i relativi documenti allegati, non sono soggetti all'imposta di bollo.

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalle normative vigenti (DPR 445/00).

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione: art. 46 DPR n. 445 del 28/12/2000, (ad es. stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.),
oppure
- b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui ai citati art. 46 DPR 28/12/2000, n. 445, (ad es. attività di servizio, borse di studio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazioni a congressi, convegni o seminari, conformità di copie agli originali).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui al precedente punto b) richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione
oppure
- deve essere spedita per posta o consegnata da terzi unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopra indicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente, presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, nonché le eventuali interruzioni (aspettative senza assegni, sospensioni cautelari, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa, possono

tuttavia essere presentate in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopra indicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. Qualora dal controllo di cui sopra emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'interessato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

Alla domanda dovrà essere altresì unito, in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione della relativa forma (fotocopia semplice accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ovvero originale, o copia legale, o copia autentica). Per l'applicazione delle preferenze di cui al punto 2, lettera i), previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

I candidati che non presentano direttamente la domanda con i relativi allegati devono contestualmente trasmettere fotocopia non autenticata di documento valido di identità personale.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata secondo le modalità e nella composizione previste dagli artt. 6 e 44 del DPR 273/2001, n. 220.

La Commissione giudicatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche e della lingua straniera.

Punteggi per i titoli e le prove d'esame

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli
- b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 20 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| 1) titoli di carriera | punti 15 |
| 2) titoli accademici e di studio | punti 4 |
| 3) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 4 |
| 4) curriculum formativo e professionale | punti 7. |

I titoli di carriera, nel limite massimo sopra indicato, saranno valutati come segue, con riferimento all'art. 11 lettera a) del DPR 220/01:

- nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti della stessa categoria o categoria superiore presso Aziende Sanitarie, Aziende Ospedaliere o altre pubbliche Amministrazioni, punti 1,20 per anno;
- nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti punti 0,60 per anno.

I titoli accademici e di studio, le pubblicazioni e i curriculum professionali saranno oggetto di valutazione discrezionale e motivata della Commissione.

Prove d'esame

La Commissione esaminatrice sottoporà gli aspiranti alle seguenti prove d'esame:

prova scritta: relazione scritta su un caso assistenziale o soluzione di quesiti a risposta sintetica su argomenti attinenti al profilo infermieristico;

prova pratica: esecuzione e/o illustrazione di tecniche specifiche attinenti il profilo infermieristico anche tramite la soluzione di quesiti a risposta sintetica;

prova orale: su argomenti attinenti lo specifico profilo con particolare riferimento alla organizzazione del lavoro, alla legislazione sanitaria e qualità dell'assistenza.

La prova orale comprenderà anche la verifica della conoscenza di elementi di informatica e di una lingua straniera, almeno a livello iniziale, a scelta tra francese e inglese.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati ammessi saranno avvisati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data della prova, almeno quindici giorni prima della data della prova scritta, ed almeno venti giorni prima della data della prova pratica ed orale.

Alle prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento valido di identità personale, a norma di legge.

Graduatoria

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli ai voti conseguiti nelle prove d'esame, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna prova d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Il Direttore generale dell'Unità sanitaria locale di Ravenna, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alla graduatoria generale, che è immediatamente efficace.

La graduatoria è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La graduatoria relativa al presente concorso rimane efficace per un termine di 24 mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che, successivamente a tale data, dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria, entro il periodo di validità, sarà utilizzata dall'Azienda anche per l'assegnazione di rapporti di lavoro a tempo determinato su posti disponibili per assenza o impedimento del titolare.

La graduatoria che scaturirà dal presente procedimento potrà essere utilizzata nell'ambito delle Aziende USL dell'Area Vasta Romagna (Cesena, Forlì, Rimini), in caso di mancanza di proprie graduatorie di concorso vigente, per la copertura definitiva di posti vacanti, in virtù del protocollo d'intesa siglato dalle stesse in data 12/9/2005, e formalmente recepito da questa Azienda USL con deliberazione n. 848 del 27/10/2005. Si precisa che, tanto l'accettazione quanto la rinuncia alla suddetta eventuale proposta da parte di altra AUSL, non pregiudicano il diritto del candidato ad essere chiamato da questa Azienda in base all'esperimento della graduatoria.

Adempimenti del vincitore

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda a produrre entro il termine di giorni 30 dalla data

della comunicazione scritta, per la stipulazione del contratto di lavoro individuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi necessari per l'assunzione, che saranno ivi elencati. Scaduto inutilmente il suddetto termine per la presentazione dei documenti, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, a pena di decadenza, salvo giustificati motivi.

Il rapporto di lavoro diverrà definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato.

Con la stipulazione del contratto individuale di lavoro, è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme, ed in particolare di quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro, che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico e il trattamento economico del personale del Servizio Sanitario nazionale.

L'assunzione in servizio del vincitore potrà essere sospesa o ritardata in applicazione di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni.

Varie

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido d'identità, dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale regionale.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima dell'inizio delle prove, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso.

È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi di quanto previsto dal DLgs 165/01.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti normative in materia e, in particolare, al DPR n. 220 del 27/3/2001.

Il presente bando è emanato tenuto conto delle norme per il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12/3/1999, n. 68, del DLgs 8/5/2001, n. 215 e di tutte le altre riserve di legge.

Nel caso in cui intenda far valere il diritto di precedenza all'assunzione ai sensi della Legge 68/99, il candidato dovrà dichiarare di essere iscritto agli appositi elenchi di cui all'art. 8 della stessa legge, e di trovarsi in stato di disoccupazione, ai sensi della vigente normativa, alla data di scadenza del bando.

Il personale che verrà assunto dovrà essere disposto ad operare presso tutte le strutture del territorio delle Aziende USL di Ravenna.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare od annullare il concorso, qualora a suo giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale.

L'Azienda si riserva altresì la facoltà di adottare tutti i provvedimenti che riterrà opportuni in applicazione di specifiche disposizioni normative, in materia di regolamentazione delle procedure selettive pubbliche, che dovessero intervenire.

Per eventuale informazione ed acquisire copia del bando gli aspiranti potranno rivolgersi a: U.O. Amministrazione e Gestione del Personale – Acquisizione del Personale (Ufficio Concorsi) dell'Azienda USL di Ravenna – Largo Chartres n. 1 – 48100 Ravenna – nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13, e il lunedì, inoltre, dalle ore 15 alle ore 16,30 – tel. 0544/286570-286571-286572; sito Internet: www.ausl.ra.it

IL DIRETTORE GENERALE
Tiziano Carradori

Al Direttore generale
dell'Azienda USL di Ravenna
Via De Gasperi n. 8
48100 Ravenna

..... sottoscritt
nat. a il
e residente a in Via
.....

chiede

di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, n. 1 posto nel profilo professionale di Collaboratore professionale sanitario – Infermiere – Cat. D.

A tal fine dichiara ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445 del 28/12/2000 e successive modificazioni ed integrazioni:

- di essere cittadino italiano ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana;
- di essere iscritt nelle liste elettorali del Comune di ovvero di non essere iscritt nelle liste elettorali per il seguente motivo;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere sottoposto a procedimenti penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali ,
ovvero di avere procedimenti penali pendenti (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono e perdono giudiziale);
- di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
diploma / diploma universitario di Infermiere conseguito nell'anno presso e iscrizione all'Albo professionale della Provincia di dal;
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione:;
- di non avere prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni ovvero di avere prestato servizio presso le sottonotate pubbliche Amministrazioni (indicare le cause di risoluzione);
- di scegliere la seguente lingua straniera;
- di essere disponibile ad operare presso le strutture ed i servizi dell'Azienda nelle forme e secondo le modalità previste dalla legge;
- eventuali titoli di precedenza o preferenza (*allegare documentazione*)
Solo per i cittadini dell'Unione Europea:
– di essere in possesso dei requisiti sostitutivi previsti dall'art. 11 del DPR 761/79, dall'art. 38 del DLgs 165/01 e dal DPCM 7/2/1991, n. 174:
– di essere cittadino;
- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di;
- di essere in possesso degli altri requisiti previsti dal bando per gli altri cittadini della Repubblica;
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ogni comunicazione deve essere effettuata presso il seguente domicilio (i candidati hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente eventuali cambi di indirizzo all'Azienda USL, la quale non assume responsabilità in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato):

Via
Cap Città
Tel. n.
Data
Firma

N.B. I candidati, qualora interessati, potranno scaricare dal sito, alla voce "Modulistica", gli stampati relativi alla "Dichiarazione sostitutiva di certificazione" ed alla "Dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà".

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA

CONCORSO

Concorso pubblico, a n. 2 posti di Collaboratore professionale sanitario – Infermiere – Cat. D

In attuazione di atto n. 315 del 13/4/2006 del Responsabile del Servizio Gestione giuridica del personale, ed in ottemperanza a quanto stabilito dal DPR n. 220 del 27/3/2001, dal DLgs n. 165 del 30/3/2001 ed in applicazione del Contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Sanità 19/4/2004, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di

n. 2 posti di: Collaboratore professionale sanitario – Infermiere – Cat. D

di cui uno riservato ai beneficiari della Legge n. 68 del 12/3/1999.

I requisiti specifici di ammissione al concorso sono i seguenti:

- a) diploma universitario di Infermiere o titoli equipollenti ai sensi della vigente normativa;
- b) iscrizione al relativo Albo professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti oltre quello specifico sopraindicato:

- a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del DPR 9/5/1994, n. 487, all'art. 37 del DLgs 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM n. 174 del 7/2/1994 relative ai cittadini degli Stati membri della CEE. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono altresì possedere ai sensi dell'art. 3 del DPCM n. 174 del 7/2/1994 i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso degli altri requisiti previsti dal bando di concorso per gli altri cittadini della Repubblica;
 - avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica incondizionata al posto messo a concorso – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato, a cura dell'Unità sanitaria locale, prima dell'immissione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera, devono essere rivolte al Dirigente Responsabile del Servizio Gestione giuridica del personale dell'Azienda Unità sanitaria locale di Reggio Emilia – Via Amendola n. 2 – 42100 Reggio Emilia – e presentate, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno comunque accettate domande pervenute a

questa Amministrazione oltre 15 giorni dalla data di scadenza, anche se inoltrate nei termini a mezzo del Servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui sopra;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) il titolo di studio posseduto;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- i) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

Il candidato è tenuto inoltre ad indicare nella domanda la lingua straniera prescelta, fra inglese e francese, che sarà oggetto di verifica nel corso della prova orale.

Ai sensi dell'art. 39 del DPR n. 445 del 28/12/2000 non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa indicazione dei requisiti richiesti determina l'esclusione dal concorso.

Ai sensi del DPR 445/00, qualora la domanda di partecipazione al concorso non venga presentata personalmente dal candidato ma venga inoltrata con altro mezzo, dovrà essere accompagnata da copia fotostatica di valido documento di identità.

Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenza e delle riserve di posti previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta libera datato, firmato e debitamente documentato.

I servizi prestati presso Forze Armate, Case di cura convenzionate, o presso strutture diverse dalle Aziende sanitarie o servizi prestati all'estero dovranno essere conformi a quanto previsto dagli artt. 20, 21 e 22 del DPR 220/01.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla Legge 4/1/1968, n. 15 e DPR 25/1/1994, n. 130, le pubblicazioni devono comunque essere prodotte per esteso.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Il presente bando è emanato tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni riservate previsti dalla Legge 68/99.

A tale proposito il candidato disabile, qualora necessiti di ausili e tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, deve produrre apposita certificazione medica che specifichi gli elementi essenziali per poter godere dei benefici di cui alla Legge 104/92. In particolare la certificazione dovrà indicare:

- i sussidi necessari relativi alla condizione dell'handicappato;
- i tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del DLgs n. 196 del 30/6/2003; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La Commissione esaminatrice, nominata ai sensi del DPR 220/01, avrà a disposizione 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti di valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: punti 15;
- b) titoli accademici e di studio: punti 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 2;
- d) curriculum formativo e professionale: punti 10.

La Commissione esaminatrice sottoporà gli aspiranti alle seguenti prove d'esame:

prova scritta: elaborato scritto o soluzione di quesiti a risposta sintetica su argomenti inerenti la professione specifica dell'Infermiere;

prova pratica: esecuzione di tecniche specifiche attinenti il profilo dell'Infermiere;

prova orale: sugli argomenti oggetto della prova scritta e della prova pratica.

La prova orale comprenderà anche elementi di informatica e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera a scelta tra inglese e francese.

I candidati ammessi saranno avvisati del luogo e della data della prima prova, non meno di quindici giorni prima della data della prova stessa.

Il calendario delle prove successive sarà comunicato nel rispetto dei termini previsti dall'art. 7 del DPR 220/01.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento della valutazione di sufficienza di cui agli artt. 14, 15 e 16 dello stesso DPR 220/01.

La Commissione esaminatrice rassegnerà la graduatoria dei candidati idonei all'Amministrazione dell'Azienda Unità sanitaria locale, che, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, provvederà alla sua approvazione ed alla nomina dei vincitori.

La graduatoria del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione.

La graduatoria verrà utilizzata per la copertura di tutti i posti della medesima qualifica che risulteranno disponibili nell'arco di validità della stessa.

L'utilizzazione avverrà nel rispetto del principio dell'adeguato accesso dall'esterno di cui all'art. 1 del DPR 220/01 e al Contratto collettivo nazionale di lavoro 19/4/2004, precisando che ai sensi dell'art. 3 del medesimo DPR, il numero dei posti disponibili da riservarsi a particolari categorie di candidati, non potrà superare il 30% dei posti stessi.

Il concorrente vincitore dovrà stipulare con questa Amministrazione un contratto individuale di lavoro di cui all'art. 14 del Contratto di lavoro del Comparto Sanità pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 217 del 16/9/1995.

Ai sensi della vigente normativa, il vincitore del concorso, nonché i candidati idonei chiamati in servizio a qualsiasi titolo, sono tenuti a produrre nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza i seguenti documenti o dichiarazioni sostitutive:

- 1) certificato di cittadinanza italiana o certificato sostitutivo;
- 2) estratto riassunto dell'atto di nascita;
- 3) titolo di studio in originale o una copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dalla competente Autorità scolastica in sostituzione del diploma;
- 4) certificato di godimento dei diritti politici;
- 5) certificato generale del casellario giudiziale;
- 6) stato di famiglia;
- 7) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso degli altri requisiti prescritti.

Il Dirigente Responsabile, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro di cui al sopracitato contratto di lavoro più sopra specificato. La data di assunzione in servizio verrà concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine fissato per la presentazione dei documenti di rito; in mancanza, l'Azienda non darà luogo alla stipula del contratto ed il candidato verrà dichiarato decaduto.

Si richiamano, per quanto concerne il periodo di prova ed i termini di preavviso in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, le disposizioni previste dal medesimo contratto.

Con la stipula del contratto e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento del personale del Comparto Sanità.

L'assunzione in servizio del vincitore potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione della eccezionale possibilità di deroga.

L'Amministrazione dell'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare, rettificare o annullare il presente avviso.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Gestione giuridica del personale – Ufficio Concorsi – Via Amendola n. 2, Reggio Emilia – tel. 0522/335171 oppure collegarsi all'indirizzo telematico dell'Azienda: www.ausl.re.it – link Bandi e concorsi (orario apertura uffici: dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 15 alle ore 16,30).

IL DIRIGENTE
Barbara Monte

COMUNE DI FIUMALBO (Modena)

CONCORSO

Bando di concorso pubblico per l'assegnazione di n. 1 autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente con autovetture fino a nove posti

Il Comune di Fiumalbo ha indetto un bando di concorso per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 1 autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente fino a 9 posti.

Gli interessati potranno presentare domanda su apposito modello reperibile presso il Comune di Fiumalbo, Ufficio Commercio, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale regionale.

Per informazioni: Comune di Fiumalbo, Ufficio Commercio – tel. 0536/73922.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Graziano Santi

Scadenza: 15 giugno 2006

UNIONE DI COMUNI "TERRE VERDIANE" – FIDENZA (Parma)

CONCORSO

Selezione pubblica per assunzione con contratto di formazione e lavoro, di n. 5 "Agenti di Polizia Municipale", iscritti alla cat. C

È indetta selezione pubblica, per esami, per assunzione, con contratto di formazione e lavoro, di n. 5 "Agenti di Polizia municipale", iscritti alla cat. C.

Titolo di studio richiesto: diploma di maturità (quinquennale).

Termine di presentazione della domanda: trenta giorni dalla data 17 maggio 2006.

Copia integrale del bando e schema della domanda potranno essere richieste presso l'UOC Comando del Corpo unico di Polizia municipale – Unione Terre Verdiane – V.lo Antini n. 10 – 43036 Fidenza (PR) e sul sito Internet: www.comune.fidenza.pr.it.

IL DIRIGENTE
Claudio Malavasi

Scadenza: 15 giugno 2006

GRADUATORIE DI INCARICHI E CONCORSI

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA – POLICLINICO SANT'ORSOLA-MALPIGHI

GRADUATORIA

Graduatoria di concorso pubblico a n. 1 posto di Dirigente medico – Medicina del Lavoro e Sicurezza degli ambienti di lavoro – Determinazione di approvazione n. 516/P del 20/4/2006 – Data scadenza: 21/4/2008

Posizione graduatoria	Cognome e nome	Data nascita	Preferenza	Totale
1)	Nucci Maria Concetta	27/05/1962		82,000
2)	D'Elia Cristiana	22/05/1974		72,657
3)	Migliori Benedetta	21/08/1975		70,649
4)	Corona Gianluca	11/04/1972		64,478

IL DIRIGENTE
Ennia Oria Ottini

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA

GRADUATORIA

Graduatoria finale del concorso pubblico, per soli titoli, a n. 60 posti di Collaboratore professionale sanitario – Personale infermieristico, Infermiere – Cat. D – Approvata con determina n. 229 del 7/4/2006

Graduatoria finale

N.	Cognome e nome	Punteggio
1)	Fontanili Alessandra	75,6770
2)	Ferrara Annunziata	66,6040
3)	Montefusco Ezia	65,6000
4)	Delnevo Vanessa	65,0500
5)	Giovanelli Angela	65,0220
6)	Abagnale Fabio Gennaro	64,9620
7)	Corbo Michela	64,7760
8)	Napolitano Gavino	64,3420
9)	Catino Maria Grazia	64,2500
10)	Filiberti Caterina	64,1100
11)	D'Arretta Lucia	63,8110
12)	Fiorenzano Stefania	63,8020
13)	De Vita Carmine Graziano	63,6790
14)	Di Stasio Dario	63,6000
15)	Romanczuk Barbara Janina	63,5730
16)	Orfino Anna Consuelo	63,4910
17)	Iorio Giovanna	63,3910
18)	Polci Enrico	63,1410
19)	Corsetti Annalisa	63,0500

20)	Di Odoardo Katia	63,0100
21)	Sansone Marcello	62,8550
22)	Dallatomasina Andrea	62,7653
23)	Maio Piera	62,7600
24)	Parente Giuseppe	62,7110
25)	Caponetto Chiara	62,6840
26)	Zavattaro Elisabetta	62,6710
27)	D'Orlano Alessandro	62,6100
28)	Nobile Roberta	62,5680
29)	Angelucci Gianluca	62,5630
30)	Diotti Chiara	62,5600
31)	Granucci Andrea	62,4730
32)	Sabato Rocco	62,4600
33)	Piscopo Fabiana	62,3440
34)	Isgrò Eugenia Maria Rosa	62,1100
35)	Zoino Giuseppina	62,1030
36)	Pietrangeli Michela	62,1020
37)	Manna Giustina	62,0150
38)	Genovese Antonella	61,8400
39)	Cossu Annamaria Salvatorica	61,7600
40)	Di Antonio Andrea	61,7200
41)	Ponte Luca	61,7100
42)	Di Somma Maria	61,6000
43)	Fabiani Federica	61,5870
44)	Napolitano Pellegrino	61,5410
45)	Cibelli Antonella	61,4700
46)	Marinelli Stefania	61,4700
47)	Lazazzara Giacomo	61,4340
48)	Decosimo Michele	61,3700
49)	Costa Filippa	
	Oriana Valeria	61,2700
50)	Ciarlo Domenico	61,2700
51)	Cristalli Enrico	61,2700
52)	Tizzoni Davide	61,2300
53)	Palena Lorenzo	61,1800
54)	Cozzolino Marialuisa	61,0500
55)	Fidenzi Francesca	61,0120
56)	Palombi Monica	60,9740
57)	De Conte Raffaella	60,7700
58)	Tufano Angela	60,7640
59)	Landini Federica	60,7220
60)	Tasselli Maria Giovanna	60,7200
61)	Nannetti Alessandro	60,6700
62)	Belardo Ferdinando	60,6130
63)	Atanasi Nada	60,5600
64)	Baino Salvatore	60,5600
65)	Di Micco Pina Mariarosaria	60,4720
66)	Di Risio Alessandro	60,4700
67)	Celso Vittoria	60,3910
68)	Cilio Gaetana	60,3800
69)	Mazzocchetti Scilla	60,2700
70)	Della Cave Michela	60,2700
71)	Caruso Jean Pierre	60,1950
72)	Artioli Chiara	60,1600
73)	Lunardini Barbara	60,0900
74)	Savignani Gabriele	60,0700
75)	Cosenza Dario	59,8190
76)	Galvagno Davide	59,7620

77)	Manna Maria	59,7240	151)	Cantanna Giovanna	56,7840
78)	Canciello Stella	59,7100	152)	Micieli Antonella	56,6500
79)	Pio Michele	59,6560	153)	Russo Antonio	56,6500
80)	Galante Alfonso	59,5630	154)	Capozzi Antonella	56,6120
81)	Conti Michela	59,4880	155)	Vittorio Filippo Alessandro	56,5780
82)	De Paolis Gianluca	59,4600	156)	De Filippis Tiziana	56,5600
83)	Bastianelli Barbara	59,4110	157)	Di Guida Mauro	56,5600
84)	Panettieri Marianna	59,3800	158)	Abate Fieramonte	56,5120
85)	Santi Giorgio	59,3630	159)	Granata Genoveffa	56,4740
86)	Terone Nicola	59,1950	160)	Falco Salvatore Lucio	56,4700
87)	Bocchino Carla	59,1880	161)	Vigorito Salvatore	56,4300
88)	Di Brigida Matilde	59,1300	162)	Vettone Alfredo	56,4150
89)	Aquino Eleonora	59,0700	163)	Pennesi Stefano	56,4110
90)	Poli Monia	58,9860	164)	Ambrosio Gorizia	56,4100
91)	Paludi Daniele	58,9800	165)	Maruotto Raffaella Gerarda	56,3600
92)	Di Croce Diego	58,9600	166)	Sgambato Angela	56,1830
93)	Busi Giovanna	58,9260	167)	Babbino Daniela	56,1610
94)	Varricchio Valentina	58,9030	168)	Crispino Maria Anna	56,0740
95)	Ciuffreda Immacolata	58,8920	169)	Marino Alberto	56,0720
96)	Casanova Francesco	58,8710	170)	Bocchetti Nicola	56,0700
97)	Avanzini Marco	58,8700	171)	Desideri Francesca	55,8900
98)	Russo Marisa	58,8550	172)	Mariniello Giovanna	55,6900
99)	Guglielmi Carmen	58,8500	173)	Francalanci Irene	55,6900
100)	De Pandis Anna Milena	58,8310	174)	Bartoli Alessandro	55,4900
101)	Iavazzo Francesco	58,8000	175)	Tiberi Caterina	55,3770
102)	Campanini Francesca	58,7800	176)	Buccella Roberto	55,3600
103)	Marricco Stefania	58,7780	177)	Micieli Gabriella	55,3600
104)	Dell'Aquila Francesco	58,7600	178)	Vinciguerra Franca	55,3600
105)	Pepe Gaspare	58,7600	179)	Vicinanza Attilio	55,2700
106)	Spinelli Roberta Maria	58,6700	180)	Di Maglie Arturo	55,1600
107)	Visconti Valeria	58,6530	181)	Chiechi Valentina	55,0700
108)	Mormile Maria Addolorata	58,6130	182)	Alonzi Silvana	55,0700
109)	Arciprete Gianluca	58,5100	183)	Sollazzi Fabio	54,9350
110)	Di Bassiano Davide	58,4700	184)	De Franco Giusina	54,8700
111)	Iovinella Francesca	58,4620	185)	Lippo Alessandro	54,6900
112)	Perrone Valeria	58,4310	186)	Perrone Antonio	54,0700
113)	Cambria Giovanbattista	58,3200	187)	Roscani Francesco	54,0500
114)	Mastropasqua Mauro	58,2900	188)	Croce Laura	54,0000
115)	Nuara Salvatore	58,2800	189)	Mea Giuseppina	53,8910
116)	Volpino Raffaele	58,2720	190)	Pannetta Annalisa	53,8710
117)	Cambria Francesca	58,2700	191)	Vannini Gino	53,8430
118)	Quitadamo Maurizio	58,1800	192)	Russo Adele	53,8340
119)	Casamenti Chiara	58,1250	193)	Duranti Ilaria	53,5800
120)	Morabito Giuseppina	58,0410	194)	Faiola Orlando	53,5420
121)	Confuorti Gaetano	58,0030	195)	Minichino Maria	53,0350
122)	Gialdini Vincenzo	57,9910	196)	Roscigno Antonietta	52,8370
123)	Chiarolanza Roberta	57,9850	197)	Marzo Monica	52,5920
124)	Iula Vito	57,9800	198)	Farsace Oriana	52,5800
125)	Mazzetta Giuseppe	57,8500	199)	Cacace Paola	51,6810
126)	Motti Linda	57,8500	200)	Etiopia Francesco	51,4900
127)	Alaimo Eduardo	57,8120	201)	Nigito Fabrizio	51,4000
128)	Castaldo Domenico	57,7800	202)	Ruperto Luigi	50,2000
129)	Leonardi Rosaria	57,7610	203)	Cimminiello Nicola	50,0080
130)	Pepe Michele	57,7200			
131)	Pettazzoni Erika	57,6900			
132)	Capasso Rocco	57,6630			
133)	Boschi Michela	57,5800			
134)	Cataffo Filiberto	57,5640			
135)	Marzano Carmela	57,4620			
136)	Greco Carmine	57,4510			
137)	Scotto Di Vetta Teresa	57,4320			
138)	Cardellini Alessandro	57,3730			
139)	Anastasi Antonello	57,3600			
140)	Bello Rita Lucia	57,2750			
141)	Di Tullio Fabio Giovanni	57,2700			
142)	Francione Giuseppe	57,2700			
143)	Rossi Isabella	57,2320			
144)	Carlucci Marino	57,2100			
145)	Del Monaco Claudia	57,1830			
146)	Crispino Giuseppina	57,0810			
147)	Scarano Alfonso	57,0790			
148)	Crescenzi Roberta	57,0310			
149)	Giannobile Daniela	56,9850			
150)	Mimmo Raffaele	56,7900			

IL DIRIGENTE
Paola Lombardi

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA GRADUATORIA

Graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Collaboratore professionale sanitario – Tecnico della Fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare – Cat. D, approvata con decisione del Dirigente Responsabile Servizio Risorse umane n. 234 del 10/4/2006

Graduatoria finale

N.	Cognome e nome	Punti
1)	Orlandini Donatella	72,4070

2)	Marino Diego	61,0030
3)	Guarini Giuseppe	59,0070
4)	Scarano Daniela	59,0000
5)	Cavalieri D'Oro Laura	55,0000
6)	Casarotto Cinzia	54,4300

IL DIRIGENTE
Paola Lombardi

AZIENDA OSPEDALIERA DI REGGIO EMILIA

GRADUATORIA

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di Dirigente medico di Anestesia e Rianimazione (approvata con atto n. 464 del 14/4/2006)

Pos. grad.	Nominativo	Data di nascita	Punteggio complessivo
1)	Barbieri Claudia	15/12/1975	82,740
2)	Madoni Cristiana	02/03/1975	78,700
3)	Caselli Raffaella	30/06/1971	75,320
4)	Tosi Michela	07/04/1973	74,870
5)	Ferri Silvia	27/04/1971	71,083
6)	Iotti Enrico	05/05/1967	70,780
7)	Manferdini Maria Elena	16/08/1975	70,670
8)	Mancini Vincenzo	09/06/1974	70,500
9)	Maini Maria Chiara	15/12/1975	70,490
10)	Sani Emanuele	25/03/1973	69,710

IL DIRETTORE
Liviana Fava

AZIENDA OSPEDALIERA DI REGGIO EMILIA

GRADUATORIA

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 6 posti di Collaboratore professionale sanitario Tecnico di Radiologia – Cat. D (approvata con atto n. 481 del 24/4/2006)

Pos. grad.	Nominativo	Data di nascita	Punteggio complessivo
1)	Quarta Anna	09/10/1969	68,350
2)	Palmieri Alfredo	25/01/1982	68,238
3)	Beverberi Sara	29/04/1974	66,600
4)	Belloni Omar	18/11/1977	65,915
5)	Mortari Laura	07/04/1982	60,975
6)	Villa Michela	23/12/1971	59,826
7)	Apa Rosalinda	10/11/1983	55,800
8)	Saad Mohammadi		
	Hooshang	26/03/1954	51,822
9)	Li Pizzi Gabriele	10/03/1983	51,000
10)	Natilli Paolo	07/02/1983	49,000

IL DIRETTORE
Liviana Fava

AZIENDA OSPEDALIERA DI REGGIO EMILIA

GRADUATORIA

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n.

1 posto di Dirigente medico di Radioterapia (approvata con atto n. 483 del 24/4/2006)

Pos. grad.	Nominativo	Data di nascita	Punteggio complessivo
1)	De Marco Giuseppina	13/03/1975	79,391
2)	Romeo Antonio	06/01/1975	76,866

IL DIRETTORE
Liviana Fava

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA

GRADUATORIA

Graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente medico della disciplina di Gastroenterologia (Allegato "A" alla determinazione n. 339 del 13/4/2006)

N.	Cognome e nome	Punti/100
1)	Pezzilli Raffaele	88,000
2)	Mwangemi Constance	85,000
3)	Gherzi Stefania	84,076
4)	Accogli Esterita	83,293
5)	Ferrara Francesco	74,671
6)	Larocca Anna	73,725
7)	Fuccio Lorenzo	72,402
8)	Sandri Lorenza	71,231
9)	Maccioni Daniela	68,429
10)	Feole Katia	59,278

IL DIRETTORE
Cristina Gambetti

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA

GRADUATORIA

Graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente medico della disciplina di Radiodiagnostica – Determinazione n. 367 del 21/4/2006

Posto	Cognome e nome	Punti/100
1	Rignanese Libera M. Antonietta	76,120
2	Gaudiano Caterina	75,398
3	Artusi Elena	73,113
4	Monetti Francesco	72,203
5	Cinquantini Francesco	71,132
6	Piscioli Irene	68,307
7	Marri Ivan	68,074
8	Fusconi Gianluca	67,079
9	Lai Zeila	65,028
10	Sensale Monica	64,343
11	Vitiello Immacolata	64,244

IL DIRETTORE
Cristina Gambetti

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FORLÌ

GRADUATORIA

Graduatoria di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente fisico – Fisico sanitario – Rapporto di la-

voro esclusivo (approvata con atto n. 151 del 3/5/2006, esecutivo ai sensi di legge)

Graduatoria di merito finale

N.	Cognome e nome	Punti
1)	Giorgetti Gianluigi	84,180
2)	Morri Barbara	82,060
3)	Mascia Maria Pia	81,800
4)	Angelini Lidia	81,255
5)	Bindoni Luca	74,128
6)	Terenzi Manuel	67,247
7)	Busca Fabrizio	66,542

IL DIRETTORE
Giuseppina Vio Gilardi

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI IMOLA

GRADUATORIA

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura definitiva di n. 1 posto del profilo di Collaboratore professionale sanitario Tecnico sanitario di laboratorio biomedico presso l'Azienda Unità sanitaria locale di Imola

Si rende noto che con determinazione del Responsabile dell'Unità Operativa Risorse umane n. 83 del 13/4/2006, è stata approvata, così come sotto riportata, la graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di

Profilo: Collaboratore professionale sanitario Tecnico sanitario di laboratorio biomedico – Categoria D.

Graduatoria finale

N.	Cognome e nome	Punti su 100
1)	Piancastelli Marina	79,390
2)	Amadori Alice	73,570
3)	Panzavolta Erica	72,910
4)	Gamberini Patrizia	72,180
5)	Tamburini Valentina	69,570
6)	Teodorani Pamela	68,370
7)	Ragazzini Giuliana	68,040
8)	Innocenti Claudia	67,780
9)	Pezzi Valentina	67,220
10)	Fazi Andrea	66,150
11)	Marseglia Carmela	65,970
12)	Assirelli Valeria	63,400
13)	Germani Romana	60,785
14)	Mattarozzi Silvia	60,600
15)	Renzoni Orietta	59,850
16)	Montanari Elena	59,460
17)	Vasquez Federica	57,321
18)	Mantuano Lucia	56,610
19)	Malossi Serena	56,575
20)	D'Amato Lorenza	55,680
21)	Baldrati Milena	55,550
22)	Tusciano Gianluca	55,050
23)	Zampiga Valentina	54,820
24)	Baratta Mariaros	53,000
25)	Fuligni Vimini Eva	51,830

IL RESPONSABILE
Sabina Gambetti

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

GRADUATORIA

Graduatoria relativa al procedimento per la copertura di posti, mediante stipulazione di contratti individuali di lavoro a tempo determinato, di Operatore socio-sanitario – Cat. BS

ro a tempo determinato, di Operatore socio-sanitario – Cat. BS

Ai sensi del comma 7, art. 18 del DPR 220/01, si pubblica la graduatoria di merito relativa al procedimento per la copertura di posti, mediante stipulazione di contratti individuali di lavoro a tempo determinato, di “Operatore socio-sanitario” Cat. BS – approvata con atto n. 450 del 7/4/2006.

Graduatoria generale

Pos.	Cognome e nome	Punti	Precedenza
1)	Poggi Silvana	7,7700	coniugata + 2 figli
2)	Tommasi Giuseppa	5,8210	
3)	Lelleni Renata	5,3010	coniugata + 1 figlio
4)	Groppi Giovanna	4,8800	coniugata + 2 figli
5)	Guastadini Paola	4,4540	
6)	Bruccola Anna Maria	3,9010	coniugata + 1 figlio
7)	Donati Monica	3,7710	
8)	Gomez Maria Paloma	3,5260	
9)	Pulvirenti Francesca	3,5000	coniugata + 3 figli
10)	Guglielmetti Maria Angela	2,8250	
11)	Vermigli Stefano	2,7500	
12)	Balotta Gina	2,5900	
13)	Sottosanti Maria	2,5010	1 figlio
14)	Ferrari Vilma	2,3500	
15)	Rossi Elena	2,3370	
16)	Frattini Mara	2,2370	1 figlio
17)	Pisano Rita	2,0100	2 figli
18)	Bramieri Esterina	1,9520	
19)	Freschi Francesca	1,9500	precede per età
20)	Malchiodi Alessandra	1,9500	
21)	Lopez Ortiz Katia Rebeca	1,7310	coniugata + 2 figli
22)	Cirillo Anna Rosa	1,7240	1 figlio
23)	Montanari Maria Grazia	1,6470	
24)	Rossi Rosanna	1,5600	
25)	Rocchetta Cristina	1,5000	1 figlio
26)	Cappucciati Orietta	1,4150	
27)	Mongiovì Rosaria	1,1860	coniugata + 3 figli
28)	Serafini Daniela	1,1810	
29)	Gozzi Michela	0,9400	1 figlio
30)	D'Amico Laura	0,9060	
31)	Auletta Tiziana Leonarda	0,9000	
32)	Cortellini Giovanna	0,8950	
33)	Brugnoni Naika	0,7620	
34)	Pollorsi Daniela	0,7500	
35)	Palacios Del Busto Jacqueline	0,7000	coniugata + 1 figlio
36)	Curetti Elena	0,7000	precede per età
37)	Zani Stefania	0,7000	
38)	Totaro Francesco	0,6750	
39)	Lentini Giuseppina	0,6500	coniugata + 2 figli
40)	Groppi Graziella	0,6500	
41)	Bongiorni Annalisa	0,6160	
42)	Cavalli Milena	0,6020	
43)	Obinyan Henrietta	0,6000	precede per età
44)	Pozzi Fiorella	0,6000	
45)	Fulvini Monica	0,5500	
46)	Razzini Cristiana	0,4760	
47)	Alberici Rossana	0,4500	precede per età
48)	Ariza Espinoza Carmen Silvia	0,4500	precede per età
49)	Maschi Cinzia	0,4500	
50)	Alberici Denise	0,4300	
51)	Crudele Marina	0,3500	1 figlio
52)	Conte Vincenzo	0,3000	
53)	Procentese Maria	0,2850	coniugata + 1 figlio
54)	Rodriguez Chinchilla Maria Herminia	0,2760	
55)	Undicini Laura	0,2750	

56)	Forlini Sabrina	0,2350	
57)	Piccinno Rosa	0,2000	
58)	Ortunio Della Maria	0,1650	
59)	Raschiani Roberta	0,1500	
60)	Rolleri Sylvie	0,1400	coniugata + 2 figli
61)	Proia Simona	0,1250	
62)	Scognamilio Maria Ausiliatrice	0,1200	coniugata + 1 figlio
63)	Cioffo Gian Maria	0,1050	
64)	Pompi Enrica	0,1040	
65)	Falcone Giuseppe	0,1010	
66)	Moretto Vivien	0,1000	coniugata + 1 figlio
67)	Tunno Maddalena	0,1000	precede per età
68)	Orrù Rosalia	0,1000	precede per età
69)	Sepe Nunzia	0,1000	precede per età
70)	Anversa Sara	0,1000	precede per età
71)	Sciabbarrasi Crocifissa Verusca	0,1000	precede per età
72)	Recina Carla	0,1000	precede per età
73)	Alberici Emanuela	0,1000	precede per età
74)	Labidi Mouna	0,1000	precede per età
75)	Lauricella Maria Rita	0,1000	precede per età
76)	Lentini Cernitore Giuseppa	0,1000	precede per età
77)	Parizzi Cristina	0,1000	precede per età
78)	Fava Mariangela	0,1000	
79)	Fermi Federica	0,0510	
80)	Minetti Iolanda	0,0500	precede per età
81)	Sogni Maria Paola	0,0500	precede per età
82)	Murelli Barbara	0,0500	precede per età
83)	Zecchini Francesca	0,0500	precede per età
84)	Gasparini Giuliana	0,0500	
85)	Cismas Adriana Elena	0,0350	coniugata
86)	Basciu Luisa	0,0300	
87)	Ariza Blanca Delcy	0,0250	
88)	Sciola Marina	0,0150	coniugata + 3 figli
89)	Crotta Raffaella Anna	0,0020	
90)	Aghilar Concetta	0,0010	1 figlio
91)	Molinari Marina	0,0010	precede per età
92)	Bruschi Angela	0,0010	
93)	Espinoza Ketty	0,0000	coniugata + 2 figli
94)	Ciccone Patrizia	0,0000	coniugata + 2 figli
95)	Patelli Stefania	0,0000	coniugata + 1 figlio
96)	Volcova Margareta	0,0000	coniugata + 1 figlio
97)	Ciccone Anna Maria	0,0000	coniugata + 1 figlio
98)	Frattini Valeria	0,0000	coniugata + 1 figlio
99)	Lombardo Valerio	0,0000	precede per età

100)	Borgese Emanuele	0,0000	precede per età
101)	Gattuso Vittorio	0,0000	precede per età
102)	D'Alcantara Fabio	0,0000	precede per età
103)	Alessi Francesca	0,0000	precede per età
104)	Tondelli Eleonora	0,0000	precede per età
105)	Gambino Luisa	0,0000	precede per età
106)	Gattuso Giuseppe	0,0000	precede per età
107)	Goyas Palomino Begonia Luz	0,0000	precede per età
108)	Kroj Suela	0,0000	precede per età
109)	Stefanska Monika Maria	0,0000	precede per età
110)	Menna Sonia	0,0000	precede per età
111)	Ceroli Ilaria	0,0000	precede per età
112)	Raiti Anna Patrizia	0,0000	precede per età
113)	Cau Isabella	0,0000	precede per età
114)	Anselmi Caterina	0,0000	precede per età
115)	Vidicini Giuliana	0,0000	precede per età
116)	Motta Monica	0,0000	precede per età
117)	Zucconi Maria Carmela	0,0000	precede per età
118)	Boaron Renza	0,0000	precede per età
119)	Golzi Luciana	0,0000	precede per età
120)	Carvalho De Sousa Anafiora	0,0000	precede per età
121)	Albertelli Giuseppina	0,0000	precede per età
122)	Boaron Sandra	0,0000	

IL DIRETTORE
Luigi Bassi

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RIMINI

GRADUATORIA

Graduatoria finale di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente Medico – Disciplina: Anestesia e Rianimazione, approvata con delibera n. 171 del 6/4/2006 – Errata corripge

In riferimento alla pubblicazione della graduatoria in oggetto nel Bollettino Ufficiale n. 61 del 3 maggio 2006, a pag. 37, si precisa che per mero errore materiale al n. 2) di tale graduatoria è stato indicato Fantazopoulos Pantazis anziché correttamente Pantazopoulos Pantazis.

IL DIRETTORE
Luigi Bassi

SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONI ESAMINATRICI

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

SORTEGGIO

Sorteggio componenti Commissione esaminatrice

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 6 del DPR 10/12/1997, n. 483, si rende noto che alle 9 del primo lunedì successivo alla data di scadenza del presente bando avrà luogo presso la sede Azienda Unità sanitaria locale di Piacenza – Corso Vittorio Emanuele n. 169 – il pubblico sorteggio dei componenti da nominare nella Commissione esaminatrice del seguente pubblico concorso:

– n. 1 posto di Dirigente Psicologo – Disciplina: Psicologia.

I sorteggi saranno effettuati secondo l'ordine stabilito nel presente avviso.

I sorteggi che non possono aver luogo nel giorno sopraindicato, perché coincidenti con giorno non lavorativo o per motivi di forza maggiore, ovvero che debbano essere ripetuti per la so-

stituzione dei sorteggiati, saranno effettuati sempre presso i locali suddetti e con inizio alle ore 9 del primo giovedì successivo e, ove necessario, del primo lunedì successivo e così si proseguirà con la stessa cadenza, fino al compimento delle estrazioni di tutti i componenti.

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

SORTEGGIO

Sorteggio componenti Commissione esaminatrice

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 6 del DPR 10/12/1997, n. 483, si rende noto che alle 9 del primo lunedì successivo alla data di scadenza del presente bando avrà luogo presso la sede Azienda Unità sanitaria locale di Piacenza – Corso Vittorio Emanuele n. 169 – il pubblico sorteggio dei componenti da nominare nella Commissione esaminatrice del seguente pubblico concorso:

– n. 1 posto di Dirigente Medico – Disciplina: Anestesia e Rianimazione.

I sorteggi saranno effettuati secondo l'ordine stabilito nel presente avviso.

I sorteggi che non possono aver luogo nel giorno sopraindicato, perché coincidenti con giorno non lavorativo o per motivi di forza maggiore, ovvero che debbano essere ripetuti per la so-

stituzione dei sorteggiati, saranno effettuati sempre presso i locali suddetti e con inizio alle ore 9 del primo giovedì successivo e, ove necessario, del primo lunedì successivo e così si proseguirà con la stessa cadenza, fino al compimento delle estrazioni di tutti i componenti.

IL DIRETTORE
Luigi Bassi

CONFERIMENTO DI BORSE DI STUDIO

ARPA – AGENZIA REGIONALE PREVENZIONE E AMBIENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO IDROMETEOROLOGICO

BORSA DI STUDIO

Bando per n. 1 borsa di studio per n. 1 Ingegnere Civile

Art. 1 – Istituzione della borsa di studio

ARPA-Servizio IdroMeteorologico (di seguito ARPA-SIM) istituisce una borsa di studio, rivolta a candidati in possesso di una laurea in Ingegneria Civile e Ambientale (Classe L8) o diplomi universitari di vecchio ordinamento in Ingegneria delle Infrastrutture o Ingegneria dell'Ambiente e delle Risorse, aventi i requisiti e l'esperienza professionale richiesti dal successivo art. 2 del presente bando, per lo svolgimento di attività connesse ai temi di ricerca descritti nel successivo art. 3.

Art. 2 – Caratteristiche delle borse di studio e requisiti richiesti

La borsa di studio, della durata di 12 mesi, dalla data di decorrenza, ha le seguenti caratteristiche:

- importo annuale pari a Euro 15.500,00, al lordo delle trattate di legge;
- rimborso spese effettuate per soggiorni e viaggi di lavoro in Italia e/o all'estero per partecipare a convegni, seminari e incontri utili eventualmente sostenute per l'esecuzione delle attività previste dalla borsa di studio;
- è rivolta a laureati o diplomati in possesso del titolo di studio previsto dall'art. 1 e che abbiano esperienza documentata pari ad almeno 12 mesi sui seguenti argomenti: applicazioni GIS e CAD, esecuzione rilievi topografici e idrologici, applicazione di modellistica idrologica e idraulica;

qualora ARPA-SIM ne rilevi l'opportunità e siano disponibili fondi, la borsa di studio potrà essere prorogata all'assegnatario, tramite specifico atto del Direttore di ARPA-SIM, per un periodo massimo pari a 12 mesi.

Art. 3 – Finalità scientifiche e tema di ricerca

La borsa, finalizzata al perfezionamento della formazione scientifica ed operativa del vincitore nel campo dell'idrologia applicata al territorio, prevede lo svolgimento delle attività previste dalla convenzione con l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po per la realizzazione di un sistema di modellistica idraulica, per la previsione del controllo delle piene fluviali dell'asta principale del fiume Po.

Art. 4 – Luogo di svolgimento e responsabilità scientifica

La borsa di studio si svolgerà sotto forma di stage, presso la sede del Servizio IdroMeteorologico, Struttura Tematica di ARPA, a Parma (Via Garibaldi n. 75) e sotto il coordinamento e la responsabilità scientifica del dott. ing. Silvano Pecora, Specialista referente dell'Area Idrologia. Il borsista potrà essere autorizzato a partecipare a convegni, seminari e conferenze strettamente attinenti il proprio ambito di ricerca, sia in Italia sia all'estero: in questo caso le spese sostenute saranno rimborsate nel rispetto ed entro i limiti stabiliti dalla normativa vigente presso ARPA.

Art. 5 – Vincoli giuridici ed economici

La borsa non è cumulabile con altre, conferite dallo Stato e/o da altri Enti pubblici. Il suo godimento è incompatibile con qualsiasi rapporto di pubblico impiego.

L'importo della borsa sarà pagato in rate mensili posticipate; qualora il Direttore di ARPA-SIM comunichi all'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse umane che il borsista non attende con regolarità alle attività cui la borsa è finalizzata, esso sarà dichiarato decaduto (vedi art. 14) e cesserà immediatamente la corresponsione delle rate mensili.

Art. 6 – Modalità di assegnazione

La borsa di studio sarà assegnata tramite selezione pubblica, per titoli ed esami. Possono partecipare al concorso i cittadini italiani o equiparati in base alle leggi vigenti o aventi la cittadinanza in uno dei Paesi dell'Unione Europea, purché con buona conoscenza della lingua italiana, da verificare durante la prova orale, in possesso del diploma previsto dall'art. 1, con i requisiti descritti nell'art. 2 del presente bando.

Art. 7 – Titoli e prove di esame

Gli esami consisteranno in un colloquio riguardante argomenti di carattere generale inerenti la tematica della borsa di studio.

Tutti i candidati che avranno presentato domanda in tempo utile (art. 9) e che sono in possesso dei requisiti indicati dal bando (art. 2), dovranno presentarsi, muniti di valido documento di riconoscimento, giovedì 8 giugno alle ore 9,30 presso la sede del Servizio IdroMeteorologico, Struttura Tematica di ARPA, Parma – Via Garibaldi n. 75 – per sostenere il colloquio orale.

I titoli saranno valutati dalla Commissione di cui al successivo art. 8 in base ad un punteggio preventivamente definito considerando:

- il voto finale del titolo di studio richiesto;
- attinenza dell'argomento della tesi all'attività formativa prevista dal bando;
- eventuali pubblicazioni attinenti la tematica della borsa di studio;
- eventuali diplomi di specializzazione o attestati di corsi di formazione attinenti la tematica della borsa di studio;
- eventuali borse di studio o esperienze di lavoro attinenti la tematica della borsa di studio.

Art. 8 – Costituzione della Commissione esaminatrice

La Commissione sarà composta da rappresentanti di ARPA, già nominati con determinazione del Direttore di ARPA-SIM contestualmente all'approvazione del presente bando.

Art. 9 – Modalità di presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, in carta semplice, dovrà essere inviata al Direttore del Servizio IdroMeteorologico di ARPA, Viale Silvani n. 6 – 40122 Bologna o consegnata a mano all'Ufficio Protocollo di ARPA-SIM (stessa sede) e dovrà pervenire entro le ore 12 del quindicesimo giorno solare dalla data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna a pena di esclusione. Non saranno prese in considerazione domande che perverranno oltre tale data e a tal fine si precisa che non fa fede il timbro postale dell'ufficio accettante.

Nella domanda, che dovrà riportare la dicitura: "Borsa di studio per un laureato in Ingegneria Civile e Ambientale – Progetto Po", ciascun candidato dovrà dichiarare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;
- 3) titolo ed argomento della tesi di laurea;
- 4) indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative al concorso e numero telefonico;
- 5) di non aver riportato condanne penali precisando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato;
- 6) di essere cittadino italiano o possedere la cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea.

Il candidato dovrà apporre la propria firma in calce alla domanda senza necessità di autentica ai sensi dell'art. 3, comma 5 della Legge 127/97. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) certificato attestante il titolo di studio richiesto all'art. 1 (anche in fotocopia);
- b) curriculum documentato che attesti l'attività svolta dopo il conseguimento della laurea/diploma universitario, in particolare, i requisiti di ammissibilità (esperienza documentata pari ad almeno 12 mesi sui seguenti argomenti: applicazioni GIS e CAD, esecuzione rilievi topografici e idrologici, applicazione di modellistica idrologica e idraulica). Nel curriculum dovrà essere indicato eventuale recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica;
- c) eventuali altri titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- d) eventuali pubblicazioni su argomenti attinenti la materia della borsa di studio, documentate con la copia fotostatica del frontespizio della rivista/volume unitamente alla copia dell'indice con evidenziato il nome del partecipante ed il titolo della pubblicazione.

Qualora risulti necessario controllare la veridicità delle dichiarazioni, nel caso in cui gli stati, i fatti e le qualità personali dichiarati siano certificabili o attestabili da parte di un altro soggetto pubblico, l'Amministrazione procedente entro 15 giorni richiede direttamente la necessaria documentazione al soggetto competente. In questo caso, per accelerare il procedimento, l'interessato può trasmettere anche attraverso strumenti informatici o telematici una copia fotostatica, ancorché non autenticata dei certificati di cui sia già in possesso. Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Art. 10 – *Formazione delle graduatorie*

La Commissione, con motivata relazione, formulerà una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito; tale graduatoria sarà valida per 12 mesi, un periodo pari alla lunghezza temporale della borsa di studio messa a concorso.

Art. 11 – *Conferimento e decorrenza*

La borsa sarà ufficialmente conferita con determinazione del Direttore di ARPA-SIM secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice e con l'indicazione della data di decorrenza, che sarà proposta dallo Specialista referente dell'Area Idrologia di ARPA-SIM.

Art. 12 – *Accettazione da parte dei vincitori*

Nel perentorio termine di cinque giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata con la quale sarà data notizia formale del conferimento della borsa l'assegnatario dovrà far pervenire ad ARPA-SIM, pena la decadenza, dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima, alle condizioni del bando di concorso. Si considereranno presentate in tempo utile le dichiarazioni di accettazione spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale di accettazione. Con detta dichiarazione ogni assegnatario della borsa dovrà

inoltre dare esplicita assicurazione, sotto la propria responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo di godimento della borsa, di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato e di Enti pubblici.

Art. 13 – *Obbligo di frequenza*

Il borsista ha l'obbligo di frequentare le strutture di ARPA-SIM, al fine di compiere l'attività cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare il perfezionamento della formazione professionale del borsista.

Qualora, per motivi di salute, il borsista sia impossibilitato alla frequenza per un periodo complessivamente superiore a un mese lo stesso dovrà prolungare la propria attività per un periodo pari a quello di assenza.

Art. 14 – *Esclusione*

L'assegnatario che non ottemperi a quanto previsto dall'art. 13 o che si renda comunque responsabile di altre gravi mancanze e non dia prova di possedere sufficiente attitudine sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Direttore di ARPA-SIM da adottarsi su proposta motivata dello Specialista referente dell'Area Idrologia di ARPA-SIM.

Art. 15 – *Rinuncia*

In caso di rinuncia da parte dei vincitori, la borsa di studio, o la parte restante di essa, sarà messa a disposizione dei concorrenti classificati idonei, secondo l'ordine della graduatoria di cui all'art. 10.

Art. 16 – *Caratteristiche giuridiche*

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali. Il godimento della borsa di studio non integra un rapporto di lavoro essendo finalizzata alla formazione professionale dei borsisti ed è sottoposta al regime fiscale previsto dalla legge.

Il titolare della borsa di studio gode dell'assicurazione contro gli infortuni e per responsabilità civile per danni contro terzi a cura di ARPA.

Art. 17 – *Tutela della privacy*

Tutti i dati personali, di cui ARPA verrà in possesso, in occasione dell'espletamento delle procedure per il conferimento della borsa di studio, verranno trattati nel rispetto della Legge 675/96.

IL DIRETTORE
Stefano Tibaldi

Scadenza: 31 maggio 2006

ARPA – AGENZIA REGIONALE PREVENZIONE E AMBIENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA – SEZIONE PROVINCIALE DI FORLÌ-CESENA

BORSA DI STUDIO

Istituzione di n. 1 borsa di studio da conferire ad un laureato magistrale in Biologia (classe 6/S) per lo sviluppo di conoscenze dei rischi di contaminazione delle acque superficiali da prodotti fitosanitari e per la definizione dello stato di qualità ambientale delle acque superficiali e sotterranee mediante la rilevazione/gestione di dati ambientali e biologici (IBE). Approvazione del relativo avviso pubblico

Art. 1 – *Istituzione della borsa di studio e sue caratteristiche*

Con determinazione n. 11 del 19/4/2006 del Direttore della

Sezione provinciale di Forlì-Cesena è stata istituita n. 1 borsa di studio, riservata a laureati magistrali in Biologia, classe 6/S, aventi i requisiti richiesti dal presente bando al successivo art.3, finalizzata allo svolgimento di attività proprie del Servizio Sistemi Ambientali – nell’ambito della realizzazione del progetto regionale “Valutazione dell’impatto derivante dall’impiego di fanghi di depurazione e prodotti fitosanitari” e della rilevazione di dati ambientali e biologici (IBE) delle reti di monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee del territorio provinciale, della durata di mesi 6, rinnovabili per ulteriori 6 mesi, da svolgersi sotto forma di stage presso ARPA-Sezione provinciale di Forlì-Cesena -Viale Salinatore n. 20 – e sotto il coordinamento e la responsabilità scientifica della dott.ssa Anna Maria Casadei e del dott. Francesco Vitali.

Art. 2 – Vincoli giuridici ed economici

La borsa di studio non è cumulabile con altre conferite dallo Stato, da altri Enti pubblici o privati. Il suo godimento è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro.

L’importo lordo della borsa di studio è di Euro 7.200,00 e verrà corrisposto al vincitore a cura dell’Area Sviluppo Risorse umane e Relazioni sindacali, previa dichiarazione del responsabile scientifico che il borsista attende con regolarità alle attività di studio e formazione cui la borsa è finalizzata.

Art. 3 – Requisiti richiesti per la partecipazione

Per essere ammessi al presente avviso i candidati dovranno essere in possesso di:

- 1) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell’Unione Europea;
- 2) diploma di laurea specialistica in Biologia, classe 6/S;
- 3) superamento dell’esame di abilitazione all’esercizio della professione di Biologo Sez. A;
- 4) attestazione di frequenza di corsi di perfezionamento sulle tematiche ambientali;
- 5) conoscenze delle metodiche analitiche sulle acque (determinazione degli indici biotici, chimici, fisici e microbiologici di inquinamento delle acque superficiali);
- 6) possesso di patente di guida B e idoneità alla conduzione di autoveicoli.

I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 4 – Modalità di presentazione delle domande

Le domande di ammissione alla borsa di studio, redatte in carta semplice e la documentazione allegata devono:

- essere inviate a mezzo Servizio postale con raccomandata a.r. al seguente indirizzo: – Direttore Sezione provinciale ARPA di Forlì-Cesena – Viale Salinatore n. 20 – 47100 Forlì; oppure
- consegnate a mano all’Ufficio Protocollo dello Staff Amministrazione della Sezione provinciale ARPA di Forlì-Cesena – Viale Salinatore n. 20 – Forlì dal lunedì al venerdì dalle ore 10,30 alle ore 13 e, nel solo giorno di scadenza, dalle ore 9 alle ore 12. All’atto della presentazione sarà rilasciata apposita ricevuta.

Le domande devono pervenire entro le ore 12 del quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna a pena di esclusione.

Si considereranno presentate in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di scadenza indicato. A tal fine farà fede il timbro dell’Ufficio postale presso cui il candidato spedisce la sua domanda.

Non si terrà conto delle domande pervenute o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine di scadenza sopra indicato.

ARPA non assumerà alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell’Amministrazione stessa o, comunque, imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell’avviso di ricevimento, in caso di spedizione per raccomandata.

I candidati, consapevoli delle sanzioni penali previste dall’art.76 del DPR 28/12/2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del predetto DPR, quanto segue:

- nome, cognome, data e luogo di nascita;
- la residenza, con l’indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale, del prefisso e del numero telefonico;
- l’indirizzo presso il quale desidera che vengano inviate le eventuali comunicazioni relative al presente avviso;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell’Unione Europea;
- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- la specificazione dei requisiti di ammissione richiesti dal bando (titolo di studio con indicazione della data e del luogo di conseguimento nonché della votazione finale – eventuale esperienza lavorativa con indicazione dell’ente presso il quale è stata prestata, settore di attività date di inizio e termine);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali – da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale, di avere pendenti a proprio carico i procedimenti penali);
- la posizione nei confronti degli obblighi militari;
- il possesso di eventuali titoli di preferenza in caso di parità di punteggio;
- la disponibilità ad effettuare attività di campionamento e sopralluoghi sul territorio ed in ambiente fluviale;
- il possesso di ogni altro titolo che riterrà opportuno indicare agli effetti della valutazione di merito;
- la dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 23 del DLgs 196/03 ai fini dell’espletamento della procedura selettiva.

Ai sensi dell’art. 38 del DPR 445/00, i candidati dovranno sottoscrivere la propria domanda di ammissione in presenza dell’operatore addetto al ricevimento ovvero sottoscriverle e presentarle unitamente a copia fotostatica non autenticata del documento d’identità.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e dovranno essere allegate in originale o in copia autenticata. Le pubblicazioni solo elencate non saranno valutate.

I candidati degli Stati membri dell’Unione Europea diversi dall’Italia dovranno specificare se il titolo di studio, qualora conseguito all’estero, sia stato riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 104/92 dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo all’ausilio necessario, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l’espletamento della prova.

Art. 5 – Modalità di assegnazione

La borsa di studio verrà assegnata tramite selezione pubblica per titoli ed esami. I titoli saranno valutati dalla Commissione esaminatrice di cui al successivo articolo in base ad un punteggio preventivamente definito sulla base dei seguenti criteri:

- voto finale del titolo di studio richiesto;
- esperienze professionali;
- titoli vari.

La Commissione avrà a disposizione per la valutazione dei titoli un massimo di punti 40 su un totale di 100.

La prova d'esame verterà sugli argomenti inerenti le tematiche della borsa di studio e sarà svolta mediante un esame teorico/pratico teso a verificare le conoscenze:

- del quadro legislativo generale in materia di acque;
- del quadro legislativo a specifica referenza prodotti fitosanitari;
- dei sistemi di modellistica previsionale applicata in campo ambientale;
- dei metodi biologici di monitoraggio delle acque superficiali.

La data ed il luogo in cui verrà espletata la prova di esame saranno comunicate ai candidati ammessi con raccomandata a/r almeno 15 giorni prima dell'espletamento della stessa. I candidati convocati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità pena l'esclusione dalla prova.

Per la valutazione della prova d'esame la Commissione avrà a disposizione un massimo di punti 60 su un totale di 100.

Conseguiranno l'idoneità i candidati che avranno conseguito una votazione nella prova di almeno punti 31 su punti 60.

Art. 6 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà composta da rappresentanti di ARPA, nominati con determinazione del Direttore di Sezione contestualmente all'approvazione del presente bando.

Art. 7 – Formazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria degli idonei sulla base della somma dei punteggi ottenuti dai candidati nei titoli e nella prova.

La graduatoria predetta sarà formulata con l'osservanza di quanto stabilito dall'art. 5 del DPR 487/94.

La graduatoria avrà durata 2 anni dalla data di approvazione e sarà utilizzata in caso di rinuncia e/o decadenza.

I candidati utilmente collocati in graduatoria, ai fini dell'assegnazione della borsa di studio, saranno invitati a presentare in originale o in fotocopia autenticata i documenti comprovanti il possesso, alla data di scadenza del bando, dei titoli valutabili che nella domanda siano stati solo dichiarati.

Art. 8 – Conferimento della borsa di studio e decorrenza

La borsa di studio verrà ufficialmente assegnata con determinazione del Direttore di Sezione provinciale ARPA di Forlì-Cesena sulla base della graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice con l'indicazione della decorrenza che sarà proposta dal Direttore stesso.

È fatta salva la facoltà del Direttore di accettare eventuale richiesta di inizio posticipato della stessa.

Art. 9 – Accettazione da parte dei vincitori

Nel perentorio termine di dieci giorni dalla data di ricevimento della notifica di assegnazione della borsa di studio che sarà effettuata con raccomandata a.r., l'assegnatario dovrà far pervenire ad ARPA – Sezione provinciale di Forlì-Cesena – Viale Salinatore n. 20 – 47100 Forlì, pena decadenza, la dichiarazione di accettazione senza riserve della borsa di studio, alle condizioni previste nel bando. Con la medesima dichiarazione l'assegnatario dovrà inoltre dare esplicita assicurazione, sotto la propria personale responsabilità, che non usufruirà durante il periodo di godimento della borsa di studio di altri analoghi assegni o sovvenzioni da parte dello Stato, di altri Enti pubblici o privati e che non ricopre alcun impiego.

Per tale comunicazione, per il termine fissato, farà fede il timbro postale dell'Ufficio accettante.

Art. 10 – Obbligo di frequenza

Il borsista ha l'obbligo di frequentare le strutture dell'ARPA – Sezione provinciale di Forlì-Cesena, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata.

Le assenze complessive che potranno verificarsi nel corso di svolgimento della borsa di studio non dovranno essere complessivamente superiori ai 20 giorni.

Qualora, per motivi di salute, il borsista sia impossibilitato alla frequenza per un periodo complessivamente non superiore ai due mesi, lo stesso dovrà prolungare la propria attività per un periodo pari a quello di assenza.

Art. 11 – Esclusione

L'assegnatario che non ottemperi a quanto previsto dall'art. 10 o che si renda comunque responsabile di altri gravi mancanze e non dia prova di possedere sufficiente attitudine, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa di studio con provvedimento del Direttore di Sezione da adottarsi su proposta del Responsabile scientifico.

Art. 12 – Rinuncia

In caso di rinuncia da parte del vincitore, la borsa di studio, o la parte restante di essa, potrà essere messa a disposizione dei concorrenti classificati idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 13 – Caratteristiche giuridiche

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali. La fruizione della borsa di studio non costituisce rapporto di impiego con ARPA essendo la stessa finalizzata alla sola formazione scientifica professionale dei borsisti ed è sottoposta al regime fiscale previsto dalla legge.

Il titolare della borsa di studio gode dell'assicurazione contro gli infortuni e per responsabilità civile contro terzi a cura di ARPA.

Art. 14 – Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali, di cui ARPA verrà in possesso in occasione dell'espletamento della borsa di studio, verranno trattati secondo le disposizioni contenute nel DLgs n. 196 del 30 giugno 2003.

IL DIRETTORE
Franco Scarponi

Scadenza: 1 giugno 2006

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI MODENA BORSA DI STUDIO

Conferimento di n. 1 borsa di studio dal titolo “Studio per la definizione molecolare del cariotipo leucemico mediante analisi CGM ed M-FISH”

In esecuzione a determina n. 138 del 20/4/2006, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena bandisce un avviso per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio della durata di mesi 12 per un importo di Euro 16.129,08 finanziata dall'Associazione italiana contro le leucemie (AIL) da fruirsi nella Struttura complessa di Ematologia – Laboratorio di Citogenetica – dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle ore 12 del quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata a/r entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro e data dell'Ufficio postale accettante.

Requisiti richiesti:

- Laurea di secondo livello (specialistica) in Biotecnologie con indirizzo medico.

Per informazioni e per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati possono rivolgersi all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena – Direzione del Personale – Poliambulatorio III piano (Ufficio Concorsi) – Via del Pozzo n. 71/B – 41100 Modena – (dal lunedì al venerdì dalle ore 10,30 alle ore 13,30 – dal lunedì al giovedì anche dalle ore 14,30 alle ore 16).

LA DIRIGENTE
Carmen Vandelli

Scadenza: 1 giugno 2006

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI CESENA

BORSA DI STUDIO

Borsa di studio per psicologi per l'attuazione di "Progetti di comunità per la sicurezza stradale"

Per quanto disposto con ordinanza del Direttore UO Sviluppo risorse umane n. 70 del 18/4/2006 questa Azienda USL intende assegnare n. 1 borsa di studio per l'attuazione di "Progetti di comunità per la sicurezza stradale" della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, dell'importo lordo complessivo di Euro 25.000 oneri compresi, che verrà corrisposto al vincitore in rate mensili.

L'assegnatario dovrà prestare la propria attività presso il Servizio di Epidemiologia e Comunicazione del Dipartimento di Sanità Pubblica di questa Azienda USL, sotto la sorveglianza e la guida del personale dipendente.

Requisiti specifici di ammissione:

- laurea in Psicologia
- iscrizione all'Albo dell'ordine degli Psicologi
- documentata esperienza lavorativa o formazione di almeno due anni nell'ambito della sicurezza stradale o gestione delle situazioni di crisi/emergenze o promozione della salute.

Titoli preferenziali:

- conoscenza lingua inglese (scritta e orale)
- conoscenza di programmi di video scrittura.

Il termine per la presentazione delle domande scade il quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Non saranno accolte le domande pervenute oltre tale termine anche se recanti timbro postale di spedizione antecedente.

L'assegnazione della borsa di studio avverrà tramite graduatoria per titoli e colloquio.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia del pubblico avviso, i candidati potranno rivolgersi all'Unità Operativa Sviluppo risorse umane dell'Azienda Unità sanitaria locale di Cesena, Via Giovanni XXIII n. 25 (tel. 0547-352289/71). Sito Internet: www.ausl-cesena.emr.it.

IL DIRETTORE
Giovanni Valdinoci

Scadenza: 1 giugno 2006

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI CESENA

BORSA DI STUDIO

Borsa di studio per farmacisti "Attivazione e valutazione dell'efficacia della distribuzione diretta di farmaci alla dimissione da ricovero dell'Ausl di Cesena"

Per quanto disposto con ordinanza del Direttore UO Sviluppo

risorse umane n. 70 del 18/4/2006 questa Azienda USL intende assegnare n. 1 borsa di studio "Attivazione e valutazione dell'efficacia della distribuzione diretta di farmaci alla dimissione da ricovero dell'AUSL di Cesena" della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabili, dell'importo lordo complessivo di Euro 15.000 oneri compresi.

L'assegnatario dovrà prestare la propria attività presso il Servizio Farmaceutico di questa Azienda USL, sotto la sorveglianza e la guida della dr.ssa Marisa Pelliconi, Direttore del Servizio medesimo.

Requisiti specifici di ammissione:

- laurea in Farmacia o in Chimica e tecnologie farmaceutiche
- iscrizione all'Albo dell'ordine dei Farmacisti.

Titoli preferenziali:

- conoscenza dei pacchetti informatici e delle procedure basali (office)
- esperienze di attività inerenti la valutazione dei farmaci, debitamente documentate
- specializzazione in Farmacia ospedaliera.

Il termine per la presentazione delle domande scade il quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Non saranno accolte le domande pervenute oltre tale termine anche se recanti timbro postale di spedizione antecedente.

L'assegnazione della borsa di studio avverrà tramite graduatoria per titoli e colloquio.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia del pubblico avviso, i candidati potranno rivolgersi all'Unità Operativa Sviluppo risorse umane dell'Azienda Unità sanitaria locale di Cesena, Via Giovanni XXIII n. 25 (tel. 0547-352289/71). Sito Internet: www.ausl-cesena.emr.it.

IL DIRETTORE
Giovanni Valdinoci

Scadenza: 1 giugno 2006

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA

BORSA DI STUDIO

Conferimento di n. 1 borsa di studio con il seguente titolo "Realizzazione di percorsi formativi specifici per la definizione ed implementazione dei percorsi assistenziali"

In esecuzione alla decisione n. 203 del 13/4/2006, è indetto avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio con il seguente titolo:

1) "Realizzazione di percorsi formativi specifici per la definizione ed implementazione dei percorsi assistenziali"

della durata di mesi 12 per un importo lordo onnicomprensivo pari a Euro 12.000,00 da svolgersi presso il Servizio Sistema qualità dell'Azienda USL di Modena, per n. 30 ore settimanali di attività.

Requisiti specifici richiesti: diploma di laurea in Scienze della Educazione indirizzo Esperto nei processi formativi.

La durata della borsa di studio potrà essere eventualmente rinnovata per un ulteriore periodo in funzione degli obiettivi raggiunti e del relativo specifico finanziamento.

Il termine di presentazione delle domande scade il quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Per informazioni e per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati possono rivolgersi all'Azienda USL di Modena – Via San Giovanni Del Cantone n. 23 – Ufficio Concorsi – Mo-

dena (tel. 059-435525) nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13; lunedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 18. Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno, altresì, collegarsi al sito Internet dell'Azienda: www.usl.mo.it.

IL DIRETTORE
Margherita Silipo

Scadenza: 1 giugno 2006

ADSU – AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALL'STUDIO UNIVERSITARIO DI PARMA

BORSA DI STUDIO

Avviso per l'erogazione di assegni formativi per l'accesso a Master universitari integrati con la formazione professionale – Fondo Sociale Europeo 2000-2006 – Programma operativo Regione Emilia-Romagna Ob. 3 – Misura C3 – Formazione superiore – Alta formazione – Periodo 2005-2006

L'Azienda regionale per il Diritto allo studio universitario (ADSU) di Parma, individuata dalla Regione Emilia-Romagna per la gestione della sovvenzione globale Misura C3 Formazione superiore – Alta Formazione – Periodo 2005-2006 bandisce risorse finanziarie per l'erogazione di assegni formativi per l'accesso individuale ai Master universitari integrati con la formazione professionale approvati dal Senato Accademico dell'Università degli Studi di Parma per l'a.a. 2005-2006.

L'invito a presentare le domande di assegni formativi è aperto a partire dal 18 maggio 2006 e sino al 19 giugno 2006.

Copia integrale del bando e ulteriori informazioni sono disponibili:

- sul sito Internet di ADSU: www.adsuparma.it sul sito dell'Università di Parma: www.unipr.it;
- presso la Sede ADSU – Vicolo Grossardi n. 4 – 43100 Parma, tel. 0521/213669;
- presso l'Ateneo di Parma al Servizio Master e Formazione permanente, Via Volturmo n. 39 – 43100 Parma, tel. 0521/033708.

ADSU garantisce pari opportunità a uomini e donne per l'accesso agli assegni formativi oggetto del presente bando.

Premessa

Il presente bando fa riferimento:

- alla delibera di Giunta regionale n. 510 del 10/4/2006, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha assegnato ad ADSU l'attuazione delle iniziative previste nell'ambito della Sovvenzione Globale Misura C3 Formazione superiore – Alta formazione periodo 2005-2006.

Art 1 Attuazione dell'iniziativa

Con la presente iniziativa si intende:

- perseguire la promozione dell'Alta formazione flessibile alla richiesta della domanda, finalizzata a garantire un immediato e coerente inserimento occupazionale, anche nell'ambito di tendenze produttive settoriali e di iniziative di sviluppo locale e lo sviluppo del raccordo tra il sistema universitario, quello della formazione ed il mondo del lavoro;
- porre l'attenzione centrale dell'attività, conformemente con gli obiettivi strategici del Fondo Sociale Europeo, che deve essere rivolta verso la persona e l'accrescimento delle competenze/conoscenze, in modo tale da generare impatti positivi su qualificate possibilità d'impiego, con la finalità principale di favorire il completamento di un processo volto a consolidare un sistema integrato, tra Università, enti accreditati di formazione professionale e il mondo del lavoro.

I Master universitari integrati, attuati dall'Università degli Studi di Parma in convenzione con gli enti di formazione professionale accreditati dalla Regione Emilia-Romagna, approvati dal Senato Accademico della predetta Università con delibera del 6/3/2006, sono i seguenti:

- Master di I livello in Scienze e tecniche dello spettacolo
- Master di II livello in Lingue straniere applicate al commercio internazionale
- Master di I livello in Lavoro, Welfare e risorse umane
- Master di II livello in Carriere diplomatiche e delle Organizzazioni internazionali ed Europee
- Master di II livello in Scienze forensi
- Master di II livello in Sicurezza e qualità alimentare

Il titolo rilasciato ai beneficiari sarà il diploma di Master universitario.

Le attività dovranno terminare entro e non oltre il 30/11/2007.

Art. 2 Oggetto

Il presente avviso ha per oggetto l'erogazione di assegni formativi per l'accesso individuale ai Master universitari integrati con la formazione professionale, approvati dal Senato Accademico dell'Università degli Studi di Parma per l'a.a. 2005-2006.

Con il termine assegno formativo si fa riferimento ad un'agevolazione finanziaria erogata per l'iscrizione e la frequenza ai Master universitari integrati con la formazione professionale.

Art. 3 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del bando per l'erogazione di assegni formativi per Master universitari integrati con la formazione professionale è di Euro 231.000,00;

Art. 4 Destinatari dei contributi

I destinatari delle iniziative sono quelli previsti dalla Misura C3 "Formazione Superiore" riportati nel POR Ob. 3 della Regione Emilia-Romagna e nel complemento di programmazione del POR Ob. 3 2000/2006 e cioè occupati, disoccupati, giovani e adulti, inoccupati.

I destinatari degli assegni formativi non possono essere beneficiari di altri contributi o aiuti pubblici aggiuntivi per l'iscrizione ai Master universitari integrati.

Per richiedere un assegno formativo occorre obbligatoriamente essere in possesso del titolo di laurea (compreso il diploma di laurea-vecchio ordinamento universitario) e aver fatto domanda per accedere a un Master universitario integrato con la formazione professionale approvato dal Senato Accademico dell'Università degli Studi di Parma.

Art. 5 Ammontare dell'assegno formativo

L'assegno formativo è assegnato alla singola persona e copre:

- fino all'80% della quota d'iscrizione al corso, per un importo massimo di Euro 3.500,00, qualora il beneficiario alla data di presentazione della domanda sia disoccupato;
- fino al 70% della quota d'iscrizione al corso, per un importo massimo di Euro 3.500,00 qualora il beneficiario sia, alla medesima data, occupato.

Il numero massimo di assegni formativi previsto per ogni Master integrato è pari a 11.

Il beneficiario avrà l'obbligo di frequentare almeno il 70% delle attività del corso, ad esclusione delle ore di studio individuale.

Art. 6

Individuazione dei percorsi

I percorsi formativi per i quali si richiede l'assegno formativo sono esclusivamente i Master universitari integrati con la formazione professionale approvati dal Senato Accademico dell'Università degli Studi di Parma, indicati nel presente avviso e sul sito: www.adsuparma.it.

L'ammissione ai singoli Master universitari integrati è regolata da specifici bandi di ammissione disponibili sul sito: www.unipr.it.

Art. 7

Modalità e termine di presentazione della domanda di assegno formativo

Gli interessati potranno presentare domanda di assegnazione di un assegno formativo a partire dal 18 maggio 2006 e fino al 19 giugno 2006.

La domanda per la richiesta di assegno formativo, dovrà essere redatta sull'apposito formulario scaricabile per la compilazione sul sito dell'ADSU (www.adsuparma.it).

Il formulario compilato dovrà poi essere firmato in originale e consegnato personalmente o inviato a cura del richiedente a mezzo raccomandata semplice in busta chiusa, all'Azienda regionale per il Diritto allo Studio universitario – Ufficio Borse di Studio, Vicolo Grossardi n. 4 – 43100 Parma, perentoriamente entro il 19 giugno 2006 (anche se spedito a mezzo raccomandata – non faranno fede il timbro e la data di spedizione), unitamente alla seguente documentazione:

1. la fotocopia del documento di identità (fronte e retro del documento, leggibile e fotovisibile),
2. l'attestato dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) rilasciato da un Centro di assistenza fiscale o da una sede INPS.

Ogni candidato potrà presentare un'unica domanda di assegno formativo.

Il candidato sarà ritenuto responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite ai sensi del codice penale e della legislazione in materia di autocertificazione.

ADSU si riserva altresì la facoltà di richiedere ulteriore documentazione a sostegno della veridicità delle informazioni fornite al momento della presentazione della domanda di assegno formativo.

Art. 8

Ammissibilità e procedure di valutazione

Le domande pervenute saranno ritenute valide e sottoposte a valutazione se:

- spedite entro il termine di scadenza previsto;
- presentate da soggetti in possesso dei requisiti indicati all'art. 4 del presente bando;
- relative a corsi di Master universitari integrati con la formazione professionale, di cui al presente avviso, approvati dal Senato Accademico dell'Università degli Studi di Parma;
- debitamente compilate sull'apposita modulistica, sottoscritte e corredate della documentazione richiesta.

Le domande ritenute valide saranno esaminate da un'apposita Commissione interna dell'ADSU che procederà alla definizione della graduatoria degli aspiranti all'attribuzione degli assegni formativi in applicazione dei criteri I, II, III di seguito indicati, dando priorità in graduatoria agli aspiranti con residenza in Emilia-Romagna.

Criterio I) la laurea con relativa votazione

Voto di laurea max. 110 e lode	Punteggio	Voto di laurea max. 100 e lode
105-110 e lode	40	95-100 e lode
100-104	30	90-94
96-99	20	86-89
91-95	10	81-85
Fino a 90	0	Fino a 80

Criterio II) la durata degli studi universitari. Il punteggio assegnato è teso a dare preferenza, nella graduatoria, ai laureati che hanno conseguito il titolo in regola con il corso di studi; i punteggi assegnati ai laureati in funzione dell'anno di corso entro il quale hanno conseguito il titolo, sono i seguenti:

Anni di corso	Punteggio
In corso	40
I fuori corso	30
II fuori corso	20
III fuori corso	10
> III fuori corso	0

Criterio III) aver già partecipato o no ad altri corsi di alta formazione. Il punteggio assegnato è teso a dare preferenza ai laureati che non hanno ancora partecipato in specifico a master universitari integrati finanziati dal Fondo sociale europeo:

– avere già partecipato ad altri corsi di alta formazione	0
– non avere già partecipato ad altri corsi di alta formazione	5

In via residuale qualora si verificano situazioni di parità, verrà utilizzato il reddito familiare calcolato in base all'indicatore ISEE (indicatore della situazione economica equivalente), a partire dal valore più basso.

La graduatoria degli aspiranti assegnatari degli assegni formativi verrà pubblicata sul sito dell'ADSU entro i 15 giorni successivi alla scadenza di presentazione delle domande di assegno formativo, a meno che il numero e la complessità delle domande pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

ADSU si riserva la facoltà di depennare dalla graduatoria coloro che, a seguito di verifica, risultino non in possesso dei requisiti dichiarati.

Conservano titolo all'attribuzione degli assegni formativi soltanto gli aspiranti che abbiano positivamente superato la prova di ammissione ai Master universitari integrati per i quali abbiano fatto domanda e che non abbiano volontariamente rinunciato.

In base alla graduatoria, ADSU procederà all'attribuzione degli assegni formativi fino all'undicesimo aspirante, numero previsto per ciascun Master universitario integrato.

Si potrà beneficiare di un solo assegno formativo nell'ambito della presente iniziativa.

Art. 9

Modalità di erogazione degli assegni formativi

L'assegnazione degli assegni formativi nonché i casi di revoca saranno regolati da un apposito atto, sottoscritto da ADSU e dall'assegnatario per accettazione, nel quale saranno specificati l'entità dell'assegno formativo assegnato, i termini e le relative modalità di gestione.

L'assegno formativo sarà erogato, a seguito della sottoscrizione dell'atto di assegnazione, in due tranches:

- la prima, pari al 50% del contributo assegnato, verrà erogata a seguito della presentazione da parte del beneficiario dell'autodichiarazione di inizio attività resa ai sensi dell'art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- la seconda, verrà erogata alla frequenza di almeno il 70% delle ore del corso, ad esclusione delle ore di studio individuale, con la presentazione da parte del beneficiario dell'autodichiarazione di frequenza del 70% resa ai sensi dell'art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

In caso di dichiarazioni mendaci o non corrette contenute nella domanda di assegno formativo o nell'atto di assegnazione, in caso di mancata o insufficiente frequenza del corso prescelto il beneficiario sarà tenuto a restituire integralmente l'assegno formativo percepito. A garanzia di tale obbligazione restitutoria, l'ADSU potrà attivare apposita garanzia fidejussoria.

Verranno effettuate verifiche e controlli in itinere sulla frequenza dei corsi da parte dei beneficiari.

Art. 10
Informativa di legge

I dati personali necessari all'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali".

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Patrizia Gallinari dell'Ufficio Borse di Studio (tel. 0521/213669).

LA PRESIDENTE
Mara Colla

Scadenza: 19 giugno 2006

APPALTI

AVVISI DI GARE D'APPALTO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO PATRIMONIO

APPALTO

Completamento della terza torre nel Fiera District – Bando di gara per l'affidamento in concessione di costruzione e gestione ex art. 19, comma 2, della Legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni – Licitazione privata

1. Amministrazione concedente

Regione Emilia-Romagna (d'ora in poi per brevità Regione), Viale Aldo Moro n. 38 – 40127 Bologna, tel. (+39)051283078/283438 telefax (+39)051283002, e-mail: terzatorre@regione.emilia-romagna.it.

2. Procedura di gara

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'articolo 20, comma 2, e dell'articolo 21, comma 2, della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

Forma del contratto: concessione di costruzione e gestione, ai sensi dell'art. 19, comma 2, della Legge 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo globale dell'investimento, lavorazioni e oneri per la sicurezza

Luogo di esecuzione: comune di Bologna, Viale Aldo Moro (Italia).

Descrizione: revisione e completamento della progettazione esecutiva, finanziamento e realizzazione di tutti i lavori necessari per il completamento di un edificio della Regione Emilia-Romagna, destinato ad uso propri uffici (di seguito per brevità "Edificio"), nonché gestione funzionale ed economica dell'Edificio, dei posti auto interrati e dei posti auto a raso (nell'insieme di seguito per brevità "Complesso Immobiliare"); il tutto come meglio descritto negli elaborati progettuali posti a base di gara e nel capitolato speciale prestazionale. In particolare il concessionario deve provvedere a:

1. revisione e completamento del progetto esecutivo posto a base di gara, in osservanza delle prescrizioni contenute nel capitolato speciale prestazionale, nonché alla redazione di tutti gli elaborati tecnici ed economici relativi alle varianti presentate in sede di offerta ed approvate dal concedente;
2. realizzazione di tutti i lavori, noli e forniture, necessari per il completamento delle strutture, delle opere edili e degli impianti, già in parte realizzati, e per la realizzazione di tutte le restanti opere necessarie per la compiuta esecuzione del Complesso Immobiliare sulla base del progetto esecutivo approvato dal concedente, in conformità alle leggi vigenti e alle disposizioni contenute nella bozza di convenzione;
3. gestione funzionale ed economica del Complesso immobiliare, secondo quanto indicato al successivo art. 5 e meglio specificato nei documenti posti a base di gara.

Importo globale dell'investimento: Euro 53.535.148,68 (cinquantatremilionicinquecentotrentacinquemilacentotrentaotto/68) IVA esclusa, di cui per lavori Euro 40.022.825,37 (quarantamilioniventiduemilaottocentoventicinque/37) IVA esclusa comprensivi degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso, pari ad Euro 876.980,83 (ottocentosettantaseimilanovecentottanta/83) IVA esclusa.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

- lavorazione: edifici civili e industriali, cat.: OG1 cat prevalente, importo: Euro 19.434.504,01, 48,56%;
- lavorazione: impianti elettromeccanici trasportatori, cat.: OS4, importo: Euro 1.584.276,01, 3,96%;
- lavorazione: strutture prefabbricate in cemento armato, cat.: OS 13, importo: Euro 2.769.922,65, 6,92%;
- lavorazione: componenti strutturali in acciaio o metallo, facciate continue in vetro, cat.: OS 18, importo: Euro 3.773.196,68, 9,43%;
- lavorazione: impianti termici e di condizionamento, idrico-sanitari, centrale idrica, reti di scarico, impianto antincendio, cat.: OS 28, importo: Euro 5.653.348,48, 14,13%;
- lavorazione: impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi e antintrusione, cat.: OS 30, importo: Euro 6.807.577,54, 17,00%.

4. Tempo di esecuzione dei lavori e della durata della concessione

Tempo massimo di esecuzione dei lavori: 39 mesi, dalla consegna dei lavori, comprensivi del tempo per il completamento dell'attività di progettazione esecutiva.

Durata della concessione: anni 25, a decorrere dalla data di stipulazione della convenzione.

5. Livello minimo della qualità di gestione del servizio e relative modalità

La descrizione completa delle attività e delle modalità di gestione del Complesso Immobiliare, con l'elencazione dei servizi richiesti al concessionario, è contenuta nel capitolato speciale prestazionale. La descrizione puntuale delle attività di gestione deve intendersi minima indispensabile, potendo il concorrente, in sede di offerta, migliorarne la qualità presentando il Piano di Gestione.

La gestione del Complesso Immobiliare consiste, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. nella conduzione, manutenzione straordinaria e programmata, edile e degli impianti del Complesso Immobiliare;
2. nei servizi di manutenzione ordinaria, pulizia, vigilanza e guardiania dell'Edificio e dei posti auto interrati e a raso;
3. nello sfruttamento economico dei posti auto interrati e a raso e degli spazi commerciali interni all'Edificio.

Il concessionario è tenuto a garantire che la gestione del Complesso immobiliare e l'erogazione dei servizi sia ispirata ad elevato decoro e alle esigenze di funzionalità, con le modalità e le garanzie fissate nella bozza di convenzione.

6. Modalità di pagamento

Al concessionario è riconosciuto, quale corrispettivo, il diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il Complesso immobiliare, sino al termine della concessione, come meglio specificato nei documenti di gara. A fronte delle prestazioni previste il concedente riconoscerà al concessionario un canone annuo complessivamente non superiore ad Euro 4.552.953,59 (quattromilionicinquecentocinquantaquattremila-novecentocinquantaquattro/59) più IVA. Il predetto canone annuo è composto come di seguito indicato:

- una quota a titolo di canone di godimento;
- una quota a titolo di canone per l'erogazione di servizi.

In sede di offerta, il concorrente dovrà indicare le quote di ripartizione del canone nel rispetto dei limiti indicati dal piano economico finanziario posto a base di gara.

7. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

L'offerente dovrà rimanere vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di presentazione.

8. Società di progetto

Il concessionario avrà l'obbligo di costituire, entro 60 giorni dalla stipula della convenzione, una società di progetto con capitale sociale non inferiore ad Euro 4.600.000,00 (quattromilioneisecentomila/00), nelle forme e con le modalità previste dagli artt. 37 quinquies e ss. della Legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

La società di progetto diventerà, a titolo originario, il concessionario e sostituirà l'aggiudicatario in tutti i rapporti con il concedente, subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario senza necessità di approvazione o autorizzazione da parte del concedente medesimo.

9. Domanda di partecipazione e termine ultimo di presentazione

La domanda di partecipazione dovrà essere recapitata in busta chiusa, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante agenzia di recapito autorizzato, e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 20/6/2006. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura "Richiesta di invito alla licitazione privata per l'affidamento in concessione di costruzione e gestione del Complesso Immobiliare della Regione Emilia-Romagna. Non aprire". La domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta libera, dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente, dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore e dovrà riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o la partita IVA, il numero di telefono e di telefax del soggetto concorrente.

In caso di associazione temporanea o di consorzio già costituito, alla domanda dovrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. In tale ultimo caso, la domanda dovrà contenere espressamente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, già nominalmente individuata e qualificata come capogruppo in sede di domanda, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Alla domanda il concorrente dovrà accludere a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 445/00 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, una dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:
 - dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75 del DPR 554/99;
 - dichiara, nell'ipotesi in cui esegua i lavori con la propria organizzazione di impresa, di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati ai lavori da aggiudicare;
 - dichiara di possedere i requisiti di cui al successivo art. 15 del presente bando;
 - elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo, o come controllante o come controllato, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);
 - dichiara la propria condizione di regolarità rispetto agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 68/99;
 - dichiara di autorizzare ai sensi del DLgs 196/03 il trattamento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento della presente procedura di licitazione privata;

- se in possesso, copia del certificato di sistema di qualità conforme alle norme europee serie UNI EN ISO 9000;
- certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del DPR 554/99;
- dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre. Relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Le dichiarazioni, successivamente verificabili, di cui al punto 1 ed al punto 4 dovranno essere sottoscritte, in caso di concorrente singolo, dal legale rappresentante. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi, le medesime dichiarazioni dovranno essere prodotte da ciascuna impresa che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE, sempre con sottoscrizione di un legale rappresentante. Le dichiarazioni potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti: in tal caso dovrà essere allegata la relativa procura.

10. Indirizzo al quale dovranno essere trasmesse le domande

Regione Emilia-Romagna, Servizio Patrimonio, Viale Aldo Moro n. 38 – 40127 Bologna (Italia), telefono (+39) 051 283078/051 283438, telefax (+39) 051 283002.

11. Lingua

La domanda di partecipazione e tutta la documentazione richiesta dal presente bando dovranno essere redatte in lingua italiana o corredate da traduzione giurata.

12. Termine ultimo di spedizione degli inviti

L'invito a presentare l'offerta, contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione della concessione, sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine entro il quale dovranno essere presentate le domande di partecipazione di cui al precedente art. 9.

13. Cauzioni e garanzie

L'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori da prestare mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, ai sensi dell'articolo 30, commi 1 e 2 bis della Legge 109/94.

L'esecutore dei lavori sarà obbligato a costituire una garanzia fidejussoria di ammontare pari al 10% dell'importo degli stessi, che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'articolo 30, comma 2 della Legge 109/94.

Per le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la cauzione e la garanzia fidejussoria di cui al primo e al secondo comma del presente articolo sono ridotte del 50%.

Il concessionario, a fronte degli impegni assunti nella fase di esecuzione e nella fase di gestione della concessione, sarà tenuto a prestare le ulteriori garanzie indicate nella bozza di convenzione secondo le modalità e i tempi nello stesso specificati.

14. Soggetti ammessi alla gara

I concorrenti di cui all'articolo 10 della Legge 109/94, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, an-

che ai sensi degli articoli 93 e seguenti del DPR 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorzarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della Legge 109/94, nonché i concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7 del DPR 34/00.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d) ed e) della Legge 109/94 ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora chiedano di partecipare alla gara medesima in associazione od in consorzio, pena l'esclusione delle singole imprese e delle associazioni temporanee o dei consorzi di cui esse facciano parte.

È vietata altresì la partecipazione alla gara di imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione

Le imprese che intendono partecipare alla gara devono possedere, a pena di esclusione, idonea attestazione in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al DPR 34/00, regolarmente autorizzata, nell'ipotesi in cui eseguano lavori con la propria organizzazione di impresa.

Le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed agli importi relativi ai lavori direttamente eseguiti nell'ambito della concessione da aggiudicare.

I soggetti che intendono partecipare alla gara devono essere inoltre in possesso dei seguenti, ulteriori requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:

- fatturato medio, relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti la pubblicazione del bando, non inferiore al 10% dell'investimento previsto per l'intervento;
- capitale sociale non inferiore ad 1/20 dell'investimento previsto per l'intervento;
- svolgimento, negli ultimi cinque anni, di servizi affini a quello previsto dal presente bando, per un importo medio non inferiore al 5% dell'investimento previsto per l'intervento;
- svolgimento, negli ultimi cinque anni, di almeno un servizio affine a quello previsto dal presente bando, per un importo medio pari ad almeno il 2% dell'investimento previsto per l'intervento.

In alternativa ai requisiti previsti dalle precedenti lettere c) e d), il concessionario può incrementare i requisiti previsti dalle precedenti lettere a) e b) in misura pari al triplo. Se il concessionario non esegue direttamente i lavori oggetto della concessione, deve essere in possesso esclusivamente dei requisiti di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d), fermo restando l'obbligo di qualificazione ai sensi del DPR 34/00 per tutti i soggetti esecutori dei lavori.

Qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio o da un GEIE, i requisiti previsti dalle precedenti lettere a) e b), devono essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nella misura prevista dall'articolo 95 del DPR 554/99.

16. Elementi di valutazione e criteri di aggiudicazione

Ai fini della valutazione della correttezza economico-finanziaria del piano che verrà elaborato da ciascun concorrente in sede di offerta, si richiede a ciascuno di essi, pena esclusione, di presentare un piano economico-finanziario asseverato da un primario istituto di credito nonché un impegno a finanziare l'operazione (Commitment finanziario) rilasciato da un istituto di credito iscritto all'Albo di cui all'art. 13 DLgs 1/9/1993, n. 385.

Verrà selezionata l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 91 del DPR 554/99. Il metodo di valutazione prescelto è il "Metodo aggregativo-compensatore" di

cui all'Allegato B al DPR 554/99. La scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa, coerentemente con quanto previsto dall'Allegato B del DPR 554/99, si basa sull'individuazione di una serie di elementi qualitativi e quantitativi e avviene mediante l'ausilio della seguente formula:

$$C(a) = E_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

- C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);
- n = numero totale dei requisiti;
- W_i = peso attribuito al requisito (i);
- V(a)_i = coefficienti della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i).

I pesi (W_i) da assegnare ai predetti elementi di valutazione saranno globalmente pari a 100 (cento), come di seguito specificato.

Elementi di valutazione

- Elementi qualitativi: qualità tecnica e funzionale dei componenti edilizi; W_i: 15; elementi quantitativi: Tempo di esecuzione dei lavori; W_i: 3;
- Elementi qualitativi: qualità tecnica e funzionale degli impianti tecnologici e ascensori; W_i: 8; elementi quantitativi: canone annuo; W_i: 42;
- Elementi qualitativi: caratteristiche estetiche, di benessere e compatibilità ambientale, di flessibilità e capacità di adattamento nel tempo; W_i: 4; elementi quantitativi: valore monetario accantonamento per il finanziamento del Fondo O&MRA; W_i: 10;
- Elementi qualitativi: qualità del Piano di Gestione del Complesso Immobiliare; W_i: 18;
- Totale qualitativi: W_i 45; totale quantitativi: W_i 55.

17. Varianti

Per l'esecuzione del Complesso Immobiliare in oggetto l'Amministrazione concedente aveva a suo tempo predisposto un progetto esecutivo conformemente al quale risultano eseguite le porzioni di opere ad oggi realizzate.

Tale progetto dovrà essere obbligatoriamente adeguato, nei termini previsti dai documenti posti a base di gara, da parte del concessionario, che ha altresì la facoltà di redigere delle varianti migliorative, sotto i profili tecnico ed economico, da coordinare con la progettazione predisposta dal concedente.

Sono ammesse le varianti analiticamente descritte nel capitolato speciale prestazionale e finalizzate a perseguire il miglioramento di specifici aspetti progettuali, attinenti principalmente a:

- qualità tecniche ed estetiche degli uffici, connesse con la scelta della finiture edili (pavimenti, controsoffitti, pareti mobili attrezzate), dei terminali degli impianti (corpi illuminanti, diffusori dell'aria, etc.) e col grado di coordinamento ed integrazione reciproca;
- benessere ambientale degli uffici, in relazione agli aspetti cromatici, al livello di protezione dal rumore, alle caratteristiche termo-igrometriche dell'ambiente interno, etc.;
- qualità tecniche e di funzionalità degli impianti, atte a migliorare il contenimento dei consumi energetici, la facilità di manutenzione e di gestione, il ricorso all'utilizzo di fonti rinnovabili di energia.

Non sono ammesse varianti connesse con l'aspetto architettonico esterno dell'opera da realizzare.

La compiuta definizione degli aspetti per i quali è consentito proporre delle varianti è contenuta nei documenti di gara.

18. Altre informazioni

Ad oggi sono state realizzate le fondazioni profonde e superficiali, tutti i vani interrati e parte delle strutture in elevazione del complesso immobiliare; le opere eseguite e i materiali a piè d'opera sono illustrati in uno specifico documento "Stato di consistenza dei lavori già eseguiti e dei materiali approvvigionati a piè d'opera" che verrà allegato alla lettera di invito unitamente al collaudo statico delle strutture ultimate.

In fase di gara i concorrenti dovranno effettuare un sopralluogo obbligatorio nel corso del quale verificare la consistenza, lo stato e l'idoneità delle opere eseguite. Verranno altresì svolte più conferenze conoscitive con i soggetti invitati a presentare offerta per una migliore illustrazione e verifica delle opere eseguite.

Il concorrente dovrà indicare, in offerta, la percentuale, ove sussista, del valore globale dei lavori oggetto della concessione che esso intende affidare a terzi.

Aggiudicazione: si procederà ad aggiudicare la concessione anche in caso di unica offerta valida.

Offerte uguali: qualora più offerte dovessero ottenere eguale punteggio per effetto dell'applicazione del "Metodo aggregativo-compensatore", verranno privilegiate le offerte presentate dai soggetti dotati di maggiore esperienza nel settore oggetto della concessione. Si considereranno dotati di maggior esperienza nel settore i soggetti che risulteranno possedere in misura superiore i requisiti di cui al comma 1, lett. c) e/o d) dell'art. 15 del presente bando. In subordine, qualora i soggetti le cui offerte dovessero ottenere eguale punteggio si fossero avvalsi dell'alternativa di cui al comma 2 del medesimo art. 15, verranno privilegiate le offerte presentate dai soggetti che risulteranno possedere in misura superiore i requisiti di cui alla lett. a) del comma 1 dell'art. 15 del presente bando.

19. Responsabile unico del procedimento

Ing. Giuseppe Simoni, tel. (+39) 051/284530/284590, e-mail: terzatorre@regione.emilia-romagna.it.

20. Data di spedizione del bando di gara

Spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea in data 28/4/2006 e ricevuto nella medesima data.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ricciotti Tenti

Scadenza: 20 giugno 2006

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – AGENZIA INTERCENT-ER
APPALTO

Pubblico incanto per l'acquisizione di servizi per il monitoraggio e la valutazione di efficacia dei servizi per l'impiego in Emilia-Romagna

1. Amministrazione appaltante: Regione Emilia-Romagna – Agenzia Intercent-ER – Viale Aldo Moro n. 38 – 40127 Bologna – tel. 051/28.3082 – fax 051/28.3084 – e-mail: adirani@regione.emilia-romagna.it – Sito Internet: www.intercent.it.

2. Descrizione dei servizi: CPC 84 e CPC 865-866 – Servizi di monitoraggio e valutazione di efficacia dei servizi per l'impiego in Emilia-Romagna. La puntuale descrizione dei servizi è contenuta nel capitolato di gara. L'importo posto a gara è di Euro 200.000,00 IVA inclusa.

3. Luogo di esecuzione: Bologna e territorio della regione Emilia-Romagna.

4. Procedura di aggiudicazione e normativa di riferimento: pubblico incanto a procedura aperta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del DLgs 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche. È consentita l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta congrua e vantaggiosa. Sono ammessi a partecipare i raggruppamenti temporanei di imprese, ai sensi dell'art. 11 del DLgs 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche.

5. Offerte parziali: non sono consentite offerte parziali.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Termine ultimo per il completamento del servizio: 12

mesi dall'approvazione definitiva del contratto. L'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 7, lettera f), del DLgs 157/95, di affidare a trattativa privata nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati per ulteriori due annualità.

8. Termine per la ricezione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) entro le ore 12 del 28/6/2006.

9. Data, ora e luogo di apertura delle offerte: ore 11 del 29/6/2006 – c/o Agenzia Intercent-ER – Viale A. Moro n. 38 – Bologna.

10. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: il legale rappresentante o un rappresentante munito di delega per ogni offerente.

11. Garanzie: il soggetto aggiudicatario dovrà prestare garanzia tramite fidejussione bancaria o assicurativa, secondo le modalità previste dal capitolato di gara, per un importo pari al 5%, IVA esclusa, del prezzo di aggiudicazione.

12. Documentazione da allegare alle offerte e requisiti di carattere economico e tecnico: le offerte, confezionate secondo le modalità indicate nell'art. 6 del capitolato di gara dovranno essere corredate, a pena di esclusione, della documentazione di seguito indicata, che potrà prodursi nella forma della "dichiarazione sostitutiva di certificazioni" prevista dall'art. 46 del DPR 28/12/2000, n. 445:

- dichiarazione di non trovarsi nelle cause di esclusione previste dall'art. 12 del DLgs 157/95 e successive modificazioni;
- indicazione del nominativo del legale rappresentante e dei relativi poteri;
- certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, o altro documento equipollente nel caso di impresa residente in altri Stati dell'Unione Europea, che attesti che la ditta non si trova in stato di fallimento, di concordato preventivo, di liquidazione coatta amministrativa o comunque di liquidazione e che tali circostanze non si sono verificate nel quinquennio precedente la data di attestazione, nonché rechi la dicitura antimafia;
- documentazione attestante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della Legge n. 68 del 12 marzo 1999);
- idonee referenze bancarie in originale rilasciate da istituti di credito nazionali o internazionali;
- elenco dei principali servizi prestati a favore di Amministrazioni o Enti pubblici negli ultimi tre anni (2003, 2004 e 2005), con la specificazione degli importi, delle date e dei destinatari, dei servizi stessi;
- dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa per servizi analoghi e il fatturato specifico, quest'ultimo da intendersi quale azioni di monitoraggio e valutazione nel campo della formazione, del lavoro e dell'assistenza tecnica ai servizi per l'impiego, realizzati negli esercizi 2003, 2004 e 2005; il fatturato globale, complessivamente per i suddetti tre esercizi, non potrà risultare inferiore all'importo di Euro 2.500.000,00, mentre il fatturato specifico non potrà essere inferiore all'importo di Euro 1.200.000,00;
- dichiarazione di aver effettuato negli ultimi tre anni (2003, 2004 e 2005) la realizzazione di almeno tre servizi, relativi al monitoraggio e alla valutazione di efficacia nei servizi per l'impiego, con la specificazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi, e con una sintetica descrizione dei prodotti e delle attività realizzate.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, le dichiarazioni sopra indicate ai punti a), b), c), d), e), f) dovranno essere rese da ogni soggetto componente. I requisiti di cui ai punti g) e h), si riferiscono al raggruppamento nel suo complesso e, pertanto, la relativa dichiarazione dovrà essere presentata unitariamente dai soggetti componenti che costituiscono il raggruppamento o potrà riguardare la sola ditta mandataria. Il raggruppamento dovrà, comunque, presentare, a pena d'esclusione, un'attestazione, sottoscritta dai legali rappresentanti delle singole imprese componenti, dalla quale risulti l'intenzione di

costituire il raggruppamento, con l'indicazione dell'impresa capogruppo alla quale sarà conferito il mandato speciale con rappresentanza, ai sensi dell'art. 11 del DLgs 157/95 e successive modifiche.

13. Validità dell'offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dal termine fissato per la presentazione dell'offerta.

14. Referenti per informazioni:

- a) aspetti giuridico-amministrativi: dott. Antonio Dirani – Agenzia Intercent-ER – tel. 051/28.3440 – fax 051/28.3084 – e-mail: adirani@regione.emilia-romagna.it;
- b) aspetti tecnici: dott. Emilio Lonardo – Servizio Lavoro – tel. 051/28.3930 – fax 051/28.4194 – e-mail: elonardo@regione.emilia-romagna.it

15. Data di invio del bando alla GUCE: 8/5/2006.

Il presente bando è disponibile, unitamente al capitolato tecnico di gara, sul sito Internet: www.intercent.it

IL DIRETTORE
Anna Fiorenza

Scadenza: 28 giugno 2006

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO TECNICO
BACINO PO DI VOLANO – FERRARA

APPALTO

Bando di gara d'appalto dei lavori per la realizzazione di un sistema di barriere sommerse per l'incremento delle risorse alieutiche. Progetto ADRI.BLU nell'ambito del programma comunitario Interreg IIIA (Reg. CE n. 1260/99 e convenzione fra Regione Abruzzo e Regione Emilia-Romagna in qualità di lead partner del 6/12/2004; decreto M.E.F. 78513 8/7/2003). Codice CUP E88B06000010002

1) Ente appaltante: Regione Emilia-Romagna – Servizio Tecnico Bacino Po di Volano – Viale Cavour n. 77 – 44100 Ferrara – Italia – tel. 0532/218811 – fax 0532/210127 – e-mail: stbpfve@regione.emilia-romagna.it.

- 1.1) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto 1);
- 1.2) indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto 1);
- 1.3) indirizzo al quale è possibile inviare le offerte/domande di partecipazione: come al punto 1).

2) Tipo di procedura, luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori e oneri per la sicurezza:

- 2.1) pubblico incanto, ai sensi dell'art. 20 della Legge 109/94;
- 2.2) luogo di esecuzione: spazio quadrato di 16 ettari situato a circa Km. 9,5 dalla costa ravennate in direzione est dalla foce del fiume Bevano ad una profondità di circa m. 13 dalla superficie marina in corrispondenza delle coordinate piane di Gauss-Boaga indicate nel progetto, in comune di Ravenna;
- 2.3) descrizione: "Realizzazione di un sistema di barriere sommerse per l'incremento delle risorse alieutiche". Progetto ADRI.BLU nell'ambito del programma comunitario Interreg IIIA (Reg. CE n. 1260/99 e convenzione fra Regione Abruzzo e Regione Emilia-Romagna in qualità di lead partner del 6/12/2004; decreto M.E.F. 78513 8/7/2003). Codice CUP E88B06000010002;
- 2.4) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): Euro 242.425,00;
- 2.5) categoria prevalente: OG8, classifica I;
- 2.6) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 7.925,00;
- 2.7) lavorazioni di cui si compone l'intervento:
lavorazione: fornitura e posa in opera in mare di barriere artificiali sommerse ecocompatibili in c.a. a spessore sottile con formazione modulare disposte secondo uno schema regolare in pianta; categoria: OG8; importo: Euro 234.500,00;

2.8) la categoria OG8 (classifica I) è subappaltabile.

3) Termine di esecuzione: giorni sessanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

4) Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico:

- 4.1) cauzioni e garanzie richieste: fidejussione bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107, DLgs 385/93, relativa alla cauzione provvisoria di cui al comma 1, dell'art. 30 della Legge 109/94 e art. 100 del DPR 554/99, per un importo pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto valida almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, redatta secondo lo schema-tipo 1.1 del decreto 123/04;
- 4.2) finanziamento: deliberazione Giunta regionale n. 1685 del 30 luglio 2004;
- 4.3) modalità di pagamento: corrispettivo corrisposto a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5 e 21, comma 1, lettera a) della Legge 109/94.

5) Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della Legge 109/94, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del DPR 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della Legge 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del DPR 34/00.

6) Condizioni di partecipazione:

- (caso di concorrente stabilito in Italia)
i concorrenti devono possedere attestazione di qualificazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al DPR 34/00, in corso di validità per la Categoria OG8 e classifica adeguata;
- (caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea)
i concorrenti devono possedere i requisiti previsti al DPR 34/00 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7 del DPR 34/00, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussiste/sussistono:

- a) almeno una delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del DPR 554/99;
- b) l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della Legge 1423/56, irrogate nei confronti di un convivente;
- c) sentenze, ancorchè non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- d) le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica Amministrazione di cui al DLgs 231/01;
- e) l'inosservanza delle norme della Legge 68/99 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;
- f) l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 16 della Legge 383/01;
- g) l'inosservanza all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- h) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara;
- i) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato ai sensi dell'art. 14, comma 4, ultimo periodo della Legge 109/94, da uno dei consorzi di cui art. 10, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili) della Legge 109/94, partecipante alla gara.

L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate è provata, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara.

7) Informazioni di carattere amministrativo:

7.1) il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione della domanda di partecipazione e dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo delle stesse ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e il modulo offerta prezzi unitari utili per formulare l'offerta, sono visibili presso la sede della stazione appaltante dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13; è possibile acquistarne una copia, fino al termine di presentazione delle offerte, presso Copisteria "La Copia Snc", sita in Viale Cavour n. 214 nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19, telefono e fax 0532/207269 sabato escluso; il disciplinare di gara, è altresì disponibile sul sito Internet: www.sitar-er.it.

Il modulo offerta prezzi unitari, vidimato dal responsabile del procedimento, indispensabile per presentare l'offerta, dovrà essere ritirato solo presso la stazione appaltante.

8) Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

8.1) termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 12/6/2006;

8.2) indirizzo: Regione Emilia-Romagna – Servizio Tecnico Bacino Po di Volano – Viale Cavour n. 77 – 44100 Ferrara – tel. 0532/218811 – fax 0532/210127;

8.3) modalità di presentazione delle offerte: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

8.4) lingua: italiana o corredata da traduzione giurata;

8.5) apertura offerte: prima seduta pubblica presso sede stazione appaltante alle ore 9,30 del 13 giugno 2006; eventuale seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 9,30 del 16 giugno 2006;

8.6) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione.

9) Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al precedente punto 5) ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

10) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, al netto degli oneri di sicurezza, determinato mediante offerta prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, commi 1, lett. a) e 1-bis), Legge 109/94, nonché art. 90, DPR 554/99.

11) Altre informazioni:

11.1) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

11.2) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

11.3) saranno escluse le offerte non corredate dalla ricevuta di versamento, in originale, del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui LL.PP. effettuato con le modalità previste nel Disciplinare di gara, punto 6.;

11.4) in caso di subappalto, debitamente autorizzato, i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate, ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis, Legge 55/90; la mancata trasmissione costituirà inadempimento contrattuale soggetto al relativo regime giuridico;

11.5) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi degli artt. 7 e 8 del DLgs 196/03, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Andrea Peretti.

Data di spedizione del presente bando al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna: 8/5/2006.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Andrea Peretti

Scadenza: 12 giugno 2006

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

APPALTO

Asta pubblica per l'appalto dei lavori di rifacimento dei manti di usura su alcune strade provinciali del Comprensorio di Cesena per l'anno 2006 (CUP G87H06000150003 – CUA 800015504010042006003620060004) – Appalto n. 4 – Prot. n. 34.636/06

La Provincia di Forlì-Cesena, in esecuzione della determinazione del Dirigente del Servizio Infrastrutture viarie e Gestione Strade Cesena n. 57 del 4/4/2006, prot. n. 28.635/06, indice l'asta pubblica per l'appalto a misura, dei lavori di rifacimento dei manti di usura su alcune strade provinciali del Comprensorio di Cesena per l'anno 2006 (CUP G87H06000150003 – CUA 800015504010042006003620060004).

La gara avrà luogo il 22/6/2006 alle ore 9.

Si forniscono le seguenti informazioni:

1. Stazione appaltante: Provincia di Forlì-Cesena – (Piazza Morgagni n. 9 – 47100 Forlì (tel. 0543/714217-714252 – fax 0543/34302).

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della Legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. È richiesto ai soggetti partecipanti ed a pena di esclusione il versamento della somma di Euro 50,00 a titolo di contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori pubblici con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori e relative categorie, oneri di sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: comuni di Bagno di Romagna, Cesena, Cesenatico, Mercato Saraceno, Roncofreddo, Sarsina e Sogliano al Rubicone;

3.2) descrizione lavori: l'intervento programmato consiste nel rifacimento dei manti di usura su alcune strade provinciali del Comprensorio di Cesena e comprende, come delineato all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto: fornitura di materiali litoidi, fornitura e posa in opera di conglomerati bituminosi, noleggi di macchine operatrici e di mezzi di trasporto, lavori di segnaletica orizzontale;

3.3) importo complessivo dell'appalto: Euro 905.000,00 di cui Euro 900.000,00 soggetti a offerta in ribasso e Euro 5.000,00 non soggetti a offerta in ribasso in quanto oneri relativi agli adempimenti connessi alla realizzazione delle misure di sicurezza evidenziati secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 2 della Legge 109/94 come modificato dalla Legge 415/98;

3.4) categorie di lavorazioni: prevalente OG3 per Euro 905.000,00, classifica III. Non sono presenti opere scorparabili;

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5, e 21, comma 1, lettera a) della Legge 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: 120 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna lavori. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato verrà applicata una penale pari allo 0,3‰ dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori. Qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine contrattualmente previsto e l'esecuzione degli stessi sia conforme alle obbligazioni assunte, all'appaltatore sarà riconosciuto un premio, per ogni giorno di anticipo sul termine finale, pari al 100% dell'importo giornaliero della penale fino ad un massimo di Euro 6.197,48. Il premio di accelerazione non si applica alle scadenze intermedie o alle ultimazioni parziali.

5. Documentazione:

5.1) il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alla modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della

stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto può essere ritirato presso l'Ufficio Contratti e Appalti, Piazza Morgagni n. 9 – Forlì;

5.2) è obbligatoria la presa visione degli elaborati progettuali da effettuarsi presso l'Ufficio Archivio dell'Area Politiche territoriali, Piazza Morgagni n. 9 – Forlì. I documenti di gara, per la sola riproduzione, sono depositati presso la copisteria “Nuova Eliografica” Via Bufalini n. 29 – Forlì (tel. 0543/32290; e-mail: nuovaeliografica@tin.it), dove possono essere acquistati in tutto o in parte, previo ordinativo;

5.3) è altresì, obbligatoria la visita sul luogo dell'appalto da effettuarsi tassativamente nelle giornate di martedì 30/5/2006 e mercoledì 7/6/2006 con le modalità indicate nel summenzionato disciplinare di gara.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro il 20/6/2006 (nel caso di consegna a mano ore 12);

6.2) indirizzo: Provincia di Forlì-Cesena, Ufficio Contratti e Appalti – Piazza Morgagni n. 9 – 47100 Forlì;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4) apertura offerte: presso Provincia di Forlì-Cesena – Piazza Morgagni n. 9; il 22/6/2006, in seduta pubblica.

7. Cauzione: cauzione provvisoria prevista dall'art. 30, comma 1 della Legge 109/94 e successive modificazioni, conforme allo schema tipo 1.1 del Decreto Ministero delle Attività produttive 123/04.

8. Finanziamento: i lavori sono finanziati mediante mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

9. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della Legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del DPR 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della Legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del DPR 34/00. La partecipazione di consorzi e di associazioni temporanee di impresa è altresì disciplinata dagli artt. 11, 12 e 13 della Legge 109/94 e successive modificazioni. Secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 1-bis, della Legge 109/94 e successive modificazioni, non è ammessa la partecipazione di imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. Non sarà, altresì, ammessa la compartecipazione (singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza o di direzione tecnica.

10. Requisiti di partecipazione:

10.1) requisiti di ordine generale: inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1 del DPR 554/99 come sostituito dall'art. 2 del DPR 412/00;

10.2) requisiti di ordine speciale: possesso di attestazione di qualificazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al DPR 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità per la categoria OG3, classifica III. Ai sensi dell'art. 4 del DPR 34/00 l'impresa concorrente deve obbligatoriamente possedere certificazione del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 rilasciata da soggetti accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, al rilascio della certificazione nel settore delle imprese di costruzione.

11. Termini di validità dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data della gara purché si avvalgano di quanto previsto dall'art. 114, comma 2, del R.D. 827/24.

12. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della Legge 109/94 e successive modifica-

zioni. In materia di offerte anomale si applicherà l'esclusione automatica prevista dall'art. 21, comma 1-bis, della Legge 109/94 e successive modificazioni. L'automatismo di esclusione non sarà esercitato qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5; in tal caso si attiverà il procedimento del contraddittorio qualora la Commissione di gara ravvisi per una o più offerte l'ipotesi di anomalia ai sensi di quanto previsto dall'art. 89, comma 4 del DPR 554/99.

13. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

14. Altre informazioni:

- a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti non in regola con le disposizioni di cui alla Legge 68/99 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili; non sono ammesse imprese non in regola con l'adempimento degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa all'interno dell'azienda, ai sensi della Legge 327/00; non sono ammesse, altresì, imprese che si avvalgano di piani individuali di emersione di cui alla Legge 383/01 il cui periodo di emersione non è concluso;
- b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta non anomala;
- c) in caso di offerte uguali si procederà ai sensi di quanto disposto dall'art. 20 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti;
- d) l'aggiudicatario deve presentare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2 della Legge 109/94 e successive modificazioni. Tale polizza deve essere conforme allo schema tipo 1.2 del Decreto Ministero delle Attività produttive 123/04;
- e) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, lettera a) della Legge 109/94 e successive modificazioni sia sulla cauzione provvisoria che su quella definitiva;
- f) l'aggiudicatario deve presentare, con copertura avente decorrenza dalla data di consegna dei lavori, polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile terzi di cui all'art. 30, comma 3, della Legge 109/94 e successive modificazioni, con le modalità di cui all'art. 103 del DPR 554/99. Tale polizza deve essere conforme allo schema tipo 2.3 del Decreto Ministero delle Attività produttive 123/04. La somma assicurata per la Sezione A, Partita 1 “Opere” non deve essere inferiore all'importo contrattuale al lordo dell'IVA, per la Sezione A, Partita 2 “Opere preesistenti” non deve essere inferiore a Euro 50.000,00, per la Sezione A, Partita 3 “Demolizioni e sgombero” non deve essere inferiore a Euro 10.000,00; il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi, Sezione B, non dovrà essere inferiore a Euro 500.000,00;
- g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da dichiarazione giurata;
- h) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del Titolo XI del DPR 554/99, sulla base di quanto stabilito dal capitolato speciale d'appalto; il pagamento sarà effettuato con le modalità previste dall'art. 17 del capitolato speciale di appalto;
- i) gli eventuali subappalti e cottimi saranno ammessi alle condizioni di cui all'art. 18 della Legge 55/90 e successive modificazioni e dell'art. 30 del capitolato speciale d'appalto. La quota parte subappaltabile, non essendo individuate categorie scorporabili, non può essere superiore al 30% dell'importo dei lavori;
- j) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati all'appaltatore che è tenuto all'integrale rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia;
- k) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della Legge 109/94 e successive modificazioni nei casi in esso contemplati;
- l) è esclusa, per la risoluzione di eventuali controversie, la competenza arbitrale;
- m) ai sensi dell'art. 7 della Legge 109/94 il responsabile unico del procedimento è l'ing. Leopoldo Raffoni, Dirigente del

Servizio Infrastrutture viarie e Gestione Strade Cesena mentre, ai sensi della Legge 241/90, il responsabile del procedimento dell'affidamento è il dott. Franco Paganelli, Dirigente del Servizio Contratti, Appalti e Patrimonio. Le imprese interessate dovranno rigorosamente rispettare le indicazioni e le prescrizioni stabilite nel presente bando e nel "disciplinare di gara", parte integrante dello stesso. Il presente bando sarà pubblicato dal 17/5/2006 al 20/6/2006, sarà altresì consultabile via Internet al seguente indirizzo: www.sitar-er.it e, unitamente al "disciplinare di gara", al seguente indirizzo: www.provincia.fc.it.

IL DIRIGENTE
Franco Paganelli

Scadenza: 20 giugno 2006

PROVINCIA DI RAVENNA

APPALTO

Appalto per l'affidamento dei lavori relativi ad interventi di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali lungo le SS.PP. della I Sezione Ravenna – anno 2006 CUP J37H06000160003

Si rende noto che questa Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti per la Libertà n. 2/4 – 48100 Ravenna, codice fiscale e partita IVA 00356680397 – tel. 0544/258111 – fax 0544/33986/217891, procederà all'appalto per l'affidamento dei lavori relativi ad interventi di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali lungo le SS.PP. della I Sezione Ravenna – anno 2006 CUP J37H06000160003.

Importo complessivo dei lavori Euro 900.000,00.

Importo dei lavori assoggettato al ribasso d'asta Euro 719.930,10.

Località di esecuzione dei lavori: comune di Ravenna.

Scadenza presentazione dei plichi contenenti l'offerta: il 31/5/2006, alle ore 12.

L'aggiudicazione avverrà mediante pubblico incanto, mediante le procedure di cui all'art. 21, comma 1, lett. a) della Legge 109/99 e successive modifiche ed integrazioni e precisamente con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara con l'esclusione delle offerte in aumento.

Il bando integrale può essere acquisito al sito Internet: <http://www.racine.ra.it/provincia/gare/albogare.htm>.

Responsabile del procedimento è il dott. ing. C. Savini (0544/258708).

IL DIRIGENTE
Gualtiero Savioli

Scadenza: 31 maggio 2006

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (Modena)

APPALTO

Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ampliamento del fabbricato ad uso spogliatoi e servizi del Campo sportivo in Via del Cristo a Solignano Nuovo

Si avvisa che è indetto un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ampliamento del fabbricato ad uso spogliatoi e servizi del Campo sportivo in Via del Cristo a Solignano Nuovo.

Importo lavori assoggettato a ribasso d'asta Euro 267.500,00.

Categoria prevalente OG1, classifica I.

È previsto il sopralluogo obbligatorio.

Scadenza presentazione offerte: 29/5/2006, ore 12.

Il bando integrale potrà essere richiesto presso l'Ufficio Contratti del Comune (tel. 059/758870 – fax 059/790938) ed è disponibile sul sito Internet: www.comune.castelvetro-di-modena.mo.it.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Cinzia Marchetti

Scadenza: 29 maggio 2006

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (Modena)

APPALTO

Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione ed asfaltatura tratti strade comunali "Ghiarone" – "Sapiana" ed interventi sulla viabilità comunale

Si avvisa che è indetto un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione ed asfaltatura tratti strade comunali "Ghiarone" – "Sapiana" ed interventi sulla viabilità comunale.

Importo lavori assoggettato a ribasso d'asta: Euro 296.000,00.

Categoria prevalente: OG3, classifica I.

È previsto il sopralluogo obbligatorio.

Scadenza presentazione offerte: 30/5/2006, ore 12.

Il bando integrale potrà essere richiesto presso l'Ufficio Contratti del Comune (tel. 059/758870 – fax 059/790938) ed è disponibile sul sito Internet: www.comune.castelvetro-di-modena.mo.it.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Cinzia Marchetti

Scadenza: 30 maggio 2006

COMUNE DI FERRARA

APPALTO

Appalto di lavori pubblici per la riqualificazione di Via Adelardi e Via Canonica a Ferrara – Procedura aperta

1. Comune di Ferrara – Piazza del Municipio n. 2 – 44100 Ferrara – tel. 0532/419284 – telefax 0532/419397 – e-mail: f.paparella@comune.fe.it.

2.a) Asta pubblica per giovedì 15 giugno 2006, ore 10, ad unico e definitivo incanto, ad offerte segrete, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari (art. 21, Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni).

Si procederà, nella medesima seduta, al sorteggio pubblico delle ditte, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/00 nella misura del 10% e per la I e II classificata, per la verifica a campione del possesso dei requisiti dichiarati di cui al successivo punto 14 – A).

Nel caso in cui, a seguito delle verifiche di cui al capoverso precedente, si proceda ad una o più esclusioni, si provvederà ad effettuare i nuovi conteggi di cui all'art. 21, comma 1 bis della Legge 109/94, in una eventuale II seduta pubblica che fin da ora viene fissata per giovedì 29 giugno 2006, alle ore 10.

b) Verrà stipulato il contratto con la ditta aggiudicataria dei lavori, in osservanza del Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici approvato con DPR 21/12/1999, n. 554, del capitolato generale approvato con decreto 19/4/2000, n. 145 e del capitolato speciale di appalto.

3.a) Luogo di esecuzione: Ferrara.

b) Lavori di riqualificazione di Via Adelardi e Via Canonica a Ferrara (lavori parte a corpo – Euro 272.315,00 e parte a misura – Euro 327.685,00). Importo base: Euro 600.000,00 + IVA, di cui Euro 30.000,00 + IVA quale importo previsto per

l'esecuzione del piano di sicurezza e non soggetto a ribasso. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento. L'importo soggetto a ribasso è di Euro 570.000,00 + IVA. Categoria OG2 (prevalente) Euro 600.000,00 (Classifica II, art. 3, comma 4, DPR 34/00):

Tabella lavorazioni:

- 1) Opere categoria prevalente: "Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali", Cat. OG2, Class. II, Euro 338.600,00;
- 2) Opere scorporabili o subappaltabili: "Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione", Cat. OG6, Class. I, Euro 261.400,00.

4. Termine di esecuzione: 130 giorni (art. 1.6 capitolato speciale).

Si precisa che i lavori potranno essere consegnati all'aggiudicatario sotto riserva di legge, anche in pendenza della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 129 del DPR 554/99.

5.a) Informazioni: il progetto, comprensivo del piano di sicurezza è visibile presso l'Ufficio Contratti, presso il quale dovrà essere ritirato il "modulo offerta prezzi unitari" (Piazza del Municipio n. 13 - 0532/419284-385-337 - fax 419397, dal lunedì al venerdì ore 8-13, senza appuntamento e senza delega. In caso di ritiro a mezzo di corriere, è necessario inviare all'Ufficio Contratti un fax che preannunci l'arrivo del corriere ed indichi l'oggetto del bando).

Per informazioni di carattere tecnico: Servizio Infrastrutture (arch. Angela Ghiglione) - tel. 0532/759500-520.

b) Copia del progetto, comprensivo del piano di sicurezza, può essere ritirata presso copisteria esterna (Fortini - Via Adelfardi n. 27 - tel. 0532/209602).

Il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione è l'arch. Lidia Spano.

Per eventuali informazioni: tel. 0532/210185.

6.a) Data limite di ricezione delle offerte: martedì 13 giugno 2006 per raccomandata postale. Per il recapito a mano, a mezzo corriere o posta celere il limite è delle ore 13 del medesimo giorno presso l'Ufficio Protocollo centrale.

b) Indirizzo: Comune di Ferrara - Ufficio Protocollo centrale, all'indirizzo di cui al punto 1.

c) Lingua: italiana.

7. Apertura pubblica dei plichi, in un locale della Segreteria generale, nel giorno e ora indicati al punto 2.

8. Garanzie:

- a) cauzione provvisoria Euro 12.000,00, mediante fidejussione bancaria od assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del DLgs 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, Bilancio indicazione dell'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante. Validità 180 giorni. Restituzione entro 30 giorni ai non aggiudicatari. Oppure mediante contanti, depositati presso la Tesoreria comunale - Cassa di Risparmio di Ferrara - Servizio Tesoreria - Corso Giovecca n. 65 - che rilascerà un certificato di deposito provvisorio in originale. In caso di versamento in contanti, la stessa dovrà essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore verso il concorrente, a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva nel caso di aggiudicazione dell'appalto da parte del concorrente. Qualora la cauzione venga rilasciata da Istituto di Intermediazione Finanziaria, dovrà essere documentato o dichiarato che quest'ultimo è iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107, DLgs 385/93 e che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministe-

ro del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica in conformità al DPR 123/05. Solo per le imprese certificate UNI EN ISO (art. 2, comma 1, lett. q) del DPR 34/00), la cauzione è ridotta del 50% ai sensi dell'art. 8, comma 11 quater, lett. a) della Legge 109/94, pena l'inammissibilità dell'offerta.

Ai sensi del DM 123/04, i concorrenti possono presentare quale garanzia fideiussoria la scheda tecnica di cui al citato decreto - schema tipo 1.1 - scheda tecnica 1.1;

- b) garanzia definitiva e polizza ex art. 30, commi 2, 2-bis e 3, Legge 109/94 e successive modificazioni, nonché art. 103 del citato regolamento DPR 554/99 (solo per l'impresa aggiudicataria). Si precisa che gli importi della polizza per danni di esecuzione, nella forma della polizza C.A.R., sono fissati in una somma pari all'importo di aggiudicazione per le opere, in Euro 1.000.000,00 per le opere preesistenti, in Euro 250.000,00 per la demolizione e sgombero, mentre il massimale della polizza R.C.T. è fissata in Euro 1.000.000,00 (art. 4.7 capitolato speciale).

9. Finanziamento: tramite prestito Banca Europea Investimenti assunto il 16/12/2005.

Pagamenti: art. 6.6 capitolato speciale.

10. Validità dell'offerta: 120 giorni.

11. Criteri di aggiudicazione: vedi punto 2. L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ammessa.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Offerte anomale: nel caso di offerte anormalmente basse, l'Amministrazione applicherà il disposto dell'art. 21 - comma 1/bis della Legge 109/94 e successive modificazioni.

Offerta economica: in bollo (uno da Euro 14,62 ogni quattro facciate), unica e non condizionata, redatta sull'apposito modulo offerta prezzi unitari, con indicazione in cifre ed in lettere utilizzando non più di tre decimali, del ribasso percentuale offerto calcolato nel seguente modo: $(\text{Euro } 570.000,00 - \text{importo offerto al netto degli oneri di sicurezza}) \times 100 / \text{Euro } 570.000,00$, nonché l'indicazione del numero di partita IVA, codice fiscale e codice attività. Il tutto ai sensi e per gli effetti dell'art. 90, commi 6 e 7 del DPR 554/99.

N.B.: Essendo presenti nell'appalto categorie di lavorazioni non prevalenti a qualificazione obbligatoria (OG6), l'impresa che non sia qualificata anche per tali categorie è tenuta, a pena d'esclusione, a dichiarare di subappaltare tali lavorazioni o a partecipare alla gara in associazione temporanea che assicuri una completa qualificazione.

I consorzi di cui all'art. 10 - comma 1 - lett. b) e c) della suddetta legge sono tenuti ad indicare in offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere entro 20 giorni da ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate dei subappaltatori. La formulazione delle offerte e l'aggiudicazione avverranno con le modalità previste dall'art. 90 del Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici, approvato con DPR 554/99.

14) Documentazione richiesta, pena l'esclusione:

A) Attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al DPR 34/00, regolarmente autorizzata, in corso di validità, in originale o copia autenticata (mediante dichiarazione di conformità all'originale e allegazione di copia fotostatica di documento di riconoscimento del sottoscrittore): dal quale si evinca, a pena d'esclusione, il possesso delle qualificazioni nella categoria OG2 e nella categoria OG6, se non indicata in subappalto, per le classifiche adeguate ai sensi dell'art. 95 del DPR 554/99.

Saranno ammesse imprese aventi sede in un altro Stato della U.E. alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11 bis della Legge 109/94: resistenza degli stessi requisiti minimi richiesti alle imprese italiane nella presente gara sarà accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi.

Tutti i documenti e l'offerta presentati da tali imprese devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata e gli importi dichiarati devono essere espressi in Euro.

B) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (in carta libera) con firma non autenticata del legale rappresentante dell'impresa e corredata da fotocopia semplice di valido documento di identità del sottoscrittore (artt. 46 e 47, DPR 445/00), nella quale la ditta, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, DPR 445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) l'iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio contenente tutte le indicazioni e gli elementi essenziali riportati nel certificato sostituito nonché nominativi e poteri dei soggetti aventi poteri di legale rappresentanza e dei direttori tecnici e insussistenza, negli ultimi cinque anni, di dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;
- 2) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del DPR 554/99 (le cause di esclusione devono essere specificamente indicate). Le dichiarazioni di cui alle lettere b) e c) del citato art. 75 devono essere prodotte anche da ciascuno dei soggetti ivi indicati e specificamente: per le imprese individuali: al titolare ed ai direttori tecnici dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare; per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi: ai direttori tecnici e a tutti i soci, se si tratta di Snc; ai direttori tecnici e a tutti i soci accomandatari, se si tratta di Sas; ai direttori tecnici e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società o consorzio;
- 3) di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 9, comma 2, lett. c) del DLgs 231/01 ("divieto di contrattare con la pubblica Amministrazione");
- 4) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla Legge 575/65 (disposizioni antimafia);
- 5) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della Legge 68/99. Se non si è soggetti a tale normativa indicarne la motivazione;
- 6) di aver adempiuto, all'interno della propria ditta, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa, ai sensi dell'art. 1, comma 5 della Legge 7 novembre 2000, n. 327;
- 7) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. Di avere altresì effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto e di accettare tutte le condizioni del capitolato speciale di appalto;
- 8) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea, consorzio o soggetto di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della Legge 109/94 e successive modificazioni, ovvero di non partecipare simultaneamente in forma individuale ed in associazione temporanea o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della suddetta legge sono tenuti anche a dichiarare per quali consorziati il consorzio concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma;
- 9) di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile oppure: di trovarsi in una delle situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.c. con le seguenti ditte: (elencare);

- 10) di voler subappaltare a ditte qualificate, le lavorazioni rientranti nelle seguenti categorie: (elencare);
- 11) che l'impresa rappresentata applica ai propri lavoratori dipendenti i seguenti Contratti Collettivi: (indicare categoria di riferimento e data del contratto in vigore) e che è iscritta all'INPS: (indicare sede e matricola), all'INAIL: (indicare sede, numero di posizione assicurativa e codice ditta), alla Cassa Edile: (indicare sede e numero di posizione), specificando motivi di eventuale mancata iscrizione;
- 12) di impegnarsi ad accantierare i lavori entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione a mezzo fax da parte del Servizio Infrastrutture, dell'intervenuta esecutività della determina di aggiudicazione;
- 13) che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alla quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1 della Legge 109/94.

C) Documentazione relativa alla cauzione provvisoria.

D) Il mandato all'impresa capogruppo sia per le associazioni temporanee di imprese che per i consorzi di concorrenti di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 10 – comma 1 – Legge 109/94 e successive modificazioni, salvo che si avvalgano della facoltà di presentare offerta prima della loro costituzione (art. 13, comma 5, Legge 109/94 e successive modificazioni).

E) Modello GAP, debitamente compilato limitatamente per i dati dell'impresa partecipante e come da schema allegato allo schema di dichiarazione sostitutiva pubblicato sul sito Internet: www.comune.fe.it/contratti.

F) Ricevuta dell'avvenuto versamento del contributo di Euro 50,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici di cui all'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23/12/2005, n. 266 e con le modalità di cui alla deliberazione Autorità LL.PP.: 26/1/2006 pubblicata nella GURI 31/1/2006, n. 25, pena l'esclusione dalla presente procedura.

L'impresa/e individuata/e da un consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere b), c) della Legge 109/94 e successive modificazioni, quale impresa/e incaricata/e di effettuare i lavori, dovrà/anno presentare le dichiarazioni di cui all'art. 14, lett. B) del presente bando di gara.

L'Amministrazione si riserva di procedere ad esclusione qualora due o più offerte siano ritenute in situazione di collegamento sostanziale.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dall'asta, con obbligo di motivazione, i concorrenti per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in quanto, in base ai dati contenuti nel casellario informatico dell'Autorità Lavori pubblici, risultino essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o di errore grave nell'esecuzione di lavori affidati da diverse Amministrazioni appaltanti.

La procedura con sorteggio non si effettuerà qualora, essendo il numero delle offerte ammesse inferiore a cinque, non operi l'automatismo di esclusione delle offerte anomale e l'appalto sia quindi aggiudicato al massimo ribasso, salva la facoltà di verifica di cui all'art. 89, comma 4, del DPR 554/99. In tale caso si procederà soltanto a verificare l'aggiudicatario ed il secondo in graduatoria.

La mancata indicazione di cui al punto 14, lettera B), n. 9, comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della Legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni. Saranno ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 13 della Legge 109/94, come modificata dalla Legge 415/98, con le modalità, i requisiti e le percentuali minime indicate agli artt. 93 e seguenti del Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici, approvato con DPR 554/99. In caso di raggruppamento o consorzio (lett. d) ed e), art. 10 citato), le dichiarazioni sono richieste anche per le imprese mandanti o firmatarie dell'offerta.

I dati personali raccolti saranno trattati, con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla Legge 241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa) in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. I dati giudiziari, raccolti ai sensi del DPR 445/00 e DPR 412/00, saranno trattati in conformità ai DLgs 196/03. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato DLgs.

Avvertenza: l'offerta economica deve essere chiusa in una busta con sigilli ad impronta ed inserita, insieme alla documentazione tecnico-amministrativa, in una seconda busta, anch'essa così da sigillare, recante l'indirizzo di cui al punto 6.b) e la dicitura "Contiene offerta per l'asta pubblica del 15/6/2006 - ore 10 - Lavori di riqualificazione di Via Adelardi e Via Canonica a Ferrara - Importo base Euro 600.000,00 + IVA".

Si farà luogo all'esclusione dalla gara in caso di documentazione difforme, incompleta o irregolare.

L'aggiudicatario dovrà provare entro 10 giorni quanto dichiarato, pena la decadenza.

In caso di offerte uguali, si procederà ai sensi dell'art. 77, RD 827/24.

A norma dell'art. 10, comma 1-ter, Legge 109/94 e successive modificazioni, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'Amministrazione si riserva di interpellare il secondo classificato ai fini del completamento dei lavori alle condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

In caso di fallimento del secondo classificato, al medesimo fine potrà essere interpellato il terzo classificato alle stesse condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

L'esito della gara sarà pubblicato sul sito Internet: www.comune.fe.it/contratti.

Tale pubblicazione sostituisce la comunicazione di cui all'art. 24, comma 10 della legge comunitaria 2004.

Tecnico responsabile unico del procedimento: ing. Enrico Pocaterra (tel. 0532/759500).

IL DIRIGENTE
Enrico Pocaterra

Scadenza: 13 giugno 2006

COMUNE DI FIDENZA (Parma)

APPALTO

Bando di gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di riqualificazione strade comunali 2006

1. Stazione appaltante: Comune di Fidenza, Piazza G. Garibaldi n. 1 (tel. 0524 517111 e fax 0524 527239).

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della Legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, indetto con determinazione del Dirigente n. 70 del 4/5/2006, in conformità al progetto esecutivo approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 89 del 4/5/2006, dichiarata immediatamente eseguibile.

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

- 3.1 luogo di esecuzione: Fidenza;
- 3.2 descrizione: esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la riqualificazione di strade comunali nel territorio urbano ed extra-urbano;
- 3.3 importo complessivo dell'appalto: Euro 938.026,65 al netto dell'IVA, di cui Euro 910.705,49 per lavori ed Euro

27.321,16 non soggetti a ribasso, per l'attuazione dei piani di sicurezza;

3.4 lavorazioni di cui si compone l'intervento: Categoria OG3 classifica III importo Euro 938.026,65;

3.5 modalità di determinazione del corrispettivo: a misura, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'articolo 19 comma 4, e articolo 21, comma 1 lettera a) della Legge 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 90 naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

I lavori, che rivestono carattere di urgenza, dovranno iniziare sotto le riserve di legge immediatamente alla data del verbale di consegna; in caso di ritardo dell'inizio, superiore a 10 giorni da tale data, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, all'incameramento della cauzione provvisoria e all'affidamento dei lavori ad altra impresa, iniziando contestualmente la procedura di rivalsa dei danni subiti.

I lavori dovranno essere svolti con modalità tali da non comportare l'interruzione completa della circolazione nei tronchi stradali oggetto dell'intervento. Solo per casi particolari e ad esclusiva discrezione della D.L. le strade potranno essere chiuse completamente al traffico.

5. Documentazione: il presente bando, il disciplinare di gara contenente le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il capitolato speciale di appalto, l'elenco prezzi, lo schema di contratto e il piano di sicurezza e coordinamento, sono visibili presso l'Ufficio Tecnico comunale nei giorni di: martedì, dalle ore 8,30 alle ore 13, e giovedì dalle ore 8,30 alle ore 13 e dalle 15 alle 17 e presso l'URP Punto Amico nei giorni: da lunedì a giovedì dalle ore 8 alle ore 18, e venerdì e sabato dalle ore 8 alle ore 13. È inoltre possibile acquistarne una copia, presso "Casa del Geometra di Malvisi Umberto", Via Gramsci n. 27 (tel. e fax 0524 522187 - 522425) nei giorni feriali, previo pagamento delle spese di riproduzione; il presente bando ed il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito Internet: www.comune.fidenza.pr.it.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1 termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 13 giugno 2006;

6.2 indirizzo: Ufficio Protocollo - Piazza G. Garibaldi n. 1, 43036 Fidenza (PR);

6.3 modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

6.4 apertura offerte: seduta pubblica il 14 giugno 2006, alle ore 9,30 presso la sala delle riunioni sita al secondo piano del palazzo "A. Porcellini" in Piazza G. Garibaldi n. 25.

7. Cauzione e contributo all'Autorità di vigilanza: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

- a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori e perciò pari a Euro 18.760,53, resa in una delle forme previste dall'art. 100 del DPR 554/99, valida per almeno centottanta giorni successivi al termine di cui al punto 6.1. La cauzione dovrà essere resa in conformità a quanto disposto dal DLgs n. 67 del 9 aprile 2003;
- b) dalla dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del DLgs 1 settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a 180 giorni dalla data di collaudo ovvero del certificato di conformità;
- c) dalla ricevuta del pagamento di Euro 50,00, a pena di esclusione, a favore dell'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici.

8. Finanziamento: l'opera è finanziata parte mediante mutuo in corso di assunzione e parte mediante presunto avanzo di amministrazione dell'esercizio 2005. Il calcolo del tempo con-

trattuale per la decorrenza degli interessi in caso di ritardato pagamento non terrà pertanto conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la sezione della Tesoreria provinciale.

9. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della Legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del DPR 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della citata Legge 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del DPR 34/00.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al DPR 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità, per la categoria e la classifica di cui al punto 3.4 del presente bando.

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

12. Criterio di aggiudicazione: metodo del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco dei prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza.

13. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

14. Altre informazioni:

- a) non sono ammessi a partecipare alle gare:
 - i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del DPR 21 dicembre 1999, n. 554 come sostituito dall'art. 2 del DPR 30 agosto 2000, n. 412;
 - i soggetti che si sono avvalsi dei piani individuali di emersione fino alla conclusione del periodo di emersione;
- b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della citata Legge 109/94; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque, non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- c) non sono ammesse offerte al rialzo;
- d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;
- e) in caso di offerte uguali si procederà con le modalità di cui all'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;
- f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2 e 2-bis, della Legge 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del DPR 554/99 per massimali assicurati pari a Euro 500.000,00 per rischi di esecuzione e per danneggiamento o distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori e pari a Euro 1.500.000,00, per responsabilità civile per danni arrecati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza dovrà essere stipulata nella forma Contractors All Risks "CAR";
- g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della Legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
- h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della Legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del DPR 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo DPR qualora associazioni di tipo verticale;
- j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato

membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

- k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del Titolo XI del DPR 554/99, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula $[SAL * (1-IS) * R]$ (dove SAL = Importo stato di avanzamento; IS = Importo oneri di sicurezza/Importo complessivo dei lavori; R = Ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;
- l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste agli artt. 19 e 20 del capitolato speciale d'appalto;
- m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;
- o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della Legge citata 109/94;
- p) è esclusa la competenza arbitrale; per ogni controversia il foro competente è quello di Parma.

Responsabile del procedimento: ing. Clara Caroli.

Ai sensi dell'art. 13 del DLgs 30 giugno 2003, n. 196, si informa che le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono strettamente e soltanto allo svolgimento della procedura di gara, fino alla stipulazione del contratto.

IL DIRIGENTE
Clara Caroli

Scadenza: 13 giugno 2006

COMUNE DI GAMBETTOLA (Forlì-Cesena)

APPALTO

Asta pubblica per l'appalto del servizio di ristorazione scolastica per il periodo 1/9/2006-31/8/2010

È indetta asta pubblica per l'appalto del servizio di ristorazione scolastica per il periodo 1/9/2006-31/8/2010.

Importo presunto Euro 1.475.873,81.

Presentazione offerte entro le ore 13 del 28 giugno 2006.

L'asta avrà luogo presso la residenza municipale il 29 giugno 2006 alle ore 9.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea il 3/5/2006.

Il bando integrale ed il capitolato speciale sono pubblicati sul sito Internet: www.comune.gambettola.fc.it.

Per chiarimenti tel. 0547/45334.

IL CAPO SETTORE
Fabrizia Lelli

Scadenza: 28 giugno 2006

COMUNE DI PIACENZA

APPALTO

Pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di manutenzione straordinaria di strade, piazze e marciapiedi in materiale lapideo – Anno 2006

Questo Comune indice il pubblico incanto per l'aggiudica-

zione dei lavori di manutenzione straordinaria di strade, piazze e marciapiedi in materiale lapideo – anno 2006.

Importo a base d'asta: Euro 790.000,00 IVA esclusa – categoria prevalente: OG3 per Euro 720.000,00 IVA esclusa (classifica minima III).

La gara viene esperita con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso unico percentuale sull'elenco posto a base di gara, alle condizioni tutte contenute nel bando integrale di gara e nel relativo disciplinare.

L'offerta deve pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del 13 giugno 2006.

Per la presentazione delle offerte si deve fare riferimento esclusivamente al bando integrale e al disciplinare di gara a disposizione presso il suddetto Servizio e pubblicato sul sito Internet: www.comune.piacenza.it.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Giorgio Bassi

Scadenza: 13 giugno 2006

COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO (Bologna)
APPALTO

Avviso di gara per l'appalto dei lavori di realizzazione della pista ciclabile e di riqualificazione urbana di Via Giovanni XXIII

1. Ente appaltante: Comune di San Giorgio di Piano (BO) - Via Libertà n. 35 - tel. 051/6638542 - fax 051/6638546.

2. Procedure di aggiudicazione:

- a) pubblico incanto ad offerte segrete, con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1 bis, della Legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e con svincolo dall'offerta valida decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta;
- b) criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera c) della Legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari da compilare con le modalità previste dal bando di gara;
- c) non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

- a) luogo di esecuzione dei lavori: San Giorgio di Piano (BO) - Via Giovanni XXIII;
- b) caratteristiche generali dell'opera: l'appalto riguarda la costruzione della pista ciclabile, il rifacimento dei marciapiedi e del manto stradale e la realizzazione della pubblica illuminazione in Via Giovanni XXIII;
- c) natura ed entità delle prestazioni.

Lavori "a misura"

Lavorazioni	Importo Euro
Pavimentazione esterne e stradali	228.445,44
Opere varie	14.083,00
Totale lavori "a misura"	242.528,44

Lavori "a corpo"

Lavorazioni	Importo Euro
Scavi – demolizioni - rimozioni - op. provvisionali	52.614,94
Cls in opera - acciaio per c.a. - carpenterie	4.768,98
Fognature - pozzetti - scarichi	89.468,92
Pavimentazioni esterne e stradali	45.298,06
Sistemazione aree verdi	512,40
Opere murarie per pubblica illuminazione	27.786,02
Opere varie	4.681,00
Pubblica illuminazione	44.800,00
Totale lavori "a corpo"	269.930,32

- Oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso: 16.348,89 Euro;
- d) importo a base d'asta: Euro 528.807,65 di cui Euro 512.458,76 per i lavori e Euro 16.348,89 per gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;
- e) classificazione dei lavori: categoria prevalente: OG3, classifica III (fino a 1.032.913 Euro) importo 528.807,65 Euro;
- f) non sono previste opere scorporabili.

4. Ricezione delle offerte

L'offerta, corredata della documentazione richiesta nel testo integrale del bando, deve pervenire al Comune, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13 del 12/6/2006 con le modalità indicate nel bando stesso.

Copia del bando e dei modelli di dichiarazione potranno essere ritirati presso l'Ufficio Tecnico comunale nei seguenti orari: lunedì e sabato dalle ore 9 alle ore 13 e giovedì dalle ore 16 alle ore 19.

Il bando integrale è pubblicato sul sito web del Comune (www.comune.san-giorgio-di-piano.bo.it) e sul sito Internet della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo: www.sitar-er.it.

Non verranno accolte le richieste di invio di copia del bando via fax.

IL DIRETTORE
Pier Franco Fagioli

Scadenza: 12 giugno 2006

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE (Forlì-Cesena)
APPALTO

Bando di gara mediante asta pubblica per arredi per uffici comunali presso il Palazzo David di Piazza della Repubblica del Capoluogo; arredi per l'allestimento del Centro Operativo Misto (struttura di protezione civile) presso il magazzino comunale di Via A. Moro del Capoluogo

1) Comune di Sogliano al Rubicone, Piazza della Repubblica n. 35 – 47030 Sogliano al Rubicone (FO) – tel. 0541/817311 – fax 0541/948170, e-mail: tecnico@comune.sogliano.fc.it.

2) Procedura aperta con aggiudicazione al prezzo più basso (art. 53 – comma 1, lett. b) – Direttiva 2004/18/CE).

3) Il luogo della fornitura è il Comune di Sogliano al Rubicone, Piazza della Repubblica e Via A. Moro.

4) Oggetto dell'appalto è la fornitura e montaggio di: arredi per uffici comunali presso il Palazzo David di Piazza della Repubblica del Capoluogo; arredi per l'allestimento del Centro Operativo Misto (struttura di protezione civile) presso il magazzino comunale di Via A. Moro del Capoluogo – Importo Euro 17.130,00 (oltre IVA) soggetto solo a ribasso.

5) Non sono ammesse offerte per forniture parziali; non sono ammesse varianti.

6) Il disciplinare di gara, il capitolato d'oneri e la restante documentazione di gara, può essere richiesta all'indirizzo di cui al punto 1) – Area Servizi Tecnici – almeno 3 giorni prima della scadenza del termine per presentare l'offerta.

7) Le offerte, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1), con le modalità stabilite nel disciplinare di gara di cui al precedente punto 6), entro le ore 13 del 22 maggio 2006.

8) La gara sarà espletata alle ore 10 del 23 maggio 2006.

Possono presenziare i rappresentanti delle ditte concorrenti.

9) Cauzione provvisoria di Euro 346,00.

10) Finanziamento con fondi propri del Comune – Pagamento 60 giorni data ricevimento fattura.

11) Documentazione a corredo dell'offerta: come da disciplinare.

12) Periodo di vincolo dell'offerta: giorni 180.

13) Responsabile del procedimento: dott. ing. Maurizio Zamagni.

IL DIRETTORE
Maurizio Zamagni

Scadenza: 22 maggio 2006

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE (Forlì-Cesena)

APPALTO

Bando di gara – pubblico incanto affidamento dei servizi assicurativi

Durata del contratto: 30/6/2006 – 30/6/2009. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.

Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 13 del 7/6/2006, secondo le modalità contenute nel bando di gara.

Il bando integrale, i capitoli d'oneri e gli allegati possono essere richiesti all'Area Economico-Finanziaria tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 13.

IL RESPONSABILE
S. Sami

Scadenza: 7 giugno 2006

ACER – AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA – MODENA

APPALTO

Avviso di rettifica di gara d'appalto per i lavori di costruzione di un fabbricato di 11 alloggi in comune di Medolla (MO) nell'area ex Pellacani in Via Bologna

Pubblico incanto: lavori di costruzione di un fabbricato di 11 alloggi in comune di Medolla (BO) nell'area ex Pellacani in Via Bologna.

Si rettifica la classifica della attestazione SOA: Cat. OG1, classifica III.

Importo a base d'asta: Euro 940.000,00 di cui Euro 50.000,00 per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso.

Nuovi termini di scadenza offerta: entro le ore 12 del 29 maggio 2006.

Il bando integrale di gara è pubblicato sui siti: www.aziendacacasamo.it – www.sitar-er.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Grazia Nicolosi

Scadenza: 29 maggio 2006

CONSORZIO DI BONIFICA BACINI TIDONE TREBBIA – BORGONOVO VAL TIDONE (Piacenza)

APPALTO

Avviso di gara d'appalto (codice identificativo procedimento = non attiva procedura di attribuzione) per i lavori di sistemazione della vasca di dissipazione dello scarico ausiliario di superficie e dello scarico di fondo della diga del Molato, in comune di Nibbiano Val Tidone (PC) (CUP 189J0600000001)

Il Consorzio Bacini Tidone-Trebbia con sede in Borgonovo Val Tidone (PC), Viale E. Fermi n. 33 – tel. 0523/863835 – telefax 0523/862848 – intende assegnare a mezzo gara di appal-

to i lavori sopra specificati approvati dal Ministero delle Politiche agricole e forestali – Dipartimento delle Politiche di sviluppo – Direzione generale dello sviluppo rurale – Strutture irrigue – con DM n. 7468 in data 16 settembre 2005, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero il 30 novembre 2005.

Importo lavori:	Euro	552.175,81
Oneri sicurezza:	Euro	25.366,00
Importo a base di gara	Euro	577.541,81

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) della Legge 11/2/1994, n. 109 e successive integrazioni e modificazioni.

I lavori sono finanziati dal Ministero delle Politiche agricole e forestali ed affidati in esecuzione a questo Consorzio, Ente di diritto pubblico ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 59 del RD 215/33.

Possono partecipare alla gara le imprese in possesso di attestazione SOA – Categ. OG8 – Classifica II (importo Euro 516.457,00).

Gli offerenti dovranno prestare le seguenti garanzie previste dalla normativa vigente:

- cauzione provvisoria, in sede di offerta, pari al 2% dell'importo di gara;
- cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione;
- polizza assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi.

La somma assicurata per danni di esecuzione sarà pari a quanto indicato nei Capitolati speciale d'appalto ed il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi non inferiore a 500.000 Euro.

Il tempo a disposizione per l'esecuzione delle opere è di giorni 240 dalla data del verbale di consegna.

Durante il corso dei lavori saranno corrisposti acconti ogni qualvolta il credito dell'impresa ammonti a Euro 100.000,00 al netto delle ritenute di legge.

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento i seguenti soggetti, con le modalità previste dall'art. 10 della Legge 11/2/1994, n. 109 e successive integrazioni e modificazioni:

- imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali, le società cooperative;
- i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro;
- i consorzi stabili, le associazioni temporanee di imprese, i consorzi d'impresa.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo il termine di centottanta giorni a partire dalla data dell'offerta stessa, qualora l'Amministrazione non proceda all'aggiudicazione.

Si procederà a valutare l'anomalia delle offerte secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1 bis della Legge 109/94 con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore a quanto stabilito dal citato art. 21, comma 1 bis; si darà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis della Legge 11/2/1994, n. 109 e successive integrazioni e modificazioni.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire, tramite il Servizio postale di Stato a mezzo raccomandata a.r. o postacelere oppure attraverso agenzie autorizzate o corrieri, entro 19 giorni decorrenti dal primo giorno di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Parte Terza), e comunque non oltre le ore 12 del giorno successivo, al seguente indirizzo: Consorzio Bacini Tidone-Trebbia – 29011 Borgonovo Val Tidone – Viale E. Fermi n. 33 (Piacenza).

Il plico debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà portare esternamente, oltre all'esatta indicazione del mittente, la dicitura riferita alla gara e precisamente:

- "Gara per l'affidamento lavori di sistemazione della vasca di dissipazione dello scarico ausiliario di superficie e dello scarico di fondo della diga del Molato" in comune di Nibbiano – Domanda di partecipazione.

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno attestare:

- a) di essere in possesso di attestazione SOA per la Categoria opere generali OG8 – (Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica) – Classifica II;
- b) che non ricorrono a proprio carico le cause di esclusione dalle procedure d'appalto, di cui all'art. 2 del DPR 30/8/2000, n. 412.

Unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato un certificato in bollo della Camera di Commercio I.A.A., competente per territorio, in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, da cui risulti che la ditta medesima non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera ovvero a carico della quale non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Il certificato potrà essere sostituito da analogha dichiarazione, in carta libera, rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa corredata da fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, del dichiarante.

L'omissione e l'imperfezione anche di uno solo degli elementi richiesti con il presente avviso costituirà motivo di esclusione delle domande di partecipazione.

Gli inviti saranno poi diramati entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di ricezione delle richieste di partecipazione.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

Responsabile del procedimento è il dott. ing. Roberto Cerutti.

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo consortile e all'Albo pretorio del Comune di Borgonovo Val Tidone nonché per la necessaria divulgazione, all'Albo della Comunità Montana Valle del Tidone e dei Comuni di Nibbiano e Caminata.

IL PRESIDENTE
Fausto Zermani

Scadenza: 5 giugno 2006

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA APPALTO

Bando di gara per asta pubblica per l'aggiudicazione del servizio annuale rinnovabile di trasporto salme per esigenze di riscontro diagnostico ed altro

Si rende noto che il Servizio Acquisti, Economale e Logistica dell'Azienda USL di Modena, con sede in Via S. Giovanni dei Cantone n. 23 a Modena, tel. 059/435900, fax 059/435666, e-mail: a.ferroci@ausl.mo.it, indice asta pubblica per l'aggiudicazione al maggior ribasso del servizio annuale rinnovabile di trasporto salme per esigenze di riscontro diagnostico ed altro, così suddiviso:

- a) trasporto dall'Ospedale di decesso all'Ospedale Policlinico Universitario di Via del Pozzo n. 71 a Modena ed eventuale ritorno all'Ospedale di partenza;
- b) trasporto dal proprio domicilio all'Ospedale Policlinico Universitario di Via del Pozzo n. 71 a Modena ed eventuale ritorno all'Ospedale indicato dai familiari;
- c) trasporto per inumazione o tumulazione di arti o di feti.

L'appalto, suddiviso nei lotti territoriali nord (Finale Emi-

lia, Mirandola, Carpi) centro (Castelfranco Emilia, Nuovo Ospedale S. Agostino Estense in località Baggiovara) sud (Vignola, Pavullo) aggiudicabili separatamente, è riservato alle imprese autorizzate ai trasporti funebri o all'attività funebre, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 19 del 29 luglio 2004.

Gli interessati potranno ritirare i documenti di gara entro il termine delle ore 12 del 7 giugno 2006 presso la sede del predetto Servizio, previa richiesta telefonica al responsabile del procedimento, dott. Andrea Ferroci (059-435902-903-923). Le offerte dovranno pervenire successivamente in busta chiusa entro il termine perentorio delle ore 12 del 21 giugno 2006 presso la sede del Servizio Acquisti, Economale e Logistica, dove alle ore 10 del 22 giugno 2006 sarà celebrata l'asta in seduta pubblica.

IL DIRIGENTE
A. Ferroci

Scadenza: 21 giugno 2006

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA APPALTO

Bando di gara per l'esecuzione di lavori di riqualificazione delle aree interne al Comparto ospedaliero di Piacenza e di realizzazione di nuova Piazza in Cantone del Cristo

1) Ente appaltante: Azienda Unità sanitaria locale di Piacenza – Corso Vittorio Emanuele n. 169 – 29100 Piacenza – tel. 0523/301111-358402.

2) Procedure e criteri di aggiudicazione:

- a) procedure di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 21, comma 1 e 1-bis della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni;
- b) criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avverrà a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. c) della Legge 11/2/1994, n. 109 con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere previste, posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento;
- c) offerte anomale: si procederà alla esclusione delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- d) offerte in aumento: non saranno considerate.

3)

- a) Luogo di esecuzione: in comune di Piacenza;
- b) caratteristiche generali dell'opera: opere stradali ed affini, impianti elettrici, impianti idrici;
- c) importo a base d'asta delle opere: Euro 770.000,00 (IVA esclusa) di cui Euro 722.628,09 (IVA esclusa) per lavori ed Euro 47.371,91 (IVA esclusa) per oneri afferenti alla sicurezza non soggetti a ribasso;
- d) categorie richieste a qualificazione obbligatoria:
OG 3: opere stradali ed affini: importo Euro 503.544,88, classifica: II prevalente;
OG 11: impianti tecnologici: importo Euro 219.083,21, classifica I.

4) Termine di esecuzione: il tempo utile per l'esecuzione è di giorni 90, giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5) Finanziamento dei lavori: le opere vengono interamente finanziate dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Programma regionale di investimenti in Sanità (delibera del Consiglio regionale n. 6496 del 10/2/2005).

6) Modalità e termine di ricezione delle offerte: l'offerta economica dovrà essere redatta in lingua italiana su carta da

bollo resa legale e, unitamente alla documentazione di gara, dovrà essere consegnata a mano o pervenire tramite Servizio postale o Agenzia di recapito all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Unità sanitaria locale di Piacenza – Corso Vittorio Emanuele n. 169, entro le ore 12 del 27/6/2006.

Il presente bando è reperibile in stesura integrale presso la sede dell'U.O. Risorse strumentali e tecniche dell'Azienda Unità sanitaria locale di Piacenza – Via Taverna n. 48 – 29100 Piacenza (tel. 0523/358401), o può essere scaricato direttamente dal sito: www.sitar-er.it.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Franco Camia

Scadenza: 27 giugno 2006

IPAB – CASA DI RIPOSO PER INABILI AL LAVORO – IMOLA (Bologna)

APPALTO

Bando di gara – Procedura ristretta relativa all'affidamento del Servizio Animazione in strutture per anziani

I.1) Casa di Riposo per Inabili al Lavoro – Via Venturini n. 14 – Imola (BO) – 40026 Italia. Resp. proc.: Ufficio Economo, dr. Nadia Gurioli; tel. 0542-22020 – fax 0542-32200; e-mail: ngurioli@crial.imola.bo.it; URL: www.crial.imola.bo.it.

Ulteriori informazioni, documentazione e indirizzo a cui inviare domanda di partecipazione vedi punto I.1).

I.2) Tipo Amministrazione: altro.

II.1.3) Categoria di Servizi: n. 25.

II.1.4) No.

II.1.5), II.1.6) Servizio Animazione in strutture per anziani.

II.1.7) Luogo esecuzione: Imola (BO) Codice NUTS ITD55.

II.1.8.1) CPV 85.31.11.00-3.

II.1.9) Divisione in lotti: no.

II.1.10) Non ammesse varianti.

II.2.1) Valore IVA esclusa Euro 401.700,00 nei 40 mesi.

II.2.2) Prorogabile a scadenza di anno in anno per tre anni.

II.3) Durata: dall'1/9/2006 al 31/12/2009.

III.1.1) Cauzione provvisoria: Euro 8.034,00; cauzione definitiva 5% importo aggiudicazione.

III.1.2) Mezzi propri. Pagamento fatture mensili 60 giorni f.m.

III.1.3) Ex art. 11 DLgs 157/95.

III.2.1) Requisiti previsti dalla delib. Giunta Regione Emilia-Romagna 1851/97. Vedi domanda di partecipazione.

III.2.1.1), III 2.1.2, III 2.1.3) Vedi domanda di partecipazione.

III.3.1) Qualifiche: Animatore sociale o equivalente, Coordinatore per Servizi sociali con un anno di esperienza o Animatore sociale con 5 anni esperienza strutture analoghe.

III.3.2) Si.

IV.1) Procedura ristretta.

IV.2) Offerta economicamente più vantaggiosa, punti qualità 70, prezzo 30, criteri specificati nella lettera di invito.

IV.3.2) Domanda partecipazione richiedibile via e-mail o fax, o prelevabile dal sito dell'Ente, indirizzi punto I.1).

IV.3.3) Termine ricevimento domande di partecipazione: ore 12 del 7/6/2006.

IV.3.4) Lettere invito inviate entro il 7/6/2006.

IV.3.5) Lingua italiana.

IV.3.7) Apertura offerte: ore 9 del 24/7/2006 presso sede Ente – vedi I.1. Ammessi legali rappresentanti o delegati.

VI.1), VI.2), VI.3) No.

VI.4) Pena esclusione: domanda partecipazione su modello predisposto dall'Ente; vietato alterare documentazione gara.

VI.5) Data spedizione bando 2/5/2006.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Nadia Gurioli

Scadenza: 7 giugno 2006

AVVISI DI AGGIUDICAZIONE LAVORI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO TECNICO BACINO PO DI VOLANO – FERRARA

ESITO

Esito di pubblico incanto per l'aggiudicazione di lavori di: delibera CIPE n. 17/2003 Piano di gestione di ripristino morfologico ed idraulico del SIC e ZPS Valli di Comacchio. Lavori di ripristino della circolazione idraulica del sublagunare Fattibello Nord in località Valle Fattibello, comune di Comacchio (FE)

1) Ente appaltante: Regione Emilia-Romagna – Servizio Tecnico Bacino Po di Volano – Viale Cavour n. 77 – 44100 Ferrara – tel. 0532/218811 – fax 0532/210127.

2) Sistema di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1, lett. a) e 1-bis della Legge 109/94, nonché art. 90 del DPR 554/99.

3) Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): Euro 534.375,00.

4) Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 17.930,60.

5) Data di aggiudicazione: 20/4/2006.

6) Imprese partecipanti:

- 1) 1 Prima Srl – Via Regione Camporette n. 2 – 17031 Albenga (SV);
- 2) ATI Imprese Gorrasi Appalti – Edil Sigma – Via per Paestum n. 21 – 84069 Roccamare (SA);
- 3) Aldovardi Del Freo e C. Snc – Via Pietro Tacca n. 2 – 54100 Massa (MS);
- 4) Alissa Costruzioni SpA – Via Trieste n. 32 – 35121 Padova (PD);
- 5) Anese Gino di Anese Milco e C. Sas – Via Cavanella n. 771 – 30023 Concordia Sagittaria (VE);
- 6) Bacchi SpA – Via F.lli Cervi n. 2 – 42022 Boretto (RE);
- 7) Beozzo Costruzioni Srl – Via Caduti del Lavoro n. 19/A – 37049 Villa Bartolomea (VR);
- 8) Bondini Srl – località San Vito – 06065 Passignano sul Trasimeno (PG);
- 9) Borghi Srl – Strada Ronchi n. 5/a – 46036 Revere (MN);
- 10) Buzzi Primo Srl Unipersonale – Via Volta n. 14 – 46030 San Giorgio di Mantova (MN);
- 11) C. Edil Costruzioni di Antonio Furfaro – Viale delle Sacramentine n. 3/10 – 16145 Genova;
- 12) G.C.X Costruzioni Generali Xodo Srl – Via Cieco Grotto n. 18 – 45014 Porto Viro (RO);
- 13) C.I.M.O.TER Srl – Via Mure S. Giuseppe n. 7 – 45100 Rovigo (RO);

- 14) C.O.T.I.S.E. Srl – Via Gioelli n. 16/a – 44100 Ferrara;
- 15) Calcestruzzi Val d'Enza Srl – Via Gondar n. 18 – 42027 Montecchio Emilia (RE);
- 16) Capiluppi Enzo Srl – Strada Santa n. 18/A – 46010 Curtatone (MN);
- 17) Cavicchini Costr. Gen. Di Cavicchini Gaetano & C. Snc – Via Molinara n. 23/A – fraz. Correggio Micheli – 46031 Bagnolo S. Vito (MN);
- 18) Cignoni Srl – Via P. Nenni n. 1 – 45026 Lendinara (RO);
- 19) Clodiense Opere Marittime di Scuttari Antonio e C. Sas – Via S. Giuliano n. 8/A – 30173 Mestre (VE);
- 20) CME Consorzio Imprenditori Edili Soc. Coop. – Via Malavolti n. 33 – 41100 Modena;
- 21) CO.GE.VI. Srl – Via Valloni n. 35 – 86073 Colli a Volturmo (IS);
- 22) CO.M.I.S.A. Srl – Via S. Allende n. 110 – 41100 Modena;
- 23) COM.ER. Srl – Via Pio Rajna n. 1 – 23100 Sondrio;
- 24) Consorzio Cooperative Costruzioni – Via della Cooperazione n. 17 – 40132 Bologna;
- 25) Consorzio Nazionale Coop.ve Produz. e Lavoro Ciro Menotti – Via Pier Traversari n. 63 – 48100 Ravenna;
- 26) Consorzio Ravennate delle Coop.ve Produz. Lavoro – Via Teodorico n. 15 – 48100 Ravenna;
- 27) Coop. Braccianti Riminese Sc a rl – Via Emilia n. 113 – 47900 Rimini;
- 28) Cooperativa Edile Appennino Soc. Coop. – Via degli Artigiani n. 6 – 40063 Monghidoro (BO);
- 29) COS.IDRA Srl – Via Longhin n. 131 – 35129 Padova;
- 30) Costruzioni F.lli Gallo Srl – Via Maroncelli n. 23 – 35129 Padova;
- 31) Costruzioni Pellegrini Srl – Via Cavour n. 1765 – 45030 Beverare di S. Martino di Venezia (RO);
- 32) Crotonecavi Costruzioni Generali SpA – Via Pantusa n. 32 – 88900 Crotone (KR);
- 33) D.B.G. Di Bernardo Giuseppe e C. Sas – Via del Monumento n. 6 – 64030 Basciano (TE);
- 34) DA.CO.SUD di De Caprio Filomena & C. Sas Via E. Toti n. 16 – 81030 Cancellò ed Arnone (CE);
- 35) Deon SpA – Via degli Agricoltori n. 13 – 32100 Belluno;
- 36) Dinamic Srl – Via Fabio Filzi n. 11/B – 38017 Mezzolombardo (TN);
- 37) dott. Carlo Agnese SpA – Salita Vanicella n. 3 – 19121 La Spezia (SP);
- 38) E.D.M. Srl – Via Gioia Melchiorre n. 121 – 20124 Milano;
- 39) Edra Ambiente Sc a rl – Via Cimabue n. 1-3 – 60019 Senigallia (AN);
- 40) F.C.LME Srl – Ferrara Carmine Lavori Marittimi-Edili – Via L. Valpolicella n. 51 – 80147 Napoli;
- 41) F.lli Capparotto di Capparotto Enzo e C. Snc – Via Levico n. 7 – 35035 Mestrino (PD);
- 42) F.lli Scuttari di Scuttari Benito & C. Sas – Via Maestri del Lavoro n. 50 – 30015 Chioggia (VE);
- 43) FLU.MAR. Srl Lavori Fluvio Marittimi – Via Argine n. 17 – 42022 Boretto (RE);
- 44) Freguglia Srl – Via Monti Turini n. 26 – 45014 Porto Viro (RO);
- 45) Freguglia Teobaldo Srl – Via Dante Alighieri n. 30 – 45014 Porto Viro (RO);
- 46) GAMA SpA – Via Braille n. 4 – 48100 Ravenna;
- 47) Ghirardelli Luciano – Via I Maggio n. 66 – 44021 Codigoro (FE);
- 48) Giovannini Costruzioni SpA – Via della Doga n. 71 – 05036 Narni Scalo (TR);
- 49) Girardello SpA – Via Ponte Fornace n. 56 – 45014 Portoviro (RO);
- 50) Gorini Dario Srl – Via Leonardo da Vinci n. 24 – 47025 Mercato Saraceno – fraz. Bora (FC);
- 51) Icta Reggiani Srl – Via Punta n. 89 – 41037 Mirandola (MO);
- 52) Idroter Srl – Piazza Dante n. 51 – 50032 Borgo San Lorenzo (FI);
- 53) ing. Giuseppe Sarti e C. SpA – Via Uccellino n. 101 – 44028 Poggio Renatico (FE);
- 54) ItalBeton Srl – Via Doss Trento n. 45 – 38100 Trento;
- 55) La Cittadella Snc di Ferrara Andrea e C. – Via Vallona n. 98 – 35020 Codevigo (PD);
- 56) Lavori Speciali Srl – Via Veglia n. 13 – 35100 Padova;
- 57) Lisa Srl – Via S. Allende n. 112 – 41100 Modena;
- 58) M.I.S.A. Meccaniche Idroelettriche Service Arzignano Srl – Via Decima Strada n. 11/13 – Zona Ind.le – 36071 Arzignano (VI);
- 59) Mancin Ilario Angelo – Via IV Novembre – loc. Donada – 45014 Porto Viro (RO);
- 60) Marinelli Costruzioni SpA – Via Manzoni n. 3 – 35040 Padova;
- 61) MU.BRE Costruzioni Srl – Via Mantegna n. 6 – 36063 Marostica (VI);
- 62) Nicchio Costruzioni Srl – Via G. Marconi n. 120 – 81030 Parete (CE);
- 63) Nicchio Luigi – Via Roma n. 278 – 81038 Trentola-Ducenta (CE);
- 64) Orlandini Otello – Via Verdi n. 10 – 45014 Porto Viro (RO);
- 65) Ottorino Costantini Srl – Via Leonardo da Vinci n. 2 – 36066 Sandrigo (VI);
- 66) P.A.E.CO. Srl – Via Contrada Parata n. 4 – 75010 Garaguso (MT);
- 67) Pagano Costruzioni Srl – Via Orazio Coclite n. 3 – 81038 Trentola-Ducenta (CE);
- 68) PI.GE.CO. Srl – Vicolo Canaletti n. 16 – 45011 Adria (RO);
- 69) Piacentini Costruzioni SpA – Via Marconi n. 2 – 41046 Palagiano (MO);
- 70) Polese SpA – Palazzo Candiani – Campo Marzio n. 33 – 33077 Sacile (PN);
- 71) Rossi Renzo Costruzioni Srl – Via E. Mattei n. 1/C – 30020 Marcon (VE);
- 72) S.A.C.A.I.M. Cementi Armati ing. Mantelli SpA – Via Righi n. 6 – 30175 Marghera (VE);
- 73) SA.CO.MER. Srl – Via P. Pagliuca n. 57 – 81030 Cancellò ed Arnone (CE);
- 74) Scala Santo Srl – Via Col. Fincato n. 5/A – 37100 Verona;
- 75) Sinteco SpA – Via Ripagrande n. 29 – 44100 Ferrara;
- 76) Società Edilizia Tirrena – S.E.T. SpA – Piazza G. Verdi n. 23 – 19121 La Spezia;
- 77) Somit Srl – Via Marco Polo n. 68/b – 30015 Chioggia (VE);
- 78) Tecnoedil 2000 Srl – Via Pietramala Mazzetta n. 2275/B – 50030 Firenzuola (FI);
- 79) Thiene Costruzioni Srl – Via Ponte di Costozza n. 24 – 36023 Longare (VI);
- 80) Ubertazzi e C. Srl – Via Morano n. 2 – frazione Popolo – 15033 Casale Monferrato (AL);
- 81) VIPP Lavori SpA – Via Lungo Bussè n. 3080 – 37050 Angiari (VR);
- 82) Zaccaria Costruzioni Srl – Via Ponticello n. 154 – 41055 Montese (MO);
- 83) Zeta Costruzioni di Francesco Zagaria & C. Sas – Corso Trieste n. 145 – 81100 Caserta;
- 84) Zeura International Costruzioni Sas – Via Vico Marotta n. 15 – 81036 Casapesenna (CE).

Sono state escluse le imprese contrassegnate dai numeri: 2, 8, 16, 17, 29, 32, 35, 38, 50, 64, 65, 67, 70, 73.

L'impresa aggiudicataria: prima classificata e quindi l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione è quella presentata dalla VIPP Lavori SpA – la cui percentuale di ribasso del 16,010% è quella che si avvicina di più per difetto alla media di gara, per un importo complessivo di Euro 451.680,10 comprensivo degli oneri per la sicurezza.

7) Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: giorni 120.

8) Responsabile del procedimento: ing. Andrea Peretti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Andrea Peretti

COMUNE DI BARICELLA (Bologna)**ESITO****Esito di gara relativo al primo lotto d'intervento dei lavori di ampliamento del cimitero comunale della frazione di San Gabriele**

Pubblicazione gara nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 13 del 25/1/2006.

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara.

Gara espletata in prima seduta in data 21/2/2006 ed in seconda seduta in data 7/3/2006.

Imprese partecipanti: 9. Ammesse: 8.

Impresa aggiudicataria: Loreggia Impianti Snc con sede a Adria (RO).

Importo netto di aggiudicazione: Euro 129.662,55.

Tempi di realizzazione: 240 giorni.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Tiziana Sicilia

COMUNE DI SANTA SOFIA (Forlì-Cesena)**ESITO****Bando d'asta pubblica per la vendita di immobili ubicati in comune di Santa Sofia**

Gara espletata il 27/4/2006.

Sistema aggiudicazione adottato: asta pubblica.

Lotto n. 1)

Partecipanti: Lamberti Maria Dina

Aggiudicata al sig. Lamberti Maria Dina per Euro 60.500,00

Lotto n. 2)

Partecipanti: Lamberti Mario

Aggiudicata al sig. Lamberti Mario per Euro 60.500,00

Lotto n. 3)

Partecipanti: Collinelli Romolo

Aggiudicata al sig. Collinelli Romolo per Euro 60.500,00

Verbale di gara pubblicato nel sito Internet del Comune di Santa Sofia all'indirizzo: www.comune.santa-sofia.fo.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Doretta Mambrini

LIBRERIE CONVENZIONATE PER LA VENDITA AL PUBBLICO

Edicola del Comunale S.n.c. – Via Zamboni n. 26 – 40127 Bologna

Libreria di Palazzo Monsignani S.r.l. – Via Emilia n. 71/3 – 40026 Imola (BO)

Libreria del professionista – Via XXII Giugno n. 3 – 47900 Rimini

Nuova Tipografia Delmaino S.n.c. – Via IV Novembre n. 160 – 29100 Piacenza

Libreria Bettini S.n.c. – Via Vescovado n. 5 – 47023 Cesena

Libreria Incontri – Piazza Libertà n. 29 – 41049 Sassuolo (MO)

Libreria Feltrinelli – Via Repubblica n. 2 – 43100 Parma

Edicola Libreria Cavalieri – Piazza Mazzini n. 1/A – 44011 Argenta (FE)

A partire dall'1 gennaio 1996 tutti i Bollettini Ufficiali sono consultabili gratuitamente collegandosi al sito Internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.regione.emilia-romagna.it/>

MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI ATTI

Le modalità per la pubblicazione degli atti per i quali è previsto il pagamento sono:

– Euro 2,07 per ogni riga di titolo in grassetto o in maiuscolo

– Euro 0,77 per ogni riga o frazione di riga (intendendo per riga la somma di n. 65 battute dattiloscritte)

gli Enti e le Amministrazioni interessati dovranno effettuare il versamento sul **c/c postale n. 239400** intestato al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna e unire la ricevuta dell'avvenuto pagamento al testo del quale viene richiesta la pubblicazione.

Avvertenza – L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nel provvedimento inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nel Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale si divide in 3 parti:

– Nella parte prima sono pubblicate: leggi e regolamenti della Regione Emilia-Romagna; circolari esplicative delle leggi regionali, nonché atti di organi della Regione contenenti indirizzi interessanti, con carattere di generalità, amministrazioni pubbliche, privati, categorie e soggetti; richieste di referendum regionali e proclamazione dei relativi risultati; dispositivi delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relativi a leggi della Regione Emilia-Romagna, a conflitti di attribuzione aventi come parte la Regione stessa, nonché ordinanze con cui organi giurisdizionali abbiano sollevato questioni di legittimità costituzionale di leggi regionali. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 18,08.**

– Nella parte seconda sono pubblicati: deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale (ove espressamente previsto da legge o da regolamento regionale); decreti del Presidente della Giunta regionale, atti di Enti locali, di enti pubblici e di altri enti o organi; su specifica determinazione del Presidente della Giunta regionale ovvero su deliberazione del Consiglio regionale, atti di organi statali che abbiano rilevanza per la Regione Emilia-Romagna, nonché comunicati o informazioni sull'attività degli organi regionali od ogni altro atto di cui sia prescritta in generale la pubblicazione. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 33,57.**

– Nella parte terza sono pubblicati: annunci legali; avvisi di pubblici concorsi; atti che possono essere pubblicati su determinazione del Presidente della Giunta regionale, a richiesta di enti o amministrazioni interessate; altri atti di particolare rilievo la cui pubblicazione non sia prescritta da legge o regolamento regionale. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 20,66.**

L'abbonamento annuale cumulativo al Bollettino Ufficiale è fissato in Euro 72,30 - Il prezzo di ogni singolo Bollettino è fissato in Euro 0,41) per 16 pagine o frazione di sedicesimo.

L'abbonamento si effettua esclusivamente a mezzo di versamento sul c/c postale n. 239400 intestato a Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna) – Si declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali. Copie del Bollettino Ufficiale potranno comunque essere richieste avvalendosi del citato c/c postale.

La data di scadenza dell'abbonamento è riportata nel talloncino dell'indirizzo di spedizione. Al fine di evitare interruzioni nell'invio delle copie del Bollettino Ufficiale si consiglia di provvedere al rinnovo dell'abbonamento, effettuando il versamento del relativo importo, un mese prima della sua scadenza.

In caso di mancata consegna inviare a Ufficio BO-CMP per la restituzione al mittente che si impegna a versare la dovuta tassa.

Registrazione del Tribunale di Bologna n. 4308 del 18 dicembre 1973 – Proprietario: Giunta regionale nella persona del Presidente Vasco Errani – Direttore responsabile: Roberto Franchini – Responsabile Redazione e Abbonamenti: Lorella Caravita – Stampa e spedizione: Grafica Veneta S.p.A. Trebaseleghe Stampato su carta riciclata al cento per cento